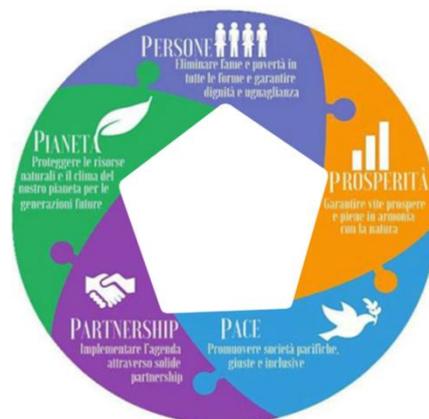




## Posizionamento del Molise rispetto agli obiettivi di sostenibilità della SNSvS e dell'Agenda 2030



## Indice

1.	<b>INTRODUZIONE</b>	pag.	1
1.1.	<b>Scopo del Documento</b>	pag.	1
1.2.	<b>L'Agenda 2030 e la definizione di sviluppo sostenibile</b>	pag.	1
1.3.	<b>La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS)</b>	pag.	2
2.	<b>IL PROCESSO DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (SRSvS)</b>	pag.	3
2.1.	<b>La Governance</b>	pag.	5
2.2.	<b>La Cabina di Regia Istituzionale</b>	pag.	5
3.	<b>IL POSIZIONAMENTO DELLA REGIONE MOLISE</b>	pag.	7
3.1.	<b>Posizionamento regionale in accordo con la Strategia Nazionale e l'Agenda 2030</b>	pag.	7
3.2.	<b>Gli indicatori selezionati: materiali e metodi</b>	pag.	7
4.	<b>PRINCIPALI RISULTATI RILEVATI IN ITALIA PER CIASCUNO DEI 17 OBIETTIVI</b>	pag.	8
4.1.	<b>Goal 1 (Povertà zero)</b>	pag.	8
4.2.	<b>Goal 2 (Fame zero)</b>	pag.	11
4.3.	<b>Goal 3 (Salute e benessere)</b>	pag.	13
4.4.	<b>Goal 4 (Istruzione di qualità)</b>	pag.	20
4.5.	<b>Goal 5 (Uguaglianza di genere)</b>	pag.	24
4.6.	<b>Goal 6 (Acqua pulita e igiene)</b>	pag.	28
4.7.	<b>Goal 7 (Energia sostenibile)</b>	pag.	31
4.8.	<b>Goal 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica)</b>	pag.	33
4.9.	<b>Goal 9 (Industria, Innovazione e Infrastrutture)</b>	pag.	37
4.10.	<b>Goal 10 (Ridurre le disuguaglianze)</b>	pag.	40
4.11.	<b>Goal 11 (Città e Comunità sostenibili)</b>	pag.	43
4.12.	<b>Goal 12 (Consumo e produzioni responsabili)</b>	pag.	46
4.13.	<b>Goal 13 (Agire per il clima)</b>	pag.	49
4.14.	<b>Goal 14 (La vita sott'acqua)</b>	pag.	51
4.15.	<b>Goal 15 (La vita sulla terra)</b>	pag.	52
4.16.	<b>Goal 16 (Pace, giustizia e innovazioni forti)</b>	pag.	53
4.17.	<b>Goal 17 (Partnership per gli obiettivi)</b>	pag.	57
5.	<b>MONITORAGGIO DEGLI SDGS PER LA REGIONE MOLISE</b>	pag.	61
All. I	<b>Allegato I- Dati del Rapporto SDGs 2019 per la Regione Molise e Italia</b>	pag.	75

# **1. INTRODUZIONE**

## **1.1. Scopo del Documento**

Il processo di elaborazione di una Strategia Regionale, quale che sia l'ambito di intervento della stessa, deve necessariamente prendere le mosse dalla conoscenza del contesto in cui essa si inserisce e da cui si muove. La comprensione degli elementi che quel contesto contribuiscono a costituire è elemento imprescindibile per il successo dell'azione che si intende delineare, programmare, attuare e monitorare.

Per la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, l'insieme di Obiettivi, Target e Scelte Strategiche delineato con la Strategia Nazionale, costituisce il benchmark rispetto al quale misurare lo "stato dell'arte" e individuare, di conseguenza, punti di forza e punti di debolezza rispetto a cui innestare l'azione, delineare scelte strategiche pertinenti in grado di contribuire agli obiettivi e ai target stabiliti a livello nazionale, individuare gli strumenti operativi e le risorse indispensabili per supportare le stesse scelte.

In tal senso, si rende necessario, quale premessa sostanziale al processo di elaborazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, analizzare il "posizionamento" della Regione Molise rispetto agli obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS). Il presente documento, attraverso l'analisi degli indicatori di sostenibilità condivisi quale strumento di supporto per la Strategia Nazionale, nonché attraverso l'applicazione, in forma aggregata ed in via preliminare, dell'indice aggregato elaborato da ASVIS, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, restituisce un quadro di sintesi del posizionamento del Molise rispetto agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Sulla base di tale documento, le competenti strutture regionali sono chiamate a confrontarsi nel percorso complessivo di confronto, interno all'Amministrazione, consultando i Dirigenti ed i Funzionari che dell'azione regionale sono responsabili, ed esterno alla stessa, consultando l'ampia platea dei portatori di interesse, istituzionale e non, attraverso i Fora e i Tavoli tematici previsti dal progetto condiviso con MATTM.

## **1.2. L'Agenda 2030 e la definizione di sviluppo sostenibile**

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

Essa ingloba **17 Obiettivi** per lo Sviluppo Sostenibile –**Sustainable Development Goals, SDGs**– in un grande programma d’azione per un totale di **169 ‘target’** o traguardi. L’avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l’inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell’arco dei successivi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

Gli Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (**Millennium Development Goals**) che li hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l’eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. ‘Obiettivi comuni’ significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità (Fonte: <https://unric.org/it/agenda-2030>).

Il programma si completa attraverso piani che si riflettono coinvolgendo 5 macro-aree, identificate con le 5P: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership.

### **1.3. La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS)**

La SNSvS è stata definita attraverso un percorso partecipativo e di condivisione con gli attori interessati agli obiettivi di sostenibilità, che ha concentrato la propria attenzione su tre step principali.

In estrema sintesi,

- a) l’analisi del contesto di riferimento inteso come posizionamento dell’Italia rispetto ai 17 GOALS (17 SDGs) e 169 sotto–obiettivi (Target) dell’Agenda 2030;
- b) a partire da tale posizionamento, l’individuazione dei punti di forza e di debolezza per la definizione degli obiettivi da perseguire;
- c) la formulazione di un sistema di Obiettivi Strategici Nazionali (OSN) organizzati sulla base delle 5 aree dell’Agenda 2030, sintetizzare in 5P: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership.

La SNSvS, infatti, partendo dalle 5 aree, si compone di un sistema di 13 scelte strategiche e 52 OSN specifici per la realtà italiana e complementari ai 169 Target dell’Agenda 2030.

A queste componenti si aggiungono, in via trasversale e con funzione strumentale, i Vettori di sostenibilità,

Questa struttura, così articolata, permette di restituire in maniera integrata ma sintetica, la complessità dell’Agenda 2030.

## **2. IL PROCESSO DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (SRSvS)**

Il MATTM ha messo in campo diversi strumenti per supportare le Strategie territoriali per lo sviluppo sostenibile, attraverso specifici progetti attivati nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, finanziato con risorse FESR e FSE. Al fine specifico di coadiuvare il processo di elaborazione delle Strategie regionali di sviluppo sostenibile ha approvato due successivi Avvisi pubblici per le Regioni e le Province autonome.

Il primo Avviso del MATTM, pubblicato a luglio 2018, ha permesso alla Regione Molise, tra le altre, di presentare propria Manifestazione di interesse e, successivamente, di sottoscrivere apposito Accordo di Collaborazione.

Con Deliberazione di Giunta Regionale (n. 83 del 18/03/2019), è stato approvato l'Accordo e si è dato avvio alle relative attività. Le attività previste dall'Accordo e dal relativo Progetto esecutivo coprono un intervallo temporale di 18 mesi, durante i quali la Regione, attraverso le Strutture dedicate, il Gruppo di lavoro individuato ed ogni altro Soggetto coinvolto, si impegna a realizzare una dettagliata serie di attività, articolate secondo lo schema proposto dal MATTM all'interno dell'Avviso.

Il Progetto esecutivo dal titolo "*Il Molise verso la Strategia di Sviluppo Sostenibile (DGR 83/2019)*" è articolato in 3 categorie per un totale di 8 aree di intervento:

- ***Categoria A – Costruzione della Governance della Strategia Regionale:***
  - A1. Istituzione di una cabina di regia istituzionale
  - A2. Coinvolgimento delle istituzioni locali
  
- ***Categoria B. Coinvolgimento della società civile***
  - B1. Istituzione di un Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile
  - B2. Ulteriori eventuali azioni di coinvolgimento/informazione di istituzioni e società civile
  
- ***Categoria C. Elaborazione del documento di Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile***
  - C1. Posizionamento della Regione/Provincia Autonoma rispetto agli obiettivi della SNSvS e ai 17 Goal dell'Agenda 2030
  - C2. Definizione del sistema degli obiettivi regionale e delle azioni prioritarie

- C3. Definizione del sistema di indicatori e del piano di monitoraggio e revisione
- C4. Raccordo degli obiettivi strategici regionali, con gli strumenti di attuazione e con il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER)

A supporto di tale processo, ed al fine di dare avvio alla sua operatività, soprattutto per le Azioni della Categoria A, è stato attivato un percorso di condivisione con i principali attori istituzionali titolari di competenze in materia di governo e sviluppo sostenibile del territorio.

Il MATTM è successivamente intervenuto con un nuovo Avviso, volto ad integrare l'ambito di intervento interessato dal precedente Avviso e a rafforzarne, oltre che la *governance* nel suo complesso, la capacità di interazione con i processi partecipativi da un lato (attraverso i Fora in particolare) e i processi programmatori appena avviati dall'altro, per il periodo 2021-27.

Anche a questo Avviso la Regione Molise ha partecipato, proponendo propri interventi per tutte le categorie previste ad integrazione delle pre-esistenti. Più in dettaglio, la Regione si è impegnata ad ampliare la propria azione per le Categorie:

- A3. Attività relative al funzionamento della cabina di regia istituzionale
- A4. Ampliamento del coinvolgimento delle istituzioni locali e sinergia con le città metropolitane (con riferimento limitato alle istituzioni locali)
- B3. Gestione di un Forum Regionale/Provinciale per lo Sviluppo Sostenibile
- B4. Altre attività di coinvolgimento/informazione di istituzioni e società civile: ampliamento del target di riferimento e/o delle tipologie di attività.
- C5. Definizione di ambiti prioritari di azione e costruzione di politiche integrate nel quadro delle scelte e obiettivi strategici nazionali e regionali/provinciali per lo sviluppo sostenibile, anche di livello interregionale
- C6. Costruzione di quadri di riferimento per la programmazione e valutazione delle politiche a livello territoriale

L'azione posta in campo per la elaborazione della Strategia Regionale, pertanto, con il massimo coinvolgimento del territorio attraverso le sue rappresentanze istituzionali, economiche e sociali, si pone l'obiettivo di declinare, a livello territoriale regionale, Obiettivi e Scelte Strategiche come individuate dalla Strategia Nazionale.

## **2.1. La Governance**

L'approccio multidisciplinare e trasversale necessario per la realizzazione della SRSvS implica l'adozione di un modello di *governance* capace di tenere conto non solo delle implicazioni politiche e degli aspetti tecnici, ma anche dell'opportunità di coinvolgere la comunità molisana.

Il processo di governance viene attuato mediante:

- a) istituzione di una cabina di regia istituzionale (Azione A.1);
- b) coinvolgimento delle istituzioni locali (Azione A.2).

e verrà ulteriormente rafforzato con le Azioni A.3 ed A.4 previste dal secondo Accordo Regione Molise – MATTM.

L'obiettivo centrale del processo avviato è individuabile nella volontà di rendere permanente il confronto sui temi della sostenibilità in tutti i processi di programmazione e pianificazione del territorio e di riconoscere pertanto alla Cabina di regia istituzionale un ruolo permanente nell'organizzazione regionale.

I processi di programmazione in corso a livello europeo e nazionale per il periodo 2021-27, nonché l'accelerazione derivante dalla approvazione del Green New deal a livello europeo prima e nazionale dopo, costituiscono elemento di rafforzamento del percorso avviato.

## **2.2. La Cabina di Regia Istituzionale**

La Cabina di Regia ha il compito di istituzionalizzare il confronto sui temi al centro della Strategia, coinvolgendo i principali attori titolari di competenze in materia di governo e sviluppo del territorio (Regione, Province, Comuni, ARPA Molise, tra gli altri); si avvale di strumenti differenziati per rendere costante il confronto senza irrigidirne tempi e modalità e per rendere più ampia possibile l'apertura a tutte le componenti della società civile chiamate a misurarsi nell'ambito del Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. L'obiettivo principale è quello di superare la frammentarietà dell'approccio alla sostenibilità dello sviluppo che caratterizza il modello regionale, attraverso la creazione di percorsi di scambio e comunicazione standard per la programmazione, pianificazione e valutazione degli strumenti di governo e sviluppo del territorio. Nell'ambito di tale Cabina di Regia viene analizzato il quadro di riferimento attualmente esistente in regione in termini di pianificazione, strumenti e competenze e vengono discussi e preliminarmente condivisi gli obiettivi da porre alla base della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile e da portare all'attenzione delle altre

istituzioni e rappresentanze sociali attraverso il Forum Regionale. Suo compito è altresì quello di assicurare il supporto delle istituzioni alla attuazione della Strategia, attraverso convenzioni ed intese specifiche.

La Cabina di Regia è coordinata dal Servizio Fitosanitario regionale, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile della Regione Molise, individuato quale referente regionale per la SRSvS in stretto raccordo con la Direzione del Dipartimento II, Risorse finanziarie – Valorizzazione ambiente e risorse naturali – Sistema regionale e autonomie locali, ed è composta dai Dirigenti e/o funzionari di Servizi regionali e di Enti strumentali (Arpa, ARSARP, Provincie).

Il loro coinvolgimento è avvenuto sia attraverso la condivisione di un questionario elaborato per raccogliere i contributi dei singoli partecipanti sia attraverso lo svolgimento di incontri/interviste con i singoli Direttori/Referenti, ed ha consentito una prima ricostruzione degli ambiti di azione politica potenzialmente attivabili all'interno dell'amministrazione regionale per implementare azioni in favore dello sviluppo sostenibile.

### **3. IL POSIZIONAMENTO DELLA REGIONE MOLISE**

#### **3.1. Posizionamento regionale in accordo con la Strategia Nazionale e l'Agenda 2030**

Il quadro di riferimento applicato per la redazione del documento di posizionamento è la SNSvS. In rappresentatività dall'art. 34 del D.Lgs. 152/2002 e ss.mm.ii, la SRSvS si articola in 4 macro aree, 17 scelte strategiche (GOALS) e 52 obiettivi.

La descrizione degli indicatori selezionati su scala Regionale tiene in considerazione di 4P: Persone, Pianeta, Prosperità e Pace, pertanto la Partnership diviene trasversale alle precedenti.

#### **3.2. Gli indicatori selezionati: materiali e metodi**

Nel quadro della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), promossa nell'ottica dell'Agenda 2030, sono stati selezionati una serie di indicatori statistici per descrivere il posizionamento della Regione Molise verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

I commenti alle 4 aree sono stati redatti sulla base degli indicatori Nazionali, dei documenti prodotti da ASVISS, da ISTAT e dal Rapporto SDGs 2019, condivisi e argomentati in stretta collaborazione con i competenti dei dipartimenti, servizi e strutture della Regione Molise.

Ogni capo dipartimento ha evidenziato mediante un colloquio "*face to face*" e redazione di una scheda consultiva gli obiettivi e le criticità relativi ai propri servizi, implementando la conoscenza a livello dipartimentale della necessità di promuovere un documento utile ai fini delle future linee guida ai documenti regionali.

Le analisi agli indicatori e i relativi commenti sono stati poi organizzati su "Tavoli Tematici" ai quali hanno visto la partecipazione allargata non solo ai gruppi di lavoro ma anche agli stakeholders trasversali, dai quali recepire anche spunti per eventuali considerazioni (CMCC e Sogesid).

## 4. PRINCIPALI RISULTATI RILEVATI IN ITALIA PER CIASCUNO DEI 17 OBIETTIVI

### 4.1. Goal 1 (Povertà zero)



Tra il 2017 e il 2018 la povertà o esclusione sociale diminuisce in Italia: la popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale è pari al 27,3%, in diminuzione rispetto all'anno precedente (28,9%).

L'indicatore di povertà o esclusione sociale considera diverse dimensioni e corrisponde alla quota di persone che presentano almeno una delle seguenti situazioni: 1) sono a rischio di povertà di reddito, 2) sono gravemente deprivate materialmente, 3) vivono in famiglie con una intensità lavorativa molto bassa.

In Italia, la povertà di reddito riguarda il 20,3% della popolazione. Questo valore è stabile rispetto al 2017. Si trova in grave deprivazione materiale l'8,5% della popolazione. La quota di coloro che vivono in famiglie con una intensità di lavoro molto bassa è dell'11,3%.

Le disparità regionali sono molto ampie, sia per l'indicatore composito sulla povertà o esclusione sociale, sia per le tre misure che lo compongono. Il Mezzogiorno presenta i valori più alti per tutti e quattro gli indicatori. Il rischio di povertà o esclusione sociale riguarda il 45% degli individui residenti in questa area del Paese contro il 15,9% del Nord.

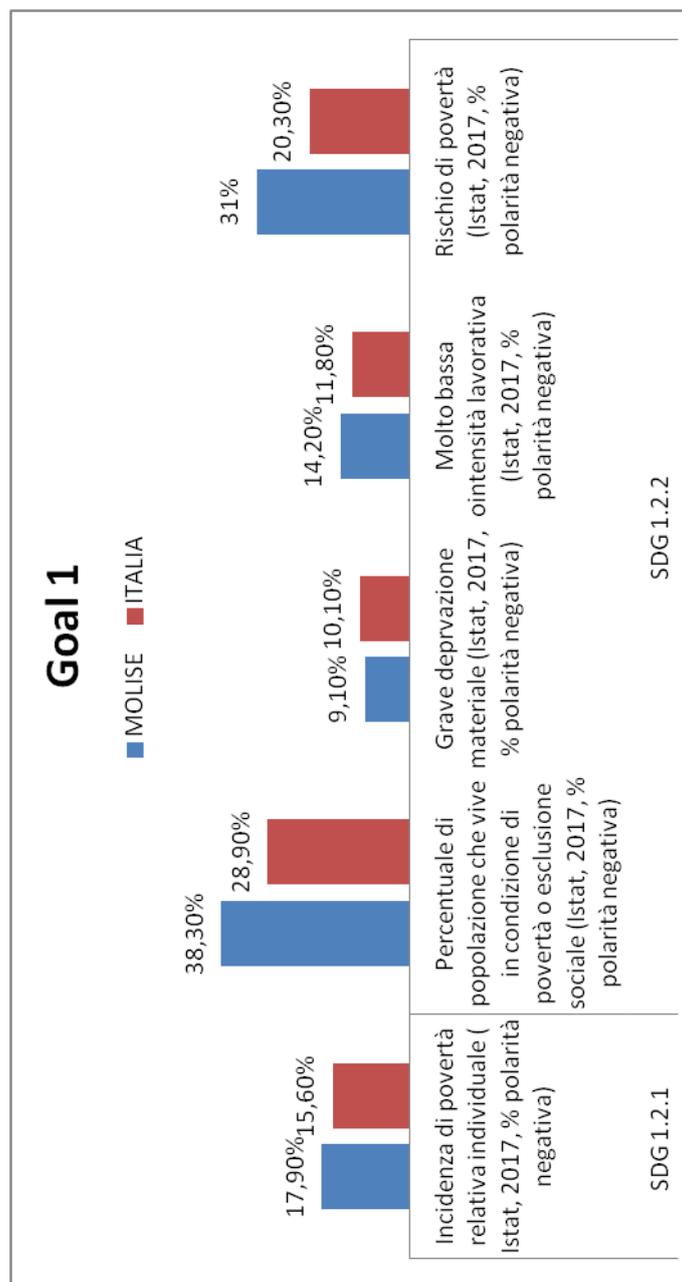
Se si considerano gli occupati che vivono in condizione di povertà reddituale, la quota relativa al Nord Italia è passata dal 4,5% del 2004 al 6,9% del 2018; quella del Mezzogiorno, già molto elevata, è salita nello stesso periodo dal 19,2% al 23,5% mentre al Centro Italia è quasi raddoppiata (dal 5,9% all'10,6%).

Nel 2018 gli individui in povertà assoluta si stima siano 5 milioni e 58mila (8,4%). Le condizioni dei minori rimangono critiche: tra di loro, i poveri assoluti sono infatti il 12,1%.

Dal rapporto SDGs 2019, per la Regione Molise il **Goal 1** viene contestualizzato mediante 4 indicatori:

- **SDG 1.2.1 - Percentuale di popolazione che vive al di sotto della soglia di povertà nazionale, per sesso ed età;**
- **SDG 1.2.2 - Percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà (in tutte le sue dimensioni) in base alle definizioni nazionali;**
- **SDG 1.4.1 - Percentuale di popolazione/famiglie con accesso ai servizi di base;**
- **SDG 1.5.1 - Numero di decessi, dispersi e persone colpite da disastri per 100.000 persone.**

Di seguito Goal 1 con dati per Regione Molise/Italia, riportanti in istogramma (**Figg. 1, 2**).



**Fig. 1:** Goal 1 con dati per Regione Molise/Italia, per gli *SDG 1.2.1* e *1.2.2*.

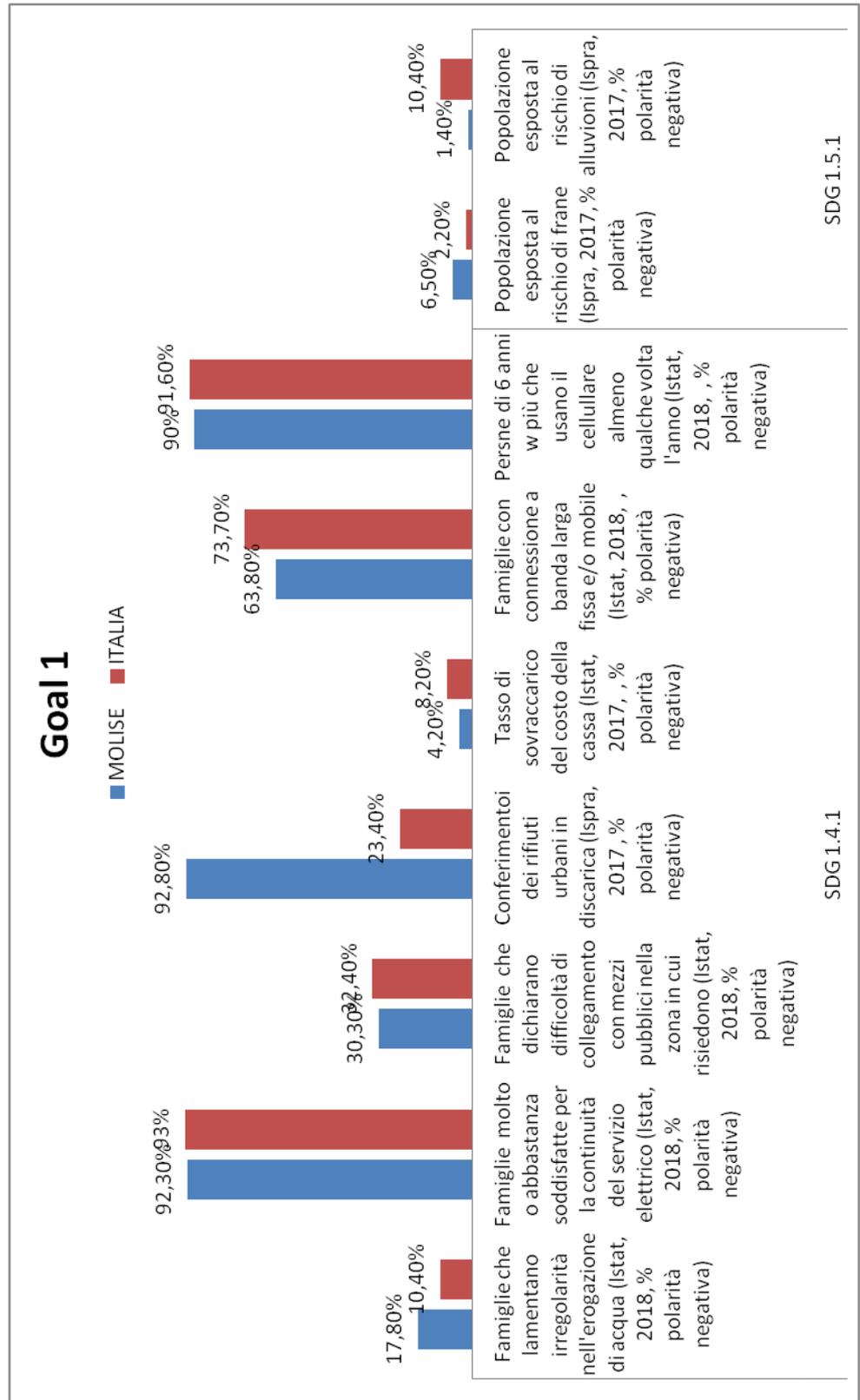


Fig. 2: Goal 1 con dati per Regione Molise/Italia, per gli SDG 1.4.1 e 1.5.1.

## 4.2. Goal 2 (Fame zero)



Nel 2017/18, il 31,1% dei bambini italiani da 3 a 5 anni di età è sovrappeso, ma la tendenza è in miglioramento (35,8% nel 2010/11). Per l'insieme dei minori (3-17 anni) la prevalenza dell'eccesso di peso è del 25,2% (27,8% tra i maschi).

Nel 2018 continua ad aumentare la superficie agricola investita in coltivazioni biologiche (+2,6% sull'anno precedente). Il tasso di crescita è pari al 16,7% nel Nord, e si attesta intorno al 5% nel Centro e nel Sud. Nelle Isole, invece, si registra una flessione del 9,7%.

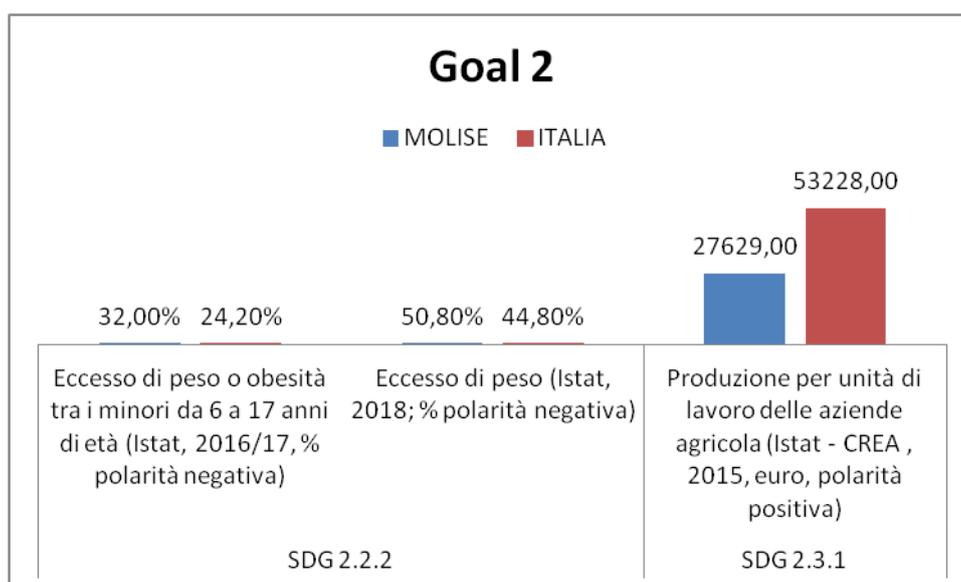
Diminuiscono, ma in misura insufficiente, le emissioni di ammoniaca del settore agricolo, pari a 0,36 milioni di tonnellate nel 2017 (-2,1% sull'anno precedente, ma solo -0,2% l'anno nel quinquennio 2012-2017). Occorre pertanto intensificare gli sforzi per rispettare l'obiettivo della riduzione del 5% l'anno dal 2020 in poi.

In calo nel 2018 l'impiego di fertilizzanti e fitosanitari in agricoltura (rispettivamente del 3% e dell'1,5% sull'anno precedente, in termini di quantità distribuite). Per ogni ettaro di superficie trattabile, gli agricoltori italiani impiegano, in media, 510 kg di fertilizzanti (ma più di 1.300 nel Nord) e 13 kg di prodotti fitosanitari (19 nel Nord).

Dal rapporto SDGs 2019, per la Regione Molise il **Goal 2** viene contestualizzato mediante 3 indicatori:

- **SDG 2.2.2 - Prevalenza della malnutrizione (peso per altezza > +2 o < -2 deviazione standard della media dei WHO Child Growth Standards) tra i bambini sotto i 5 anni di età, per tipo Deperimento ed Eccesso di peso)**
- **SDG 2.3.1 - Volume della produzione per unità di lavoro, per classi di dimensione dell'azienda agricola/forestale/zootecnica;**
- **SDG 2.4.1 - Quota di superficie agricola destinata all'agricoltura sostenibile e produttiva.**

Di seguito Goal 2 con dati per Regione Molise/Italia, riportanti in istogramma (**Figg. 3, 4**).



**Fig. 3:** Goal 2 con dati per Regione Molise/Italia, per gli *SDG 2.2.2* e *2.3.1*.

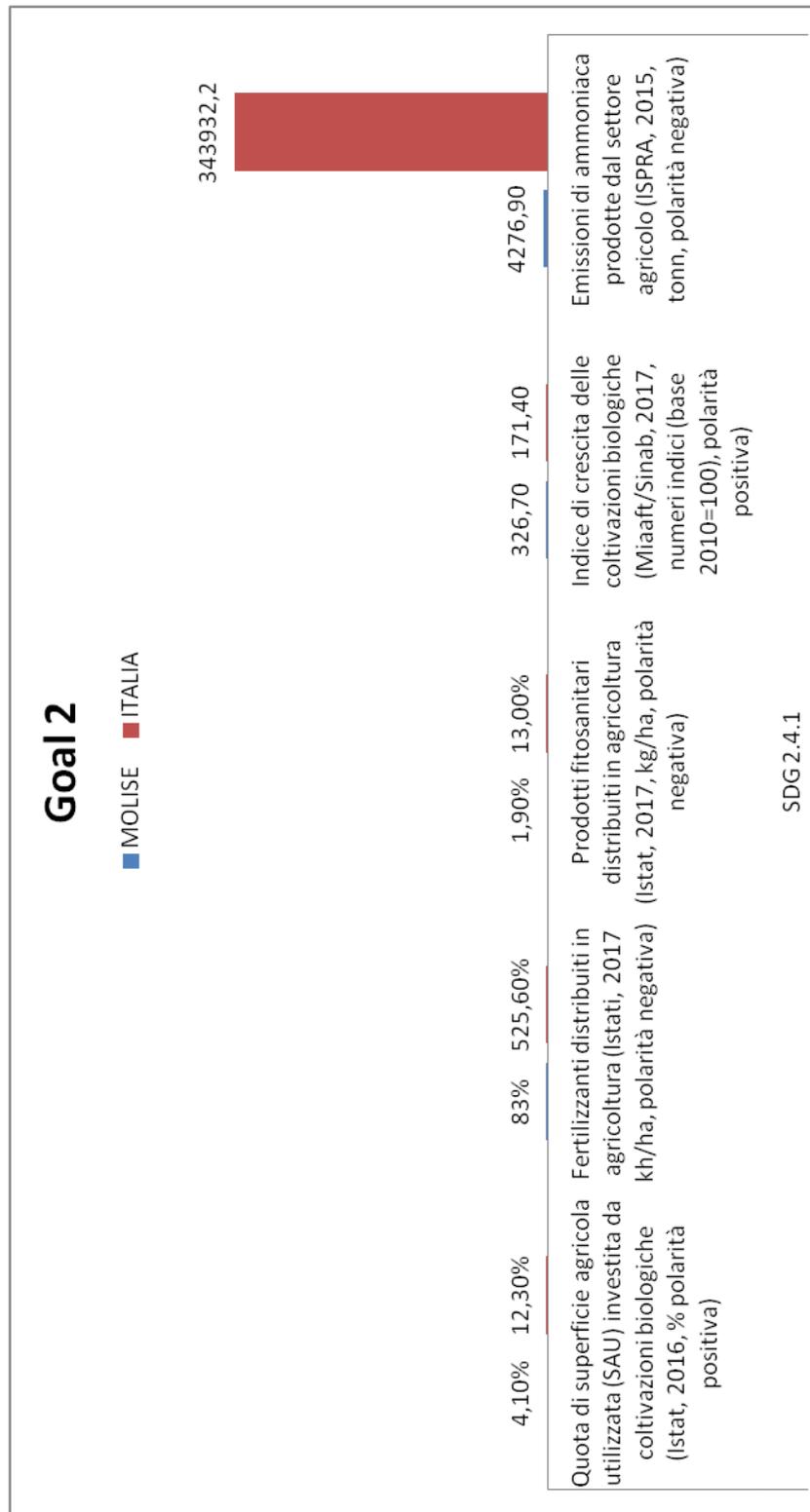


Fig. 4: Goal 2 con dati per Regione Molise/Italia, per il SDG 2.4.1.

### 4.3. Goal 3 (Salute e benessere)



L'Italia ha da tempo raggiunto l'obiettivo definito dalle Nazioni Unite per la mortalità neonatale e per la mortalità sotto i 5 anni, collocandosi su livelli tra i più bassi in Europa.

In Italia il tasso standardizzato di mortalità tra 30-69 anni per tumori maligni, diabete mellito, malattie cardiovascolari e malattie respiratorie croniche è in costante diminuzione dal 2004, soprattutto tra i maschi, che tuttavia ancora presentano tassi del 70%, più alti rispetto alle femmine.

Nel 2018 in Italia i decessi in incidente stradale registrano un leggero calo, ma si mantiene lontana la possibilità di raggiungere l'obiettivo di dimezzamento del numero di morti per questa causa tra il 2010 e il 2020. Torna ad aumentare il tasso di lesioni gravi in incidenti stradali, tra gli elementi principali da contrastare individuati dal Piano sulla sicurezza stradale 2020-2030.

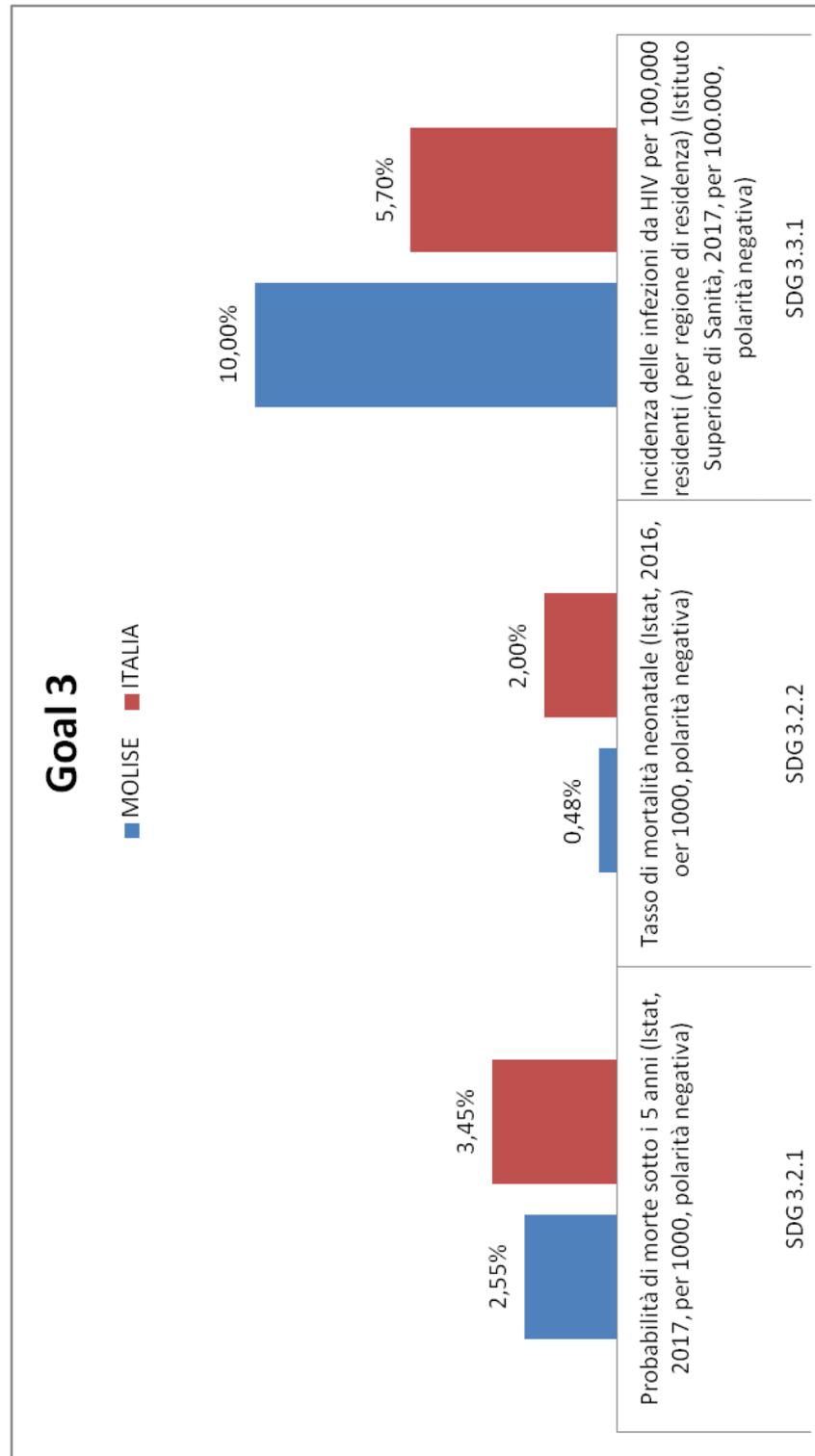
Nel 2018 sono 58,5 gli anni attesi di vita in buona salute alla nascita nel nostro Paese, valore sostanzialmente stabile rispetto al 2017.

I comportamenti a rischio nel consumo di alcol riguardano nel 2018 il 16,7% delle persone di 15 anni e più, con una diffusione maggiore tra gli uomini e tra i residenti al Nord.

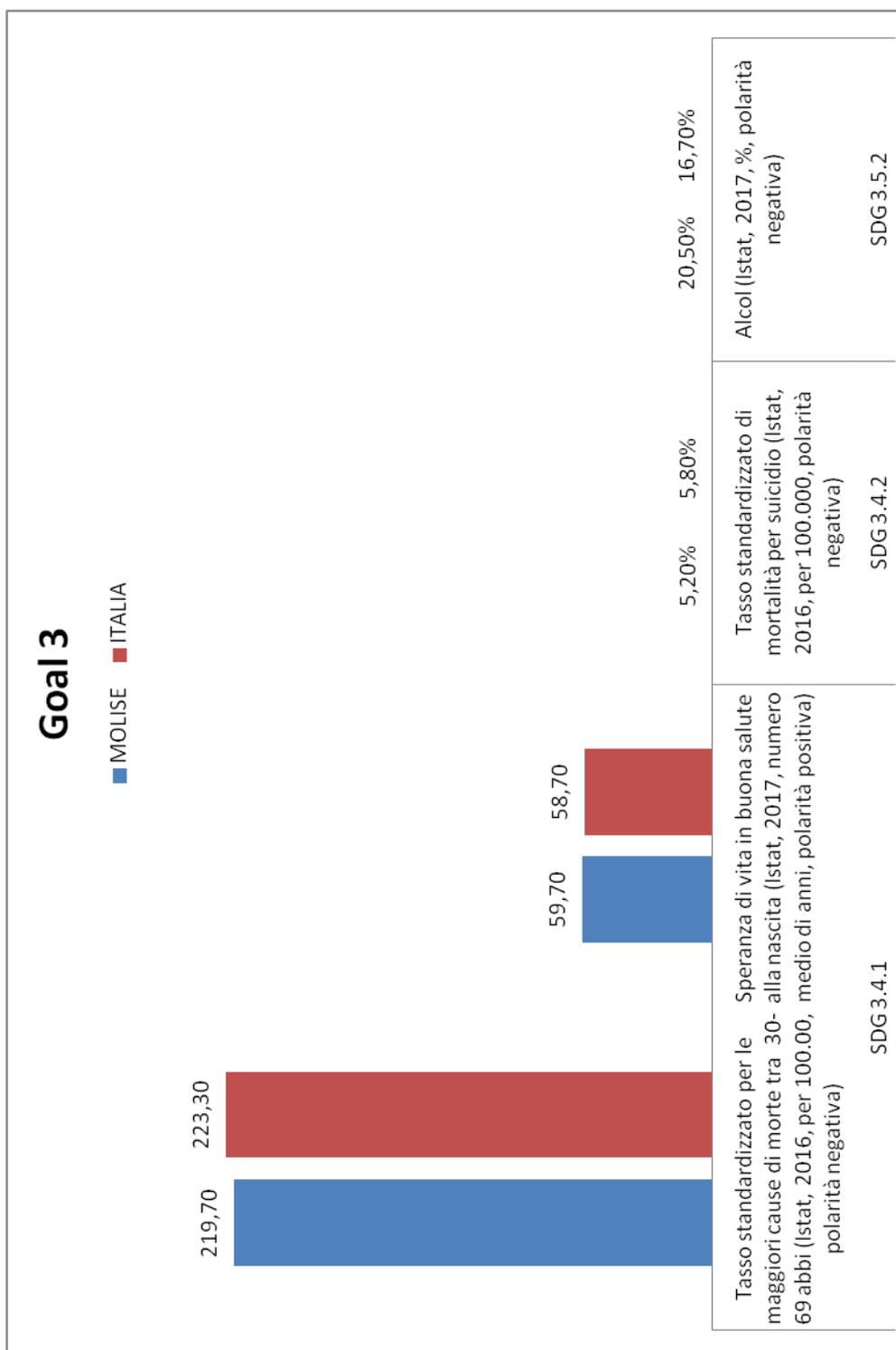
Dal rapporto SDGs 2019, per la Regione Molise il **Goal 3** viene contestualizzato mediante 13 indicatori:

- **SDG 3.2.1 - Tasso di mortalità sotto i 5 anni;**
- **SDG 3.2.2 - Tasso di mortalità neonatale;**
- **SDG 3.3.1 - Numero di nuove infezioni da HIV per 1.000 persone non infette, per sesso, età e gruppi di popolazione;**
- **SDG 3.4.1 - Tasso di mortalità attribuita a malattie cardiovascolari, cancro, diabete o malattie respiratorie croniche;**
- **SDG 3.4.2 - Tasso di mortalità per suicidio;**
- **SDG 3.5.2 - Consumo dannoso di alcol, definito in base al contesto nazionale, come il consumo di alcol pro capite (per la popolazione di età compresa tra 15 anni e più) in un anno in litri di alcol puro;**
- **SDG 3.6.1 - Tasso di mortalità per incidenti stradali;**
- **SDG 3.7.1 - Percentuale di donne in età riproduttiva (15-49 anni) che hanno soddisfatto il loro bisogno di pianificazione familiare con metodi moderni;**
- **SDG 3.7.2 - Quozienti specifici di fecondità per età per 1.000 donne tra 10 e 14 anni e tra 15 e 19 anni;**
- **SDG 3.9.3 - Tasso di mortalità attribuita ad avvelenamento accidentale;**
- **SDG 3.a.1 - Consumo di tabacco relativo alle persone di 15 anni e più, standardizzato per età;**
- **SDG 3.b.1 - Percentuale della popolazione coperta da tutti i vaccini inclusi nel programma nazionale;**
- **SDG 3.c.1 - Densità e distribuzione dei professionisti sanitari.**

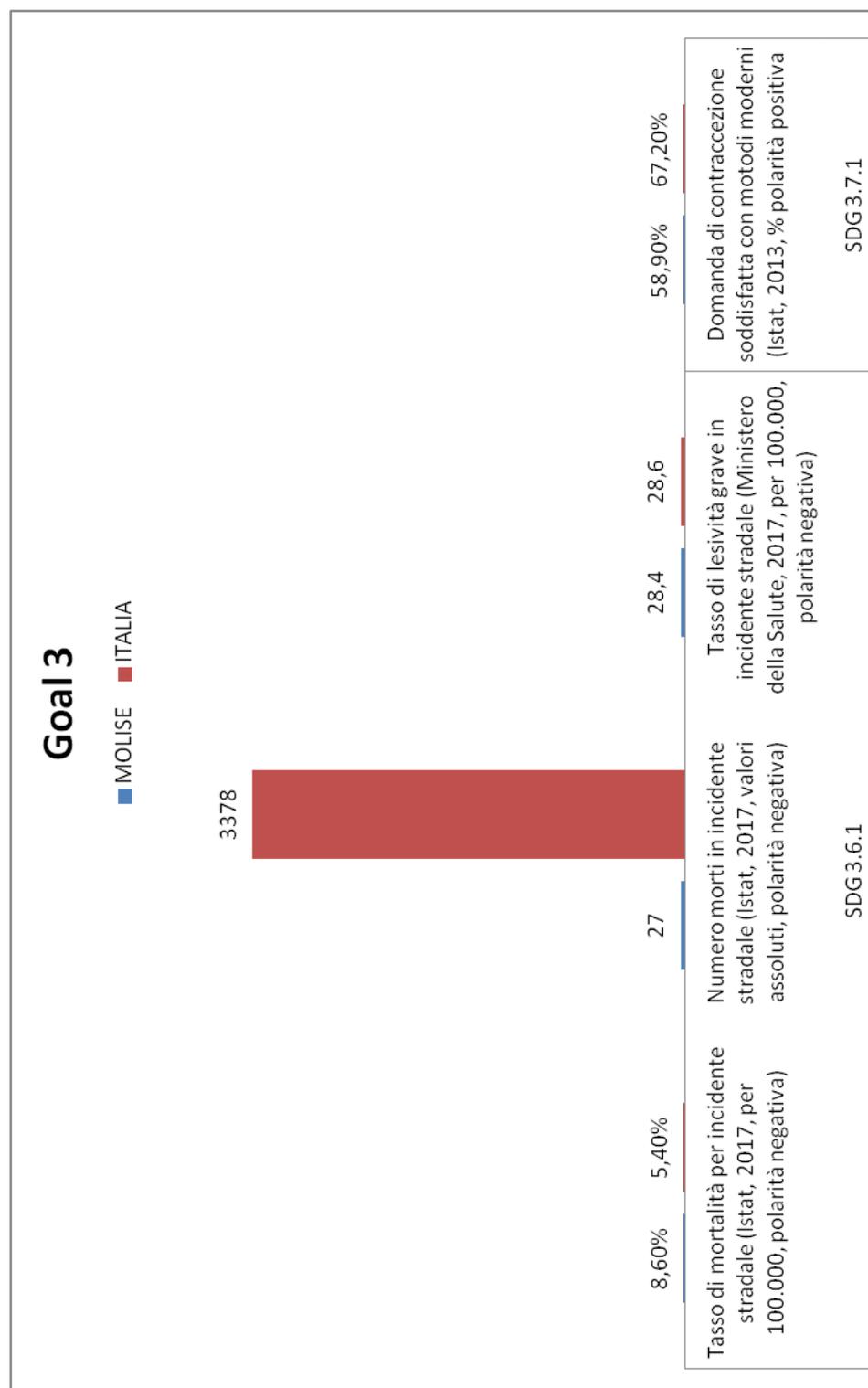
Di seguito Goal 3 con dati per Regione Molise/Italia, riportanti in istogramma (**Figg. 5 - 10**).



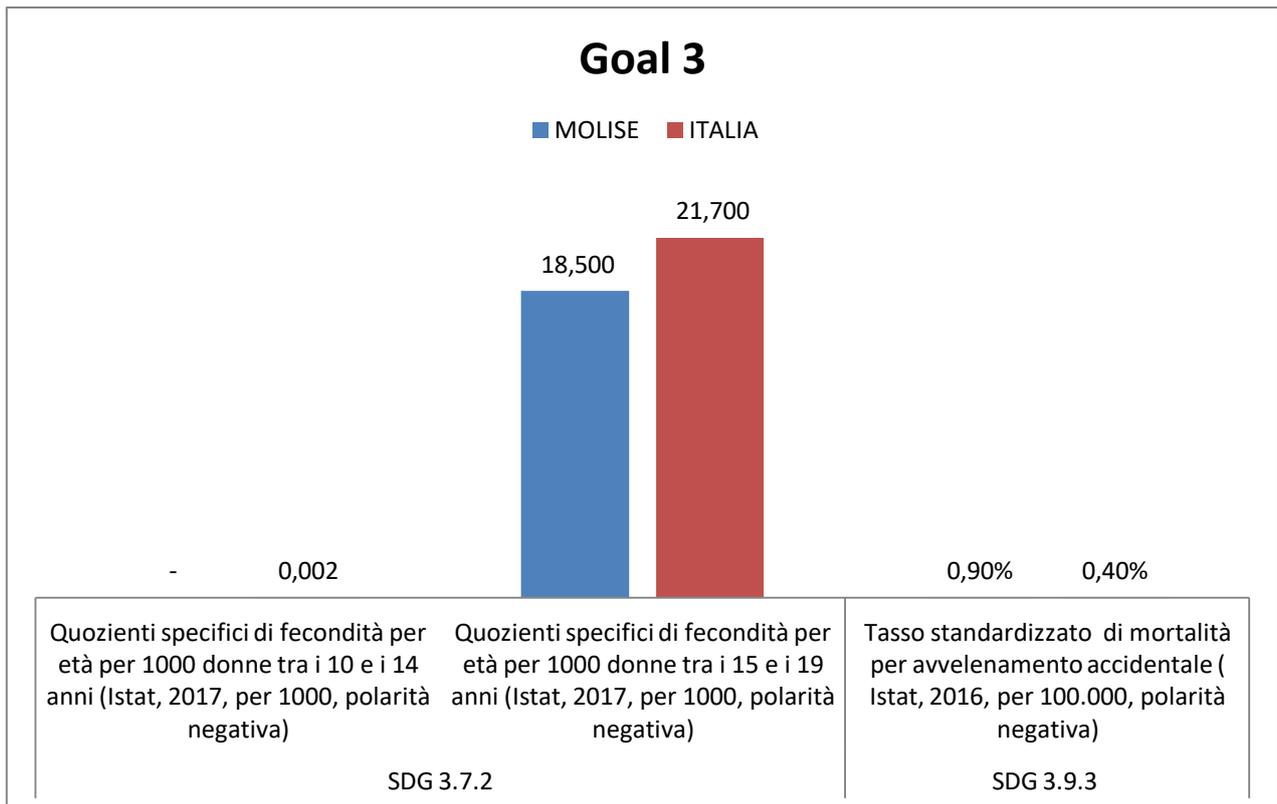
**Fig. 5:** Goal 3 con dati per Regione Molise/Italia, per gli *SDG 3.2.1, 3.2.2, 3.3.1*.



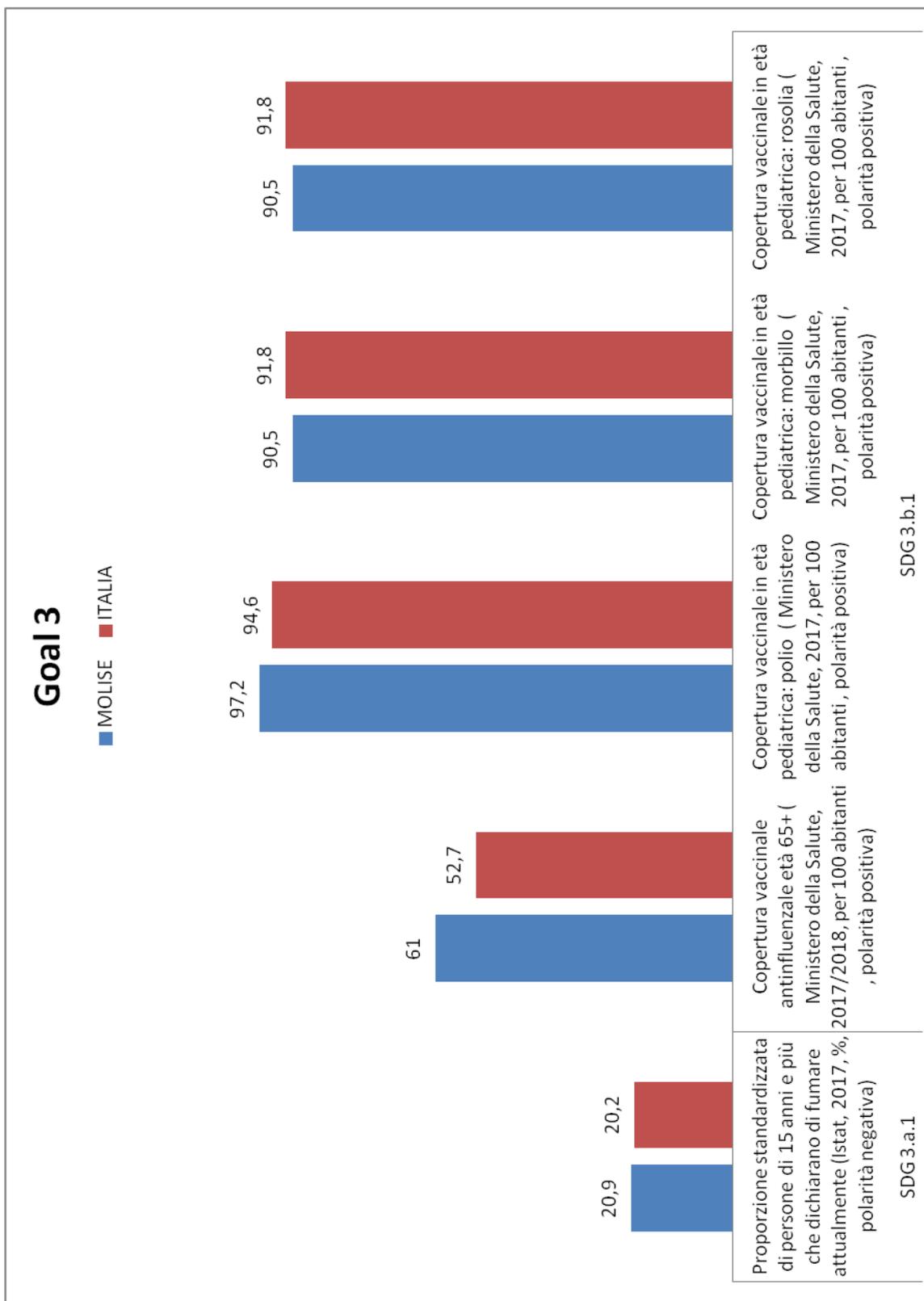
**Fig. 6:** Goal 3 con dati per Regione Molise/Italia, per gli *SDG 3.4.1, 3.4.2, 3.5.2.*



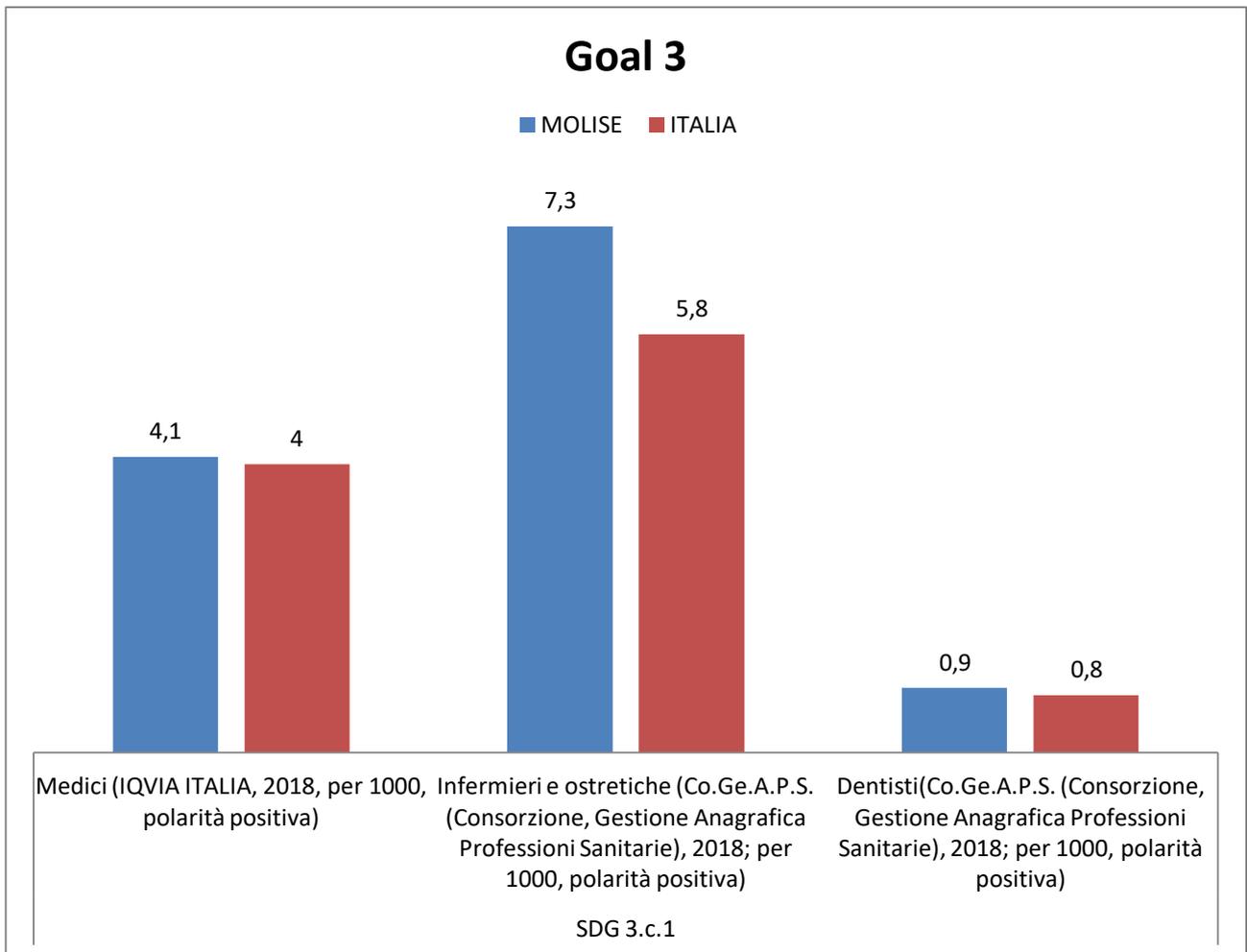
**Fig. 7:** Goal 3 con dati per Regione Molise/Italia, per gli *SDG 3.6.1, 3.7.1.*



**Fig. 8:** Goal 3 con dati per Regione Molise/Italia, per gli *SDG 3.7.2, 3.9.3*.



**Fig. 9:** Goal 3 con dati per Regione Molise/Italia, per gli *SDG 3.a.1, 3.b.1*.



**Fig. 10:** Goal 3 con dati per Regione Molise/Italia, per il *SDG 3.c.1*.

#### 4.4. Goal 4 (Istruzione di qualità)



L'Italia è ancora agli ultimi posti in Europa per numero di laureati, tasso di abbandono e competenze. L'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione è aumentata negli ultimi 2 anni attestandosi, nel 2018, al 14,5%. Permangono consistenti differenze territoriali a svantaggio del Mezzogiorno e dei maschi. Le competenze funzionali in lettura, matematica e scienze sono molto basse. I dati OCSE-PISA nel 2018 evidenziano come, in Italia, la percentuale di studenti di 15 anni che non raggiungono il livello 2 ("livello di competenze di base") per la competenza funzionale in lettura sono 23,3% in aumento rispetto al 2015 (erano il 20,9%).

Le differenze territoriali sono molto forti: al Nord-Ovest soltanto il 16,3% hanno carenze in lettura, il 15% nel Nord-Est, il 20,2% al Centro e il 35,1% nel Mezzogiorno. Anche per le competenze matematiche i low performer registrano quote più elevate nel Mezzogiorno (37,7%) rispetto alle altre ripartizioni geografiche (16% al Nord-Ovest, 13,4% al Nord-Est, 20,7% al Centro). In Italia il 23,8% dei ragazzi di 15 anni e più non raggiungono il livello 2 per la competenza funzionale in matematica.

Una percentuale più elevata di ragazze si situa sotto la sufficienza nelle competenze matematiche (25,1% contro 22,6%), mentre per la lettura la situazione si inverte (27,7% dei ragazzi contro 18,6% delle ragazze).

Per la competenza scientifica un ragazzo ogni 4 non riesce ad arrivare alla sufficienza.

Dal rapporto SDGs 2019, per la Regione Molise il **Goal 4** viene contestualizzato mediante 6 indicatori:

- **SDG 4.1.1 – Percentuale di bambini e giovani: (a) con livello Isced 2/3; (b) alla fine della scuola primaria; e (c) alla fine della scuola secondaria inferiore che raggiunge un livello di competenza minima in (i) lettura e (ii) matematica, per sesso;**
- **SDG 4.2.2 – Tasso di partecipazione ad un percorso strutturato di apprendimento (un anno prima dell'inizio ufficiale della primaria), per sesso;**
- **SDG 4.3.1 – Tasso di partecipazione di giovani ed adulti all'istruzione e alla formazione non formale negli ultimi 12 mesi, per sesso;**
- **SDG 4.4.1 – Percentuale di giovani e adulti con competenze nell'informazione e nella comunicazione (ICT), per tipo di competenza;**
- **SDG 4.6.1 – Proporzioni di popolazione per classi d'età che ha raggiunto almeno un livello funzionale nelle competenze di (a) lettura e (b) matematica, per sesso;**
- **SDG 4.a.1 – Percentuale di scuole con l'accesso a: (a) l'elettricità; (b) internet per scopi pedagogici; (c) computer per scopi pedagogici; (d) infrastrutture e materiali adatti per gli studenti con disabilità; (e) acqua potabile; (f) servizi igienici separati per maschi e femmine; (g) lavabi per lavaggio delle mani (indicatori WASH).**

Di seguito Goal 4 con dati per Regione Molise/Italia, riportanti in istogramma (**Figg. 11, 12, 13**).

## Goal 4

■ MOLISE ■ ITALIA

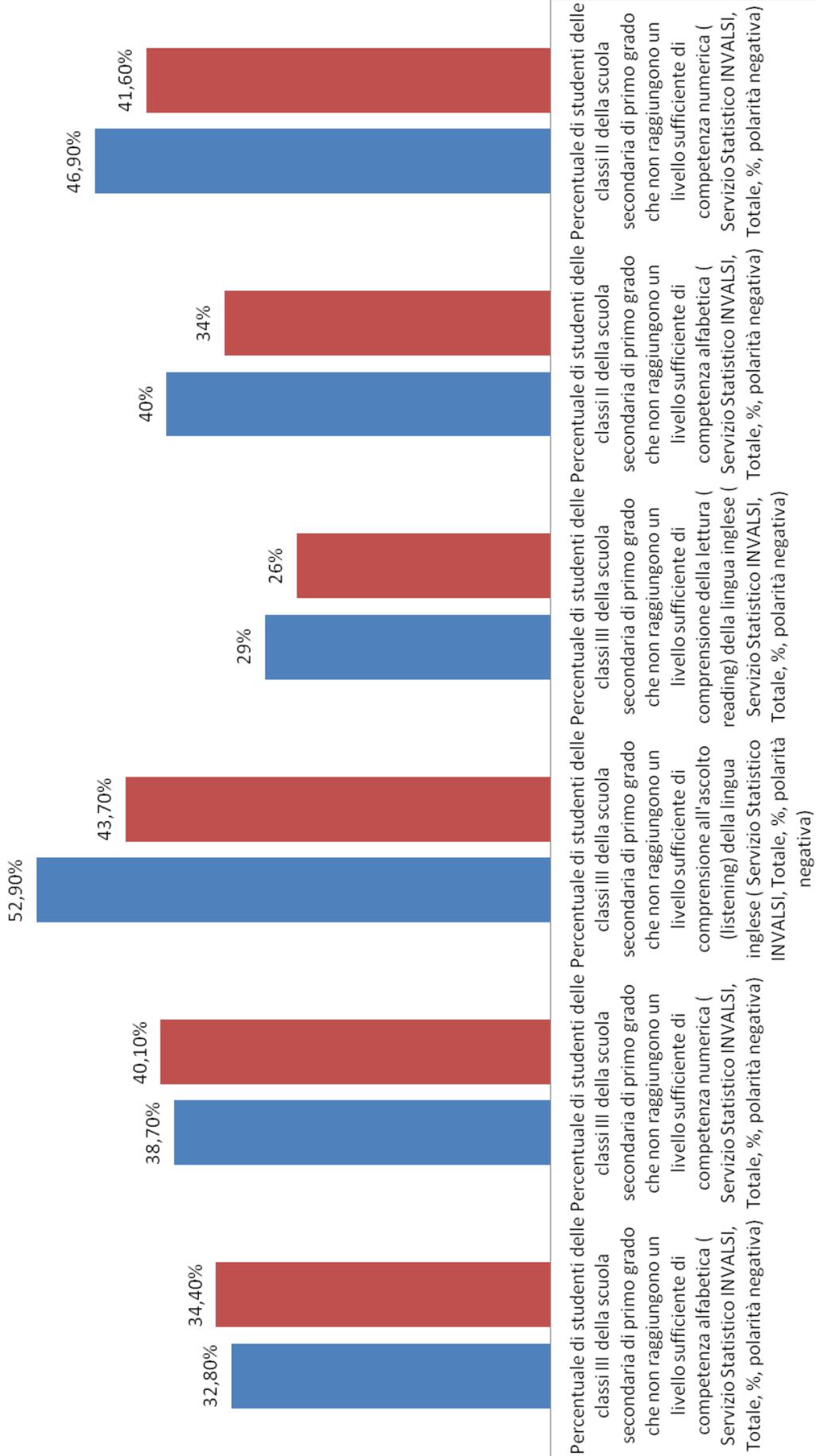
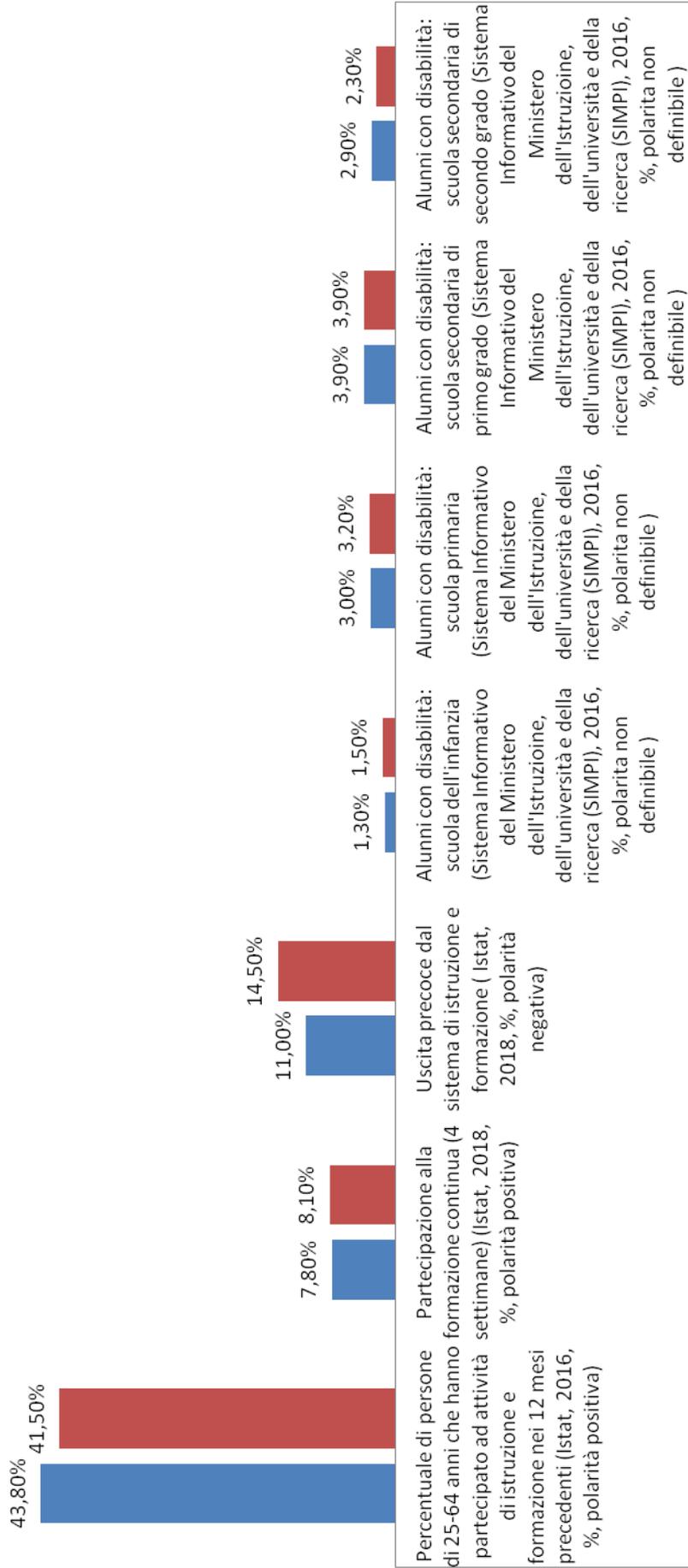


Fig. 11: Goal 4 con dati per Regione Molise/Italia, per il *SDG 4.1.1*.

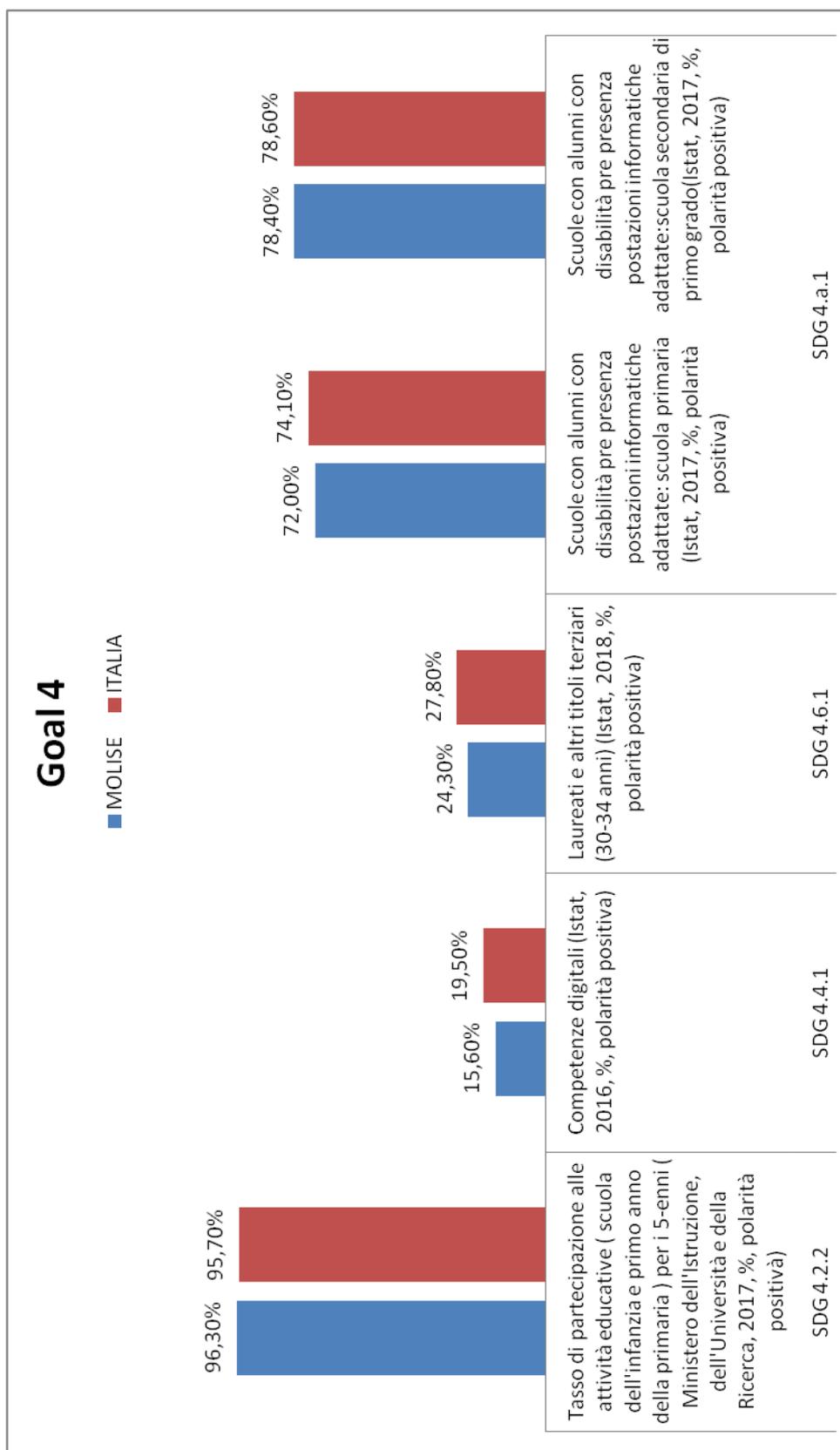
## Goal 4

■ MOLISE ■ ITALIA



SDG 4.3.1

Fig. 12: Goal 4 con dati per Regione Molise/Italia, per il SDG 4.3.1.



**Fig. 13:** Goal 4 con dati per Regione Molise/Italia, per gli *SDG 4.2.2, 4.4.1, 4.6.1, 4.a.1.*

#### 4.5. Goal 5 (Uguaglianza di genere)



Diminuisce la violenza sulle donne, ma ne aumenta la gravità. Emergono importanti segnali di miglioramento, sono infatti in calo sia le violenze da partner e ex partner, sia quelle compiute da uomini diversi dai partner anche se, in entrambi i casi, risultano in media più gravi. Aumentano infatti le violenze che hanno causato ferite e anche la quota di donne che dichiarano di aver temuto per la propria vita registra una crescita.

Per il lavoro domestico e di cura non retribuiti, il divario di genere resta ampio anche se in diminuzione.

Il tasso di occupazione delle donne con figli in età prescolare, che aveva registrato tra il 2004 e il 2015 un andamento tendenzialmente positivo, ha segnato negli ultimi 4 anni un peggioramento, concentrato nelle regioni del Mezzogiorno aggravando ulteriormente la situazione di svantaggio rispetto alle altre aree del paese.

Aumenta nel tempo anche se rimane bassa, la presenza delle donne nel Parlamento nazionale, nelle società quotate in borsa e, seppure in misura minore, nei consigli regionali e negli organi decisionali. Le donne sono poco più di un terzo nel Parlamento nazionale e nelle società quotate in borsa, un quinto nei consigli regionali e meno di un quinto negli organi decisionali (Autorità della privacy, Agcom, Autorità della concorrenza e del mercato, Corte Costituzionale, Consiglio Superiore della Magistratura, Ambasciatori, Consob).

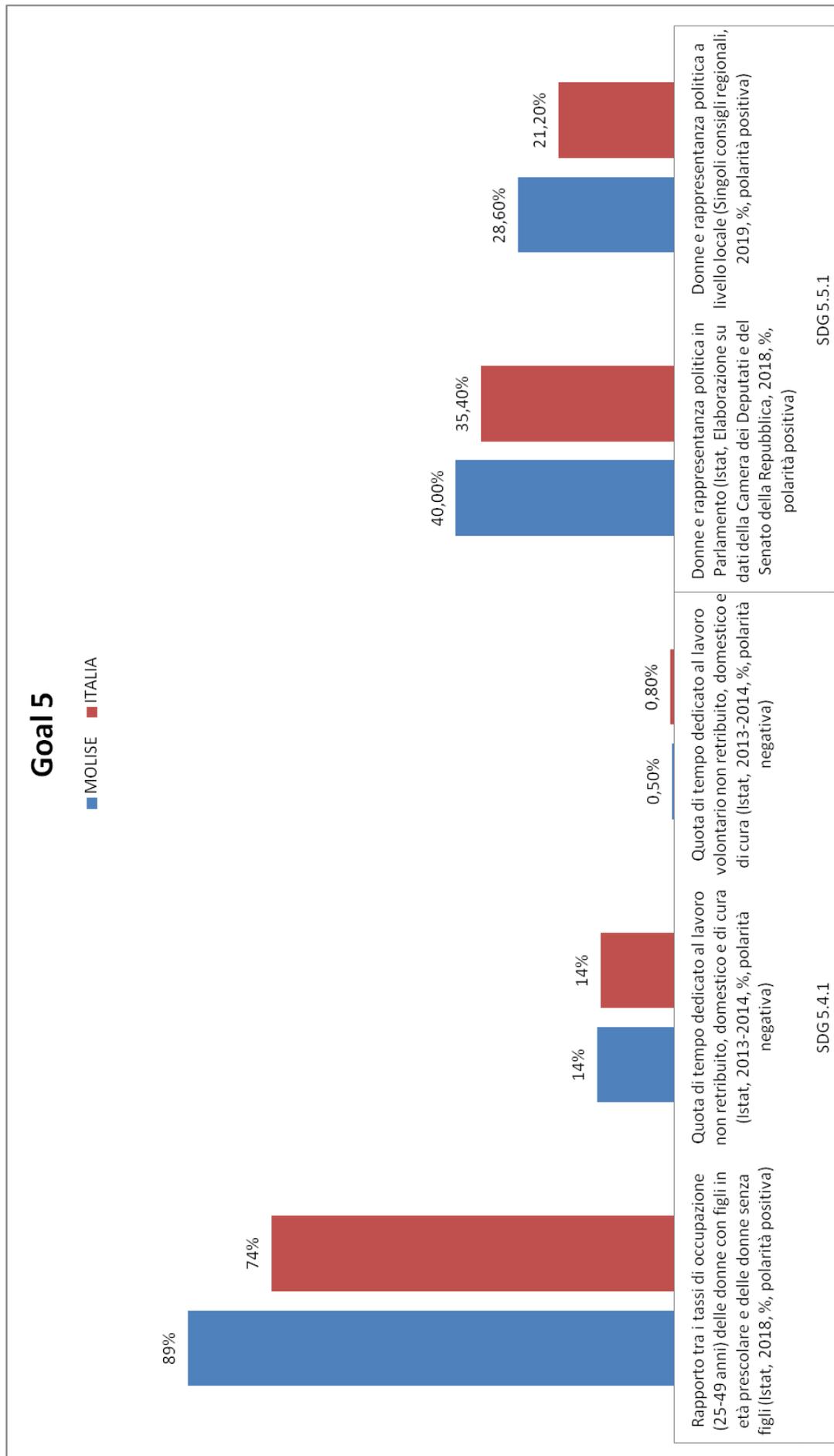
Le differenze di genere nell'uso di Internet sono molto diminuite in Italia tra il 2010 e il 2018. Il miglioramento è visibile, in particolare, tra le donne di 35-59 anni che hanno recuperato gran parte dello svantaggio. Nel 2018 le differenze sono nulle fino ai 44 anni mentre dai 45 anni in poi il gap tra maschi e femmine registra un gap crescente fino a raggiungere il valore più alto tra la popolazione 65-74 anni.

Dal rapporto SDGs 2019, per la Regione Molise il **Goal 5** viene contestualizzato mediante 6 indicatori:

- **SDG 5.2.1 - Proporzioni di donne e ragazze (di almeno 15 anni di età) che hanno avuto almeno un partner nella vita e sono state vittime negli ultimi 12 mesi di violenza fisica, sessuale, o psicologica da parte di un partner attuale o del passato, per forma di violenza e per gruppo d'età;**
- **SDG 5.2.2 - Proporzioni di donne e ragazze (di almeno 15 anni di età) che hanno subito negli ultimi 12 mesi violenza sessuale da parte di persone che non fossero i partner, per gruppo d'età e luogo dove si è preparata la violenza;**
- **SDG 5.4.1 - Percentuale di tempo dedicato al lavoro domestico e di cura non retribuito, per sesso, età e luogo;**
- **SDG 5.5.1 - Proporzioni di posti occupati da donne in (a) Parlamento e (b) nei governi locali;**
- **SDG 5.6.1 - Proporzioni di donne (di età tra 15 e 49 anni) che prendono decisioni informate su relazioni sessuali, uso degli anticoncezionali e assistenza alla salute riproduttiva;**
- **SDG 5.b.1 - Proporzioni di individui che posseggono un telefono cellulare, per sesso.**

Di seguito Goal 5 con dati per Regione Molise/Italia, riportanti in istogramma (**Figg. 14, 15, 16**).





**Fig. 15:** Goal 5 con dati per Regione Molise/Italia, per gli *SDG 5.4.1, 5.5.1*.



#### 4.6. Goal 6 (Acqua pulita e igiene)



A livello europeo (UE28) l'Italia presenta il maggiore prelievo di acqua per uso potabile pro capite con 156 metri cubi per abitante nel 2015.

Dei 9,5 miliardi di metri cubi d'acqua prelevati per uso potabile, solo 8,3 sono stati immessi nelle reti comunali di distribuzione dell'acqua potabile.

Di questi, 4,9 sono stati erogati agli utenti, corrispondenti in media a 220 litri per abitante al giorno. La variabilità dei volumi erogati è ampia tra i comuni capoluogo di provincia e mentre la gran parte dei comuni capoluogo ha registrato una riduzione, in alcuni di loro la quantità giornaliera di acqua erogata pro capite è invece aumentata.

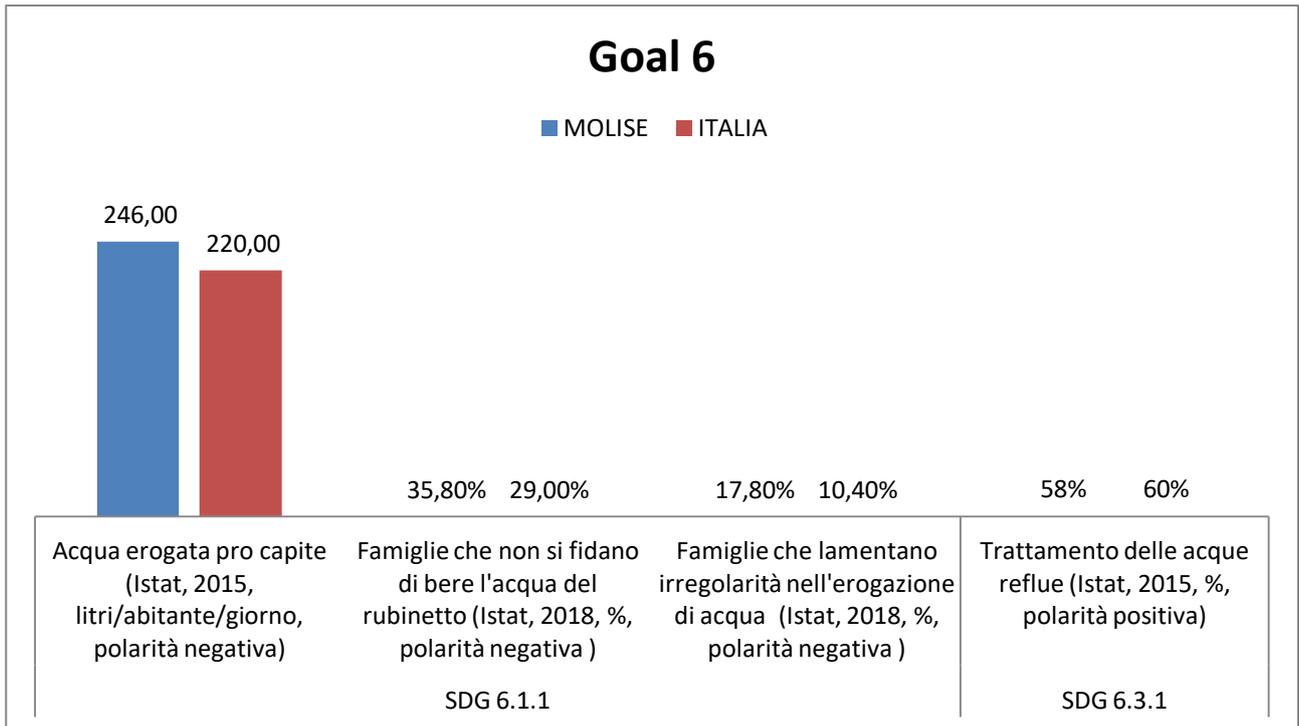
L'efficienza della rete di distribuzione dell'acqua potabile risulta peggiorata su scala nazionale nel 2015. La quota d'acqua immessa in rete che arriva agli utenti finali era 62,6% nel 2012 e 58,6% nel 2015. Anche sul piano dell'efficienza, se diversi comuni capoluogo hanno registrato dei miglioramenti nel 2018, viceversa in altrettanti comuni la situazione è invece peggiorata. In 11 comuni, tra questi, si verificano razionamenti dell'erogazione dell'acqua per uso domestico in parte o tutto il territorio comunale.

Nel 2018 il 10,4% delle famiglie italiane lamenta irregolarità nel servizio di erogazione dell'acqua nelle abitazioni, una quota in aumento rispetto agli anni precedenti; il 29% dichiara di non fidarsi a bere l'acqua di rubinetto.

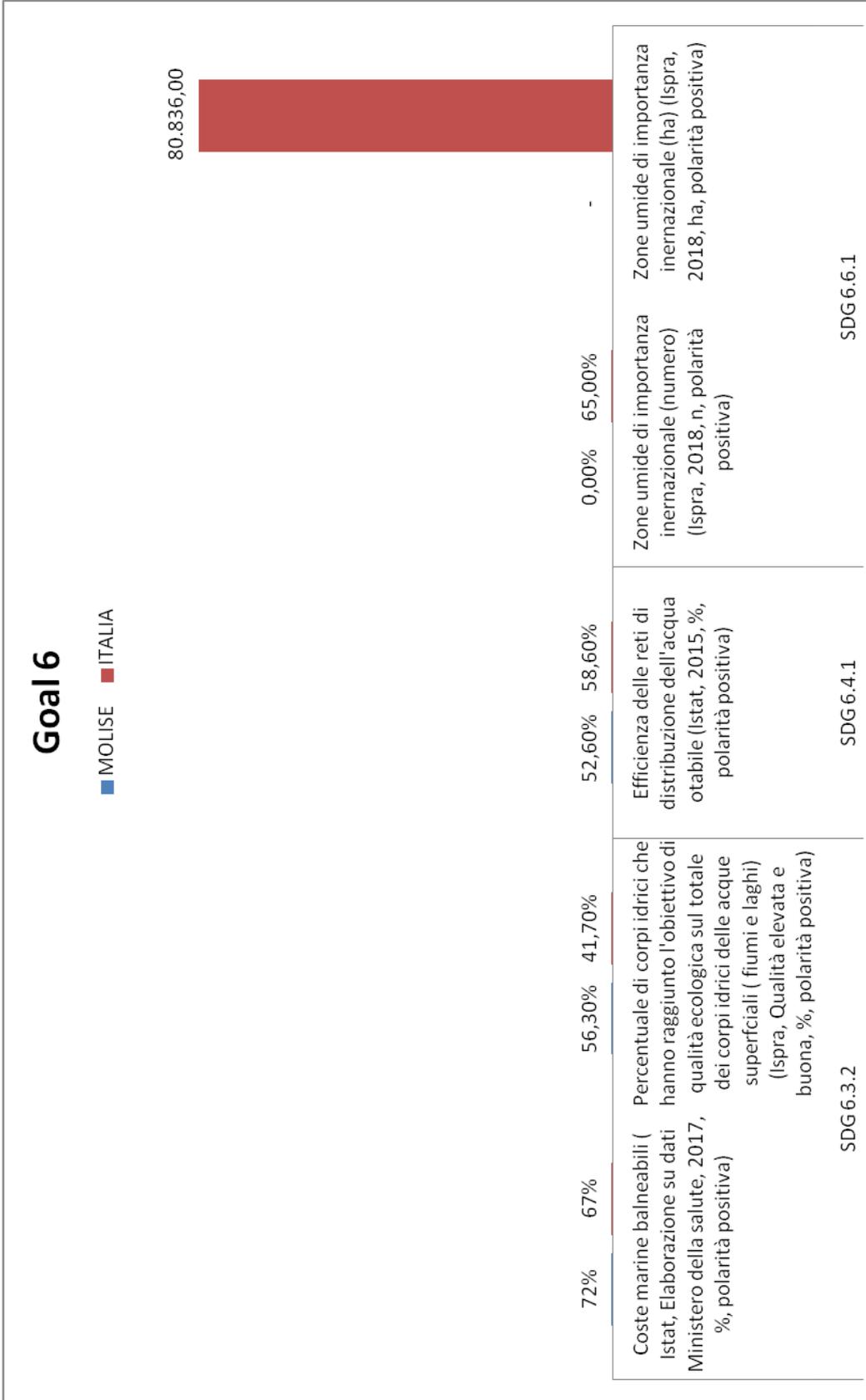
Dal rapporto SDGs 2019, per la Regione Molise il **Goal 6** viene contestualizzato mediante 5 indicatori:

- **SDG 6.1.1 – Percentuale di popolazione che fruisce di servizi idrici di acqua potabile gestiti in modo sicuro;**
- **SDG 6.3.1 – Percentuale di corpi d'acqua con buona qualità ambientale;**
- **SDG 6.3.2 – Percentuale di corpi idrici con buona qualità ambientale;**
- **SDG 6.4.1 – Variazione dell'efficienza dell'uso della risorsa idrica nel tempo;**
- **SDG 6.6.1 – Variazione nel tempo dell'estensione degli ecosistemi legati all'acqua.**

Di seguito Goal 6 con dati per Regione Molise/Italia, riportanti in istogramma (**Figg. 17, 18**).



**Fig. 17:** Goal 6 con dati per Regione Molise/Italia, per gli *SDG 6.1.1, 6.3.1*.



**Fig. 18:** Goal 6 con dati per Regione Molise/Italia, per gli *SDG 6.3.2, 6.4.1, 6.6.1*.

#### 4.7. Goal 7 (Energia sostenibile)



L'Italia ha visto diminuire progressivamente nel tempo l'intensità energetica primaria: da 113,2 (2006) a 98,4 (2016) tonnellate equivalenti di petrolio per mille euro di Pil. Tra il 2009 e il 2015, sono le Isole, in particolare la Sardegna (-38%), a fornire il contributo più ampio al calo del rapporto CIL4/PIL (-23,8%) seguite dalla ripartizione nord-orientale (-10,1%). Nel corso degli ultimi dieci anni la complessiva quota di consumo di energia da fonti rinnovabili (FER) ha registrato in Italia un incremento considerevole, raggiungendo già nel 2014 l'obiettivo nazionale fissato per il 2020 (17%).

Dopo il rallentamento segnato tra il 2013 e il 2015, nel 2017 torna a crescere la quota di consumo da FER (18,3%). Nel settore elettrico, si è passati dal 15,5% del 2004 al 37,3% del 2014. Dopo il calo del periodo 2015-2017, nel 2018 la percentuale di consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili raggiunge il 34,3%.

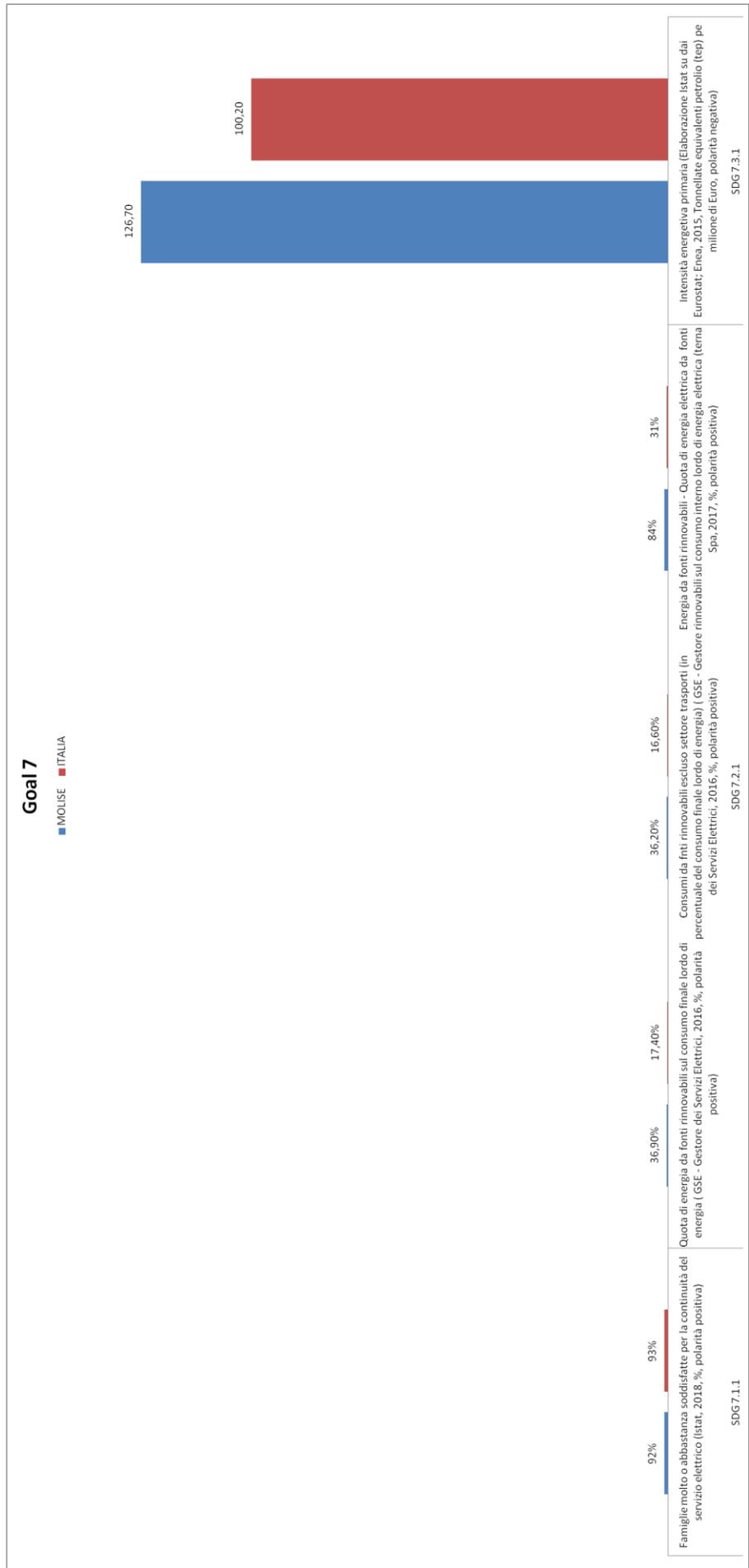
Nel 2018, 93 famiglie su cento si dichiarano soddisfatte del servizio elettrico.

Dopo l'aumento registrato tra il 2008 e il 2012, diminuisce la quota di popolazione che ha difficoltà a riscaldare adeguatamente l'abitazione, fino a raggiungere il 14,1% nel 2018. L'Italia si colloca comunque sopra i valori pre-crisi e su livelli doppi rispetto alla media dell'Ue.

Dal rapporto SDGs 2019, per la Regione Molise il **Goal 7** viene contestualizzato mediante 3 indicatori:

- **SDG 7.1.1 – Proporzione di popolazione con accesso all'elettricità;**
- **SDG 7.2.1 – Quota di energia da fonti rinnovabili sui consumi totali finali di energia;**
- **SDG 7.3.1 – Intensità energetica misurata in termini di energia primaria e PIL.**

Di seguito Goal 7 con dati per Regione Molise/Italia, riportanti in istogramma (**Fig. 19**).



**Fig. 19:** Goal 7 con dati per Regione Molise/Italia, per gli *SDG 7.1.1, 7.2.1, 7.3.1.*

#### 4.8. Goal 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica)



Il tasso di crescita annuo del Pil reale pro capite mostra un miglioramento negli ultimi quattro anni (+1,0% nel 2018). Più stazionario, invece, il valore aggiunto per occupato.

Il tasso di occupazione continua a crescere nel 2018 (63%; +0,7 punti percentuali rispetto al 2017), recuperando per la prima volta i livelli pre-crisi. I differenziali rispetto alla media Ue, di genere e per età sono però ancora rilevanti.

Nel 2018, il tasso di disoccupazione ha raggiunto il 10,6% (-0,6 punti rispetto al 2017; +3,9 rispetto al 2008). Tuttavia, il divario tra tasso di disoccupazione italiano ed europeo è pari a +3,6 punti percentuali.

L'Italia si colloca al terzo posto nella graduatoria europea per livello del tasso di disoccupazione.

Sebbene in calo a partire dal 2015, la quota di NEET tra i 25-29enni raggiunge nel 2018 il valore più elevato dell'Ue28 (30,9%).

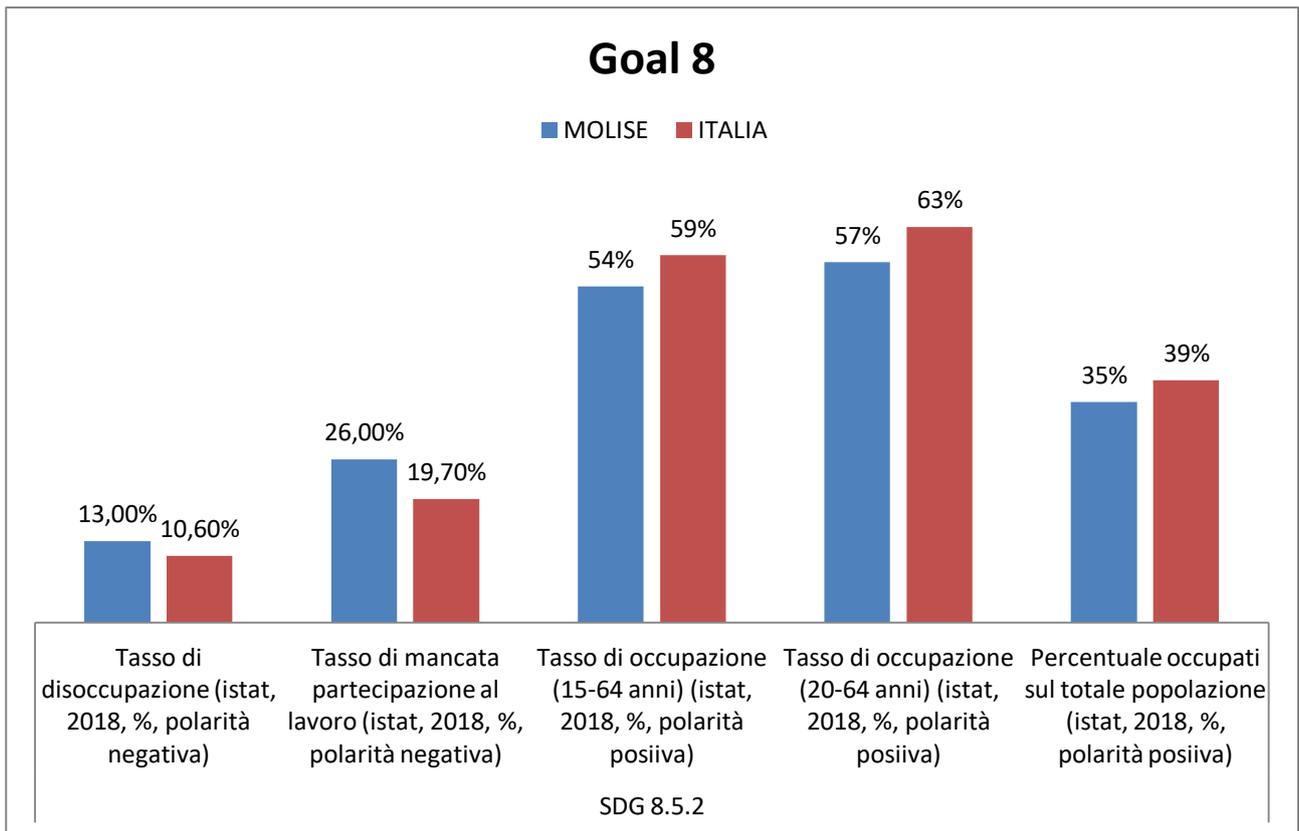
Nonostante la crescita rispetto al 2010, la quota di spesa pubblica per misure occupazionali e protezione sociale dei disoccupati diminuisce, nel 2017, sia rispetto alla spesa pubblica, sia rispetto al Pil.

Dal rapporto SDGs 2019, per la Regione Molise il **Goal 8** viene contestualizzato mediante 7 indicatori:

- **SDG 8.1.1 – Tasso di crescita annuale del PIL reale per abitante;**
- **SDG 8.2.1 – Tasso di crescita annuale del PIL reale per occupato;**
- **SDG 8.4.2 – Consumo di materiale interno pro capite e consumo di materiali interno per unità di PIL;**
- **SDG 8.5.2 – Tasso di disoccupazione, per sesso, età e persone con disabilità;**
- **SDG 8.6.1 – Percentuale di giovani (di età compresa tra 15-24 anni) che non seguono un corso di istruzione o di formazione e non lavorano;**
- **SDG 8.8.1 – Tassi di frequenza di infortuni mortali e non mortali, per sesso e status di migrante;**
- **SDG 8.10.1 – (a) Numeri di sportelli bancari commerciali per 100.000 adulti e (b) sportelli automatici (ATM) per 100.000 adulti.**

Di seguito Goal 8 con dati per Regione Molise/Italia, riportanti in istogramma (**Figg. 20 - 23**).





**Fig. 22:** Goal 8 con dati per Regione Molise/Italia, per il *SDG 8.5.2*.

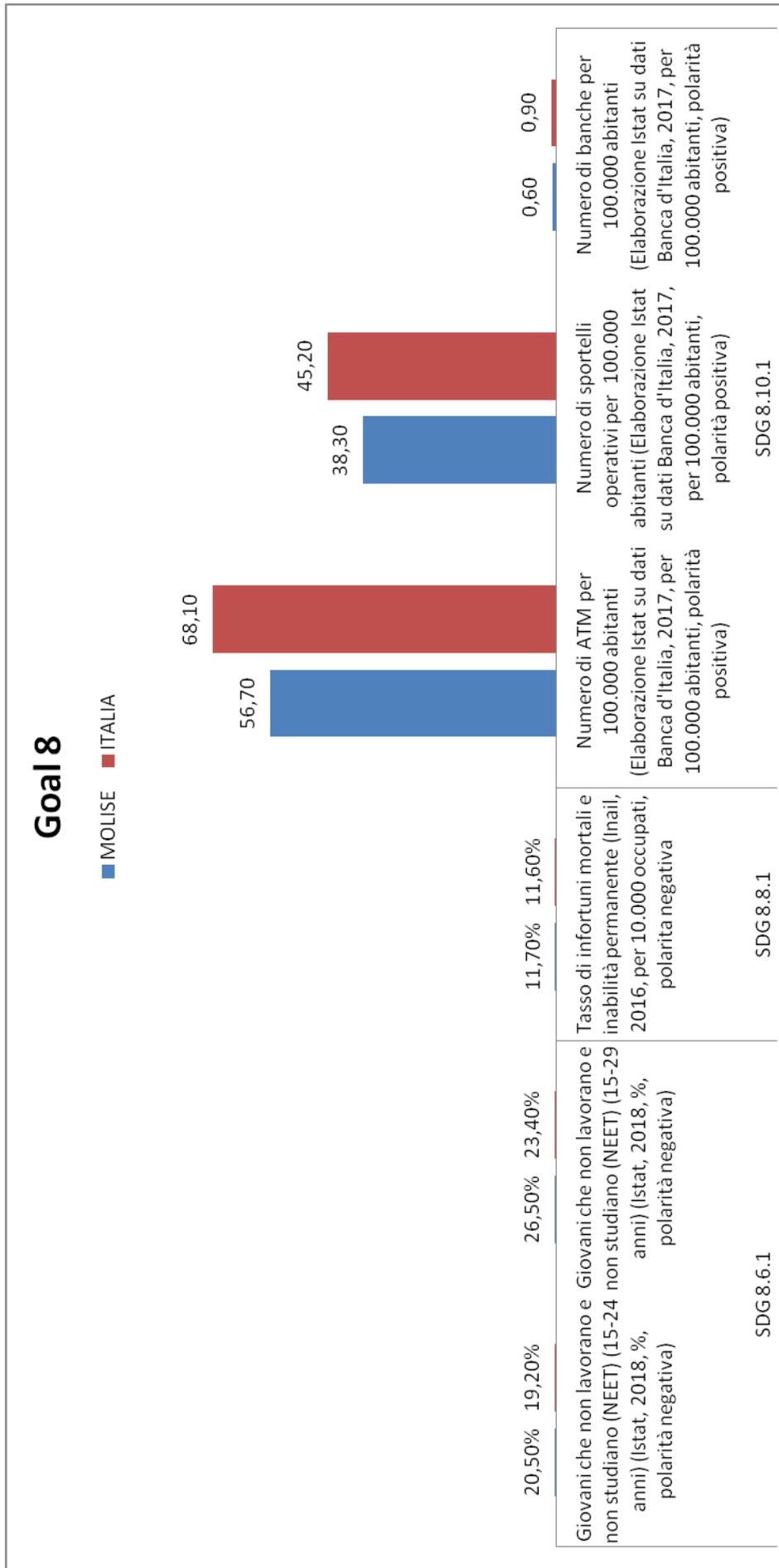


Fig. 23: Goal 8 con dati per Regione Molise/Italia, per gli *SDG 8.6.1, 8.8.1, 8.10.1*

#### 4.9. Goal 9 (Industria, Innovazione e Infrastrutture)



Coerentemente con la crescente terziarizzazione delle economie avanzate, tra il 1995 e il 2018 l'Italia segna un ridimensionamento del settore manifatturiero in termini sia di quota di occupazione (15,6% nel 2018) sia di peso sul valore aggiunto totale (16,8%).

Stabile nel 2017 l'intensità di ricerca e pari all'1,4% del Pil. Nonostante l'aumento registrato nel personale coinvolto nella Ricerca e Sviluppo (R&S), pari a 23,2 ricercatori ogni 10.000 abitanti nel 2017, il gap con i principali Paesi europei, come Francia e Germania è ancora ampio in termini di incidenza di ricercatori sulla popolazione.

Nel Mezzogiorno il numero di ricercatori è pari a meno della metà rispetto al Centro e al Nord.

Grazie alla maggiore crescita registrata dalle imprese del settore industriale e da quelle di piccola dimensione (10-49 addetti), il numero di imprese innovative è aumentato nell'ultimo triennio di 6,2 punti percentuali, arrivando alla quota di 38,1 imprese ogni 100.

Cresce, tra il 2012 e il 2017, la percentuale di valore aggiunto delle imprese manifatturiere italiane a medio-alta tecnologia (MHT) sul valore aggiunto totale del settore, attestandosi sul 33,6%. Il Nord registra un'intensità tecnologica più elevata rispetto al Centro e, ancor più, al Mezzogiorno, nonostante l'aumento registrato sia stato superiore alla media nazionale 4.

Nel 2018 si connettono a Internet tramite banda larga 73,7 famiglie su cento e 94,2 imprese con più di 10 addetti su cento. Le imprese dotate di un sito web sono il 71,4%.

Dal rapporto SDGs 2019, per la Regione Molise il **Goal 9** viene contestualizzato mediante 6 indicatori:

- **SDG 9.2.1 - Valore aggiunto dell'industria manifatturiera in percentuale del PIL e pro capite;**
- **SDG 9.2.2 - Occupazione dell'industria manifatturiera in proporzione dell'occupazione totale;**
- **SDG 9.5.1 - Spese in ricerca e sviluppo in percentuale rispetto al PIL;**
- **SDG 9.5.2 - Ricercatori per abitanti;**
- **SDG 9.b.1 - Quota di valore aggiunto delle imprese manifatturiere a medio-alta tecnologia rispetto al valore aggiunto totale del settore;**
- **SDG 9.c.1 - Percentuale di popolazione coperta da una rete cellulare, per tecnologia.**

Di seguito Goal 9 con dati per Regione Molise/Italia, riportanti in istogramma (**Figg. 24, 25, 26**).





#### 4.10. Goal 10 (Ridurre le disuguaglianze)



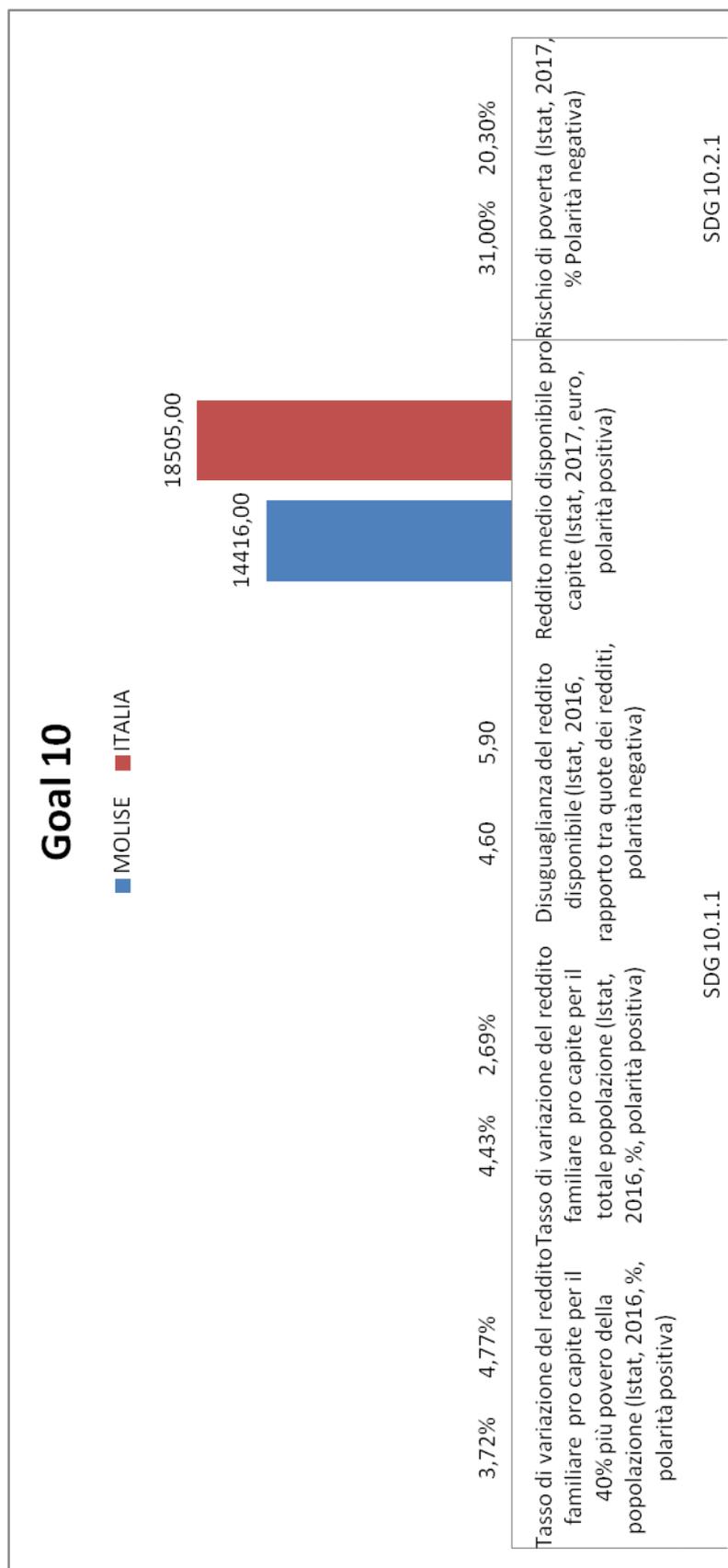
Fino al 2007 i redditi della popolazione a più basso reddito sono cresciuti di più di quelli dell'intera popolazione. Dal 2008 la crisi economica ha causato flessioni più marcate proprio per i redditi relativamente più bassi. L'effetto negativo della crisi si arresta soltanto nel 2016, quando la crescita del reddito è più intensa per le famiglie con i redditi più bassi che per il totale delle famiglie (+2,7), in un quadro di andamenti molto eterogenei nei diversi contesti territoriali. Nel 2017 la crescita torna ad essere più alta per il totale della popolazione (+1,6) rispetto alla crescita del 40% più povero (+0,2).

L'Italia sta vivendo un mutamento dei fenomeni migratori. Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da una crescente rilevanza dei flussi in ingresso di persone in cerca di asilo e protezione internazionale, con un forte ridimensionamento delle migrazioni per lavoro. Quanto agli indicatori di integrazione, continua la crescita del numero di persone in possesso di un permesso di lungo periodo. Nel 2018 continua a contrarsi, dopo un decennio di costante crescita, il numero di acquisizioni di cittadinanza (sono state 112.523 nel 2018 contro le 201.591 del 2016).

Dal rapporto SDGs 2019, per la Regione Molise il **Goal 10** viene contestualizzato mediante 3 indicatori:

- **SDG 10.1.1 - Tasso di crescita delle spese della famiglia o del reddito pro capite del 40 per cento più povero della popolazione;**
- **10.2.1 - Percentuale di persone che vivono con meno del 50% del reddito mediano, disaggregata per sesso, età e persone con disabilità;**
- **SDG 10.2.7 - Numero di paesi con politiche migratorie che facilitano la migrazione e la mobilità delle persone ordinata, sicura, regolare e responsabile.**

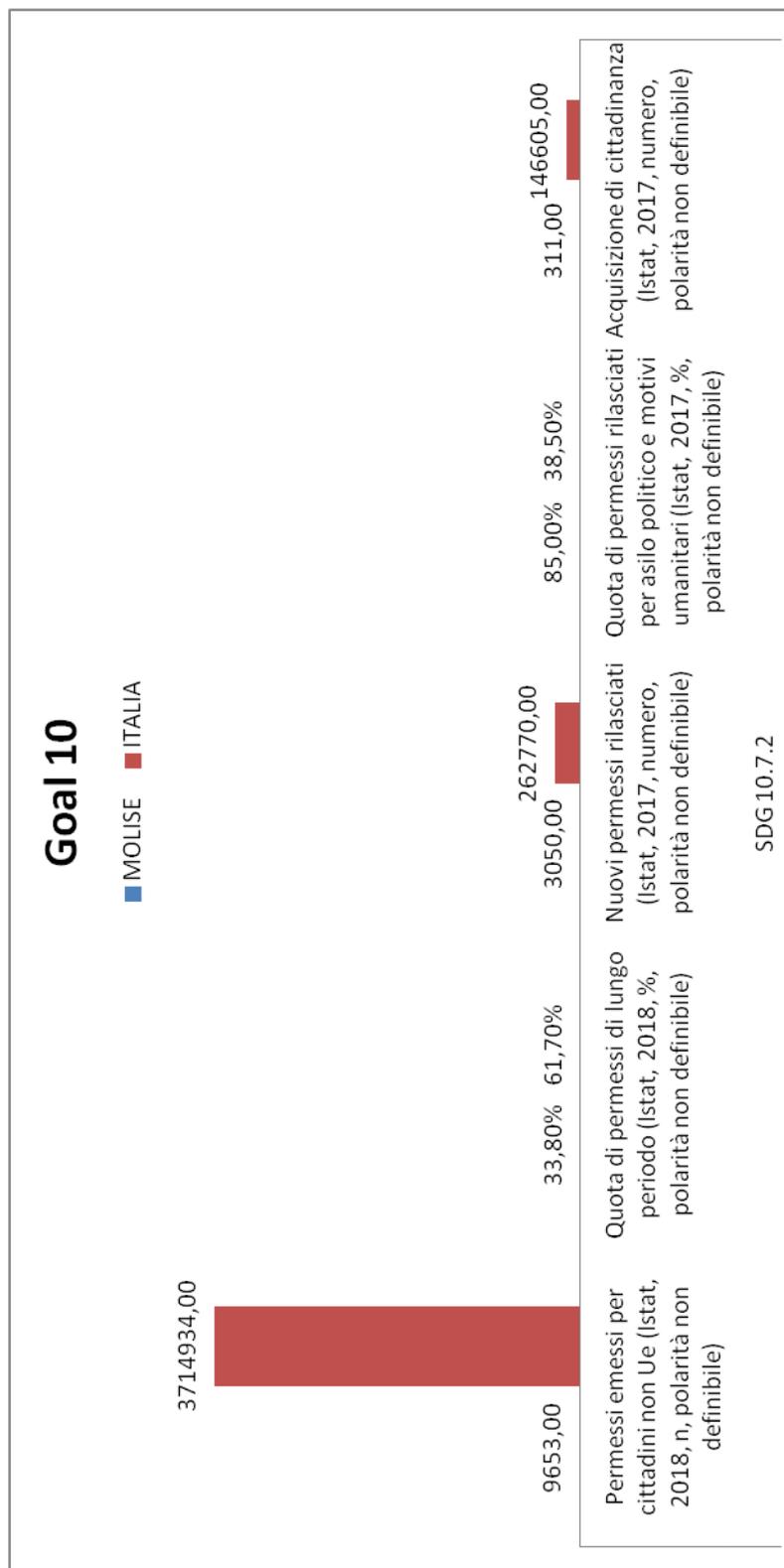
Di seguito Goal 10 con dati per Regione Molise/Italia, riportanti in istogramma (**Figg. 27, 28**).



SDG 10.1.1

SDG 10.2.1

**Fig. 27:** Goal 10 con dati per Regione Molise/Italia, per gli *SDG 10.1.1, 10.2.1*.



**Fig. 28:** Goal 10 con dati per Regione Molise/Italia, per il *SDG 10.7.2*.

#### 4.11. Goal 11 (Città e Comunità sostenibili)



Un terzo delle famiglie (32,4% nel 2018) dichiara di avere molta o abbastanza difficoltà di collegamento con i servizi pubblici nella zona in cui risiedono. Nelle periferie delle aree metropolitane la difficoltà è maggiore (38,6% delle famiglie). Il 28,8% degli studenti e il 13,9% degli occupati adottano abitualmente una mobilità attiva (a piedi o in bici) per raggiungere il luogo di studio o di lavoro. Il 26,5% e 8,3% rispettivamente si avvale invece di mezzi pubblici o collettivi, mentre la quota restante si reca al luogo di studio e lavoro utilizzando tutto o in parte mezzi privati.

Migliorano nell'ultimo anno i parametri relativi alla misura dell'inquinamento atmosferico nelle città capoluogo di provincia, registrando una diminuzione delle concentrazioni e dei casi di superamenti dei limiti stabiliti per la protezione della salute umana (D. Lgs. 155/2010) per il particolato PM2.5 e PM10 e per il biossido di azoto (NO2); sono meno evidenti i miglioramenti nel caso dell'ozono troposferico (O3).

Sono in aumento, nei comuni capoluogo di regione, gli indici di estremi di caldo, come ad esempio i 'giorni estivi', le 'notti tropicali', 'giorni caldi' e 'notti calde', mentre diminuiscono gli indici di estremi di freddo: 'giorni con gelo', 'giorni freddi', 'notti fredde', rispetto al periodo climatico 1971-2000. Il confronto col periodo climatico evidenzia anche mutamenti nei regimi di precipitazione.

L'impermeabilizzazione e consumo di suolo pro capite raggiunge quota 381m<sup>2</sup>/ab nel 2018, con notevole variabilità a livello regionale.

8,9 m<sup>2</sup> in media la superficie adibita a verde fruibile ogni 100 di superficie urbanizzata nei comuni capoluogo di provincia.

13,2% nel 2018 la quota di persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali o problemi di umidità. Sostanzialmente stabile il dato di chi vive in abitazioni sovraffollate (27,8%).

Dal rapporto SDGs 2019, per la Regione Molise il **Goal 11** viene contestualizzato mediante 7 indicatori:

- **SDG 11.1.1- Percentuale di popolazione che vive in baraccopoli urbane, insediamenti informali o alloggio inadeguato;**
- **SDG 11.2.1 - Percentuale di popolazione che ha un accesso comodo al trasporto pubblico, per sesso, età e persone con disabilità;**
- **SDG 11.3.1 - Rapporto tra tasso di consumo di suolo per tasso di crescita della popolazione;**
- **SDG 11.5.1 - Numeri di morti, dispersi e delle persone direttamente colpite, attribuito a disastri per 100.00 abitanti;**
- **SDG 11.6.1 - Percentuali di rifiuti solidi urbani regolarmente raccolti con adeguato conferimento finale sul totale dei rifiuti prodotti in città;**
- **SDG 11.6.2 - Livelli annuali medi di particolato sottile (PM 2,5 e PM 10) nelle città (ponderato sulla popolazione);**
- **SDG 11.7.2 - Percentuale di persone vittima di molestie fisiche o sessuali, per sesso, età, stato di disabilità e luogo di ritrovamento, negli ultimi 12 mesi;**
- **SDG 12.2.2 - Consumo di materiale interno, consumo di materiale interno pro capite e consumo di materiale interno per unità di PIL.**

Di seguito Goal 11 con dati per Regione Molise/Italia, riportanti in istogramma (**Figg. 29 - 32**).





#### 4.12. Goal 12 (Consumo e produzioni responsabili)



Il consumo di risorse naturali si è ridotto di quasi il 50% tra il 2008 e il 2017. Oggi in Italia si consumano 7,3 tonnellate pro capite e 0,26 tonnellate ogni mille euro di Pil. Nel confronto europeo, l'Italia occupa una posizione virtuosa nella graduatoria sia del rapporto Consumo Materiale Interno/Pil, sia di CMI pro capite. Notevoli le disparità a livello regionale.

Benché più che raddoppiata tra il 2004 e il 2017, la percentuale di rifiuti oggetto di raccolta differenziata è ancora sotto l'obiettivo previsto per il 2012. I divari regionali sono consistenti.

Tra il 2012 e il 2015 il 19,5% delle istituzioni pubbliche ha adottato una rendicontazione non finanziaria come bilanci/rapporti sociali e/o ambientali.

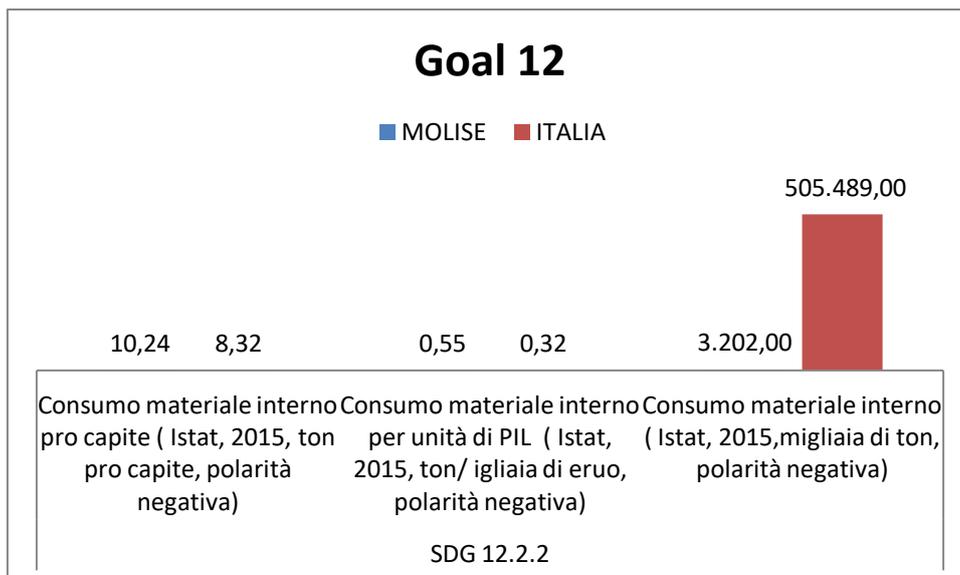
Con 7.090 presenze ogni mille abitanti, l'Italia raggiunge nel 2018 il livello più elevato di intensità turistica degli ultimi venti anni. Rispetto allo scorso anno, la crescita più sostenuta del turismo si registra in Piemonte, Basilicata, Puglia e Lombardia.

Nel 2018, le presenze turistiche in strutture a maggiore sostenibilità (esercizi ricettivi open air, agriturismi e rifugi montani) sono pari a circa il 19%. Le presenze in questo tipo di strutture sono maggiori nelle Marche, in Toscana e Veneto.

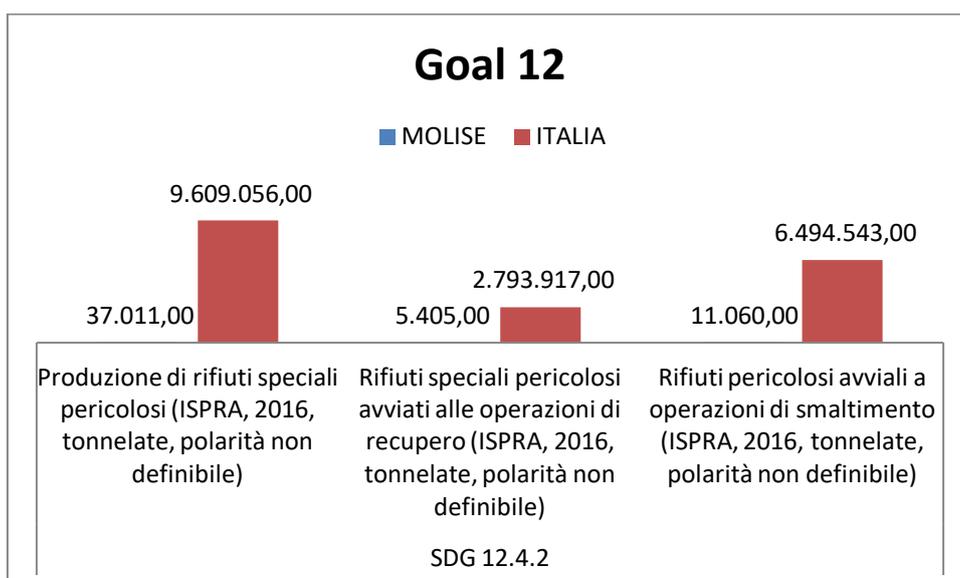
Dal rapporto SDGs 2019, per la Regione Molise il **Goal 12** viene contestualizzato mediante 5 indicatori:

- **SDG 12.2.2 - Consumo di materiale interno, consumo di materiale interno pro capite e consumo di materiale interno per unità di PIL;**
- **SDG 12.4.2 - Rifiuti pericolosi prodotti pro capite e percentuale dei rifiuti pericolosi trattati, per tipo di trattamento;**
- **SDG 12.5.1 - Tasso di riciclaggio nazionale, tonnellate di materiale riciclato;**
- **SDG 12.6.1 - Numero di società che pubblicano rapporti di sostenibilità;**
- **SDG 12.b.1 - Numero di strategie o politiche per il turismo sostenibile e di piani d'azione attuati con monitoraggio e strumenti di valutazione concordati.**

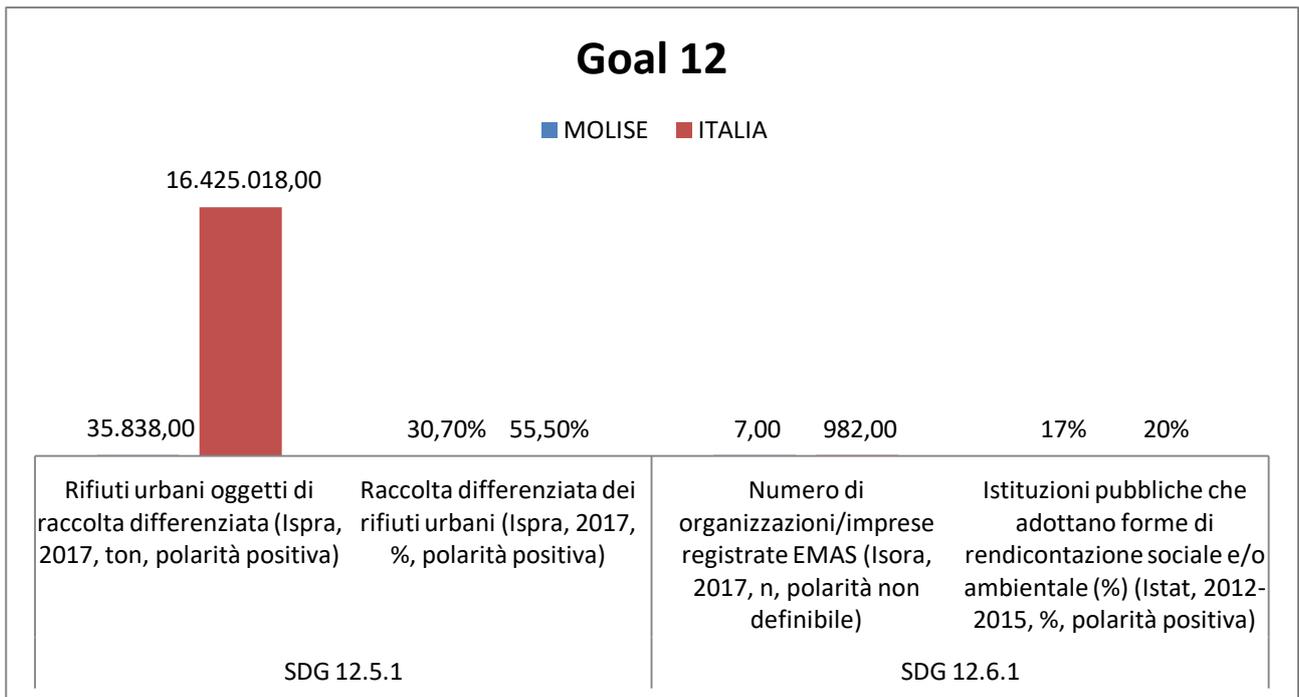
Di seguito Goal 12 con dati per Regione Molise/Italia, riportanti in istogramma (**Figg. 33 - 36**).



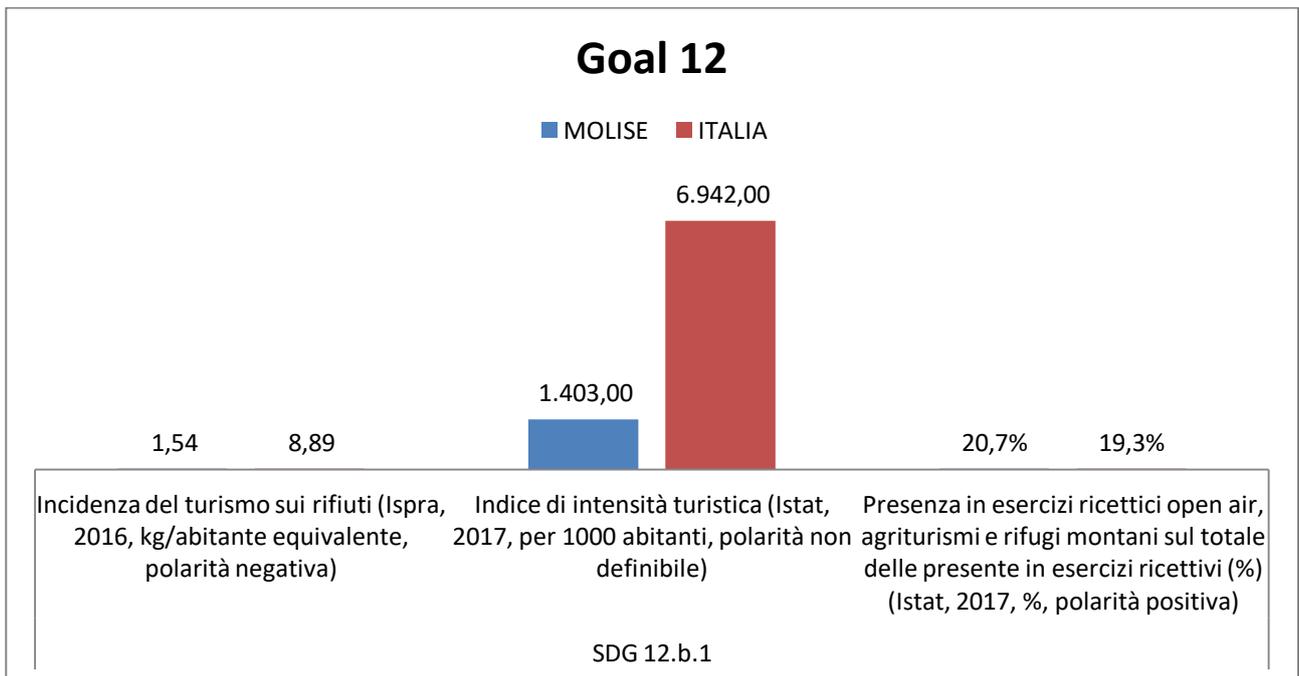
**Fig. 33:** Goal 12 con dati per Regione Molise/Italia, per il *SDG 12.2.2*.



**Fig. 34:** Goal 12 con dati per Regione Molise/Italia, per il *SDG 12.4.2*.



**Fig. 35:** Goal 12 con dati per Regione Molise/Italia, per gli *SDG 12.5.1.*, *12.6.1.*



**Fig. 36:** Goal 12 con dati per Regione Molise/Italia, per il *SDG 12.b.1.*

#### 4.13. Goal 13 (Agire per il clima)



A livello globale, le emissioni di anidride carbonica sono aumentate del 40% rispetto ai valori del 2000. Nell'ultimo anno disponibile, il 2016, si verificato nuovamente un aumento delle emissioni di biossido di carbonio derivanti dalla combustione dei carburanti rispetto all'anno precedente.

In Europa, le emissioni pro capite di gas serra e altri gas climalteranti si attestano a 8,85 tonnellate nel 2017 e a 7,36 tonnellate pro capite in Italia nel 2018. In Italia, prosegue il trend in diminuzione dei gas serra totali calcolati secondo i conti delle emissioni atmosferiche.

I tre quarti delle emissioni sono generate dalle attività produttive e un quarto dalla componente consumi delle famiglie. La dissociazione tra la dinamica delle emissioni delle attività produttive e il Pil presenta fasi alterne.

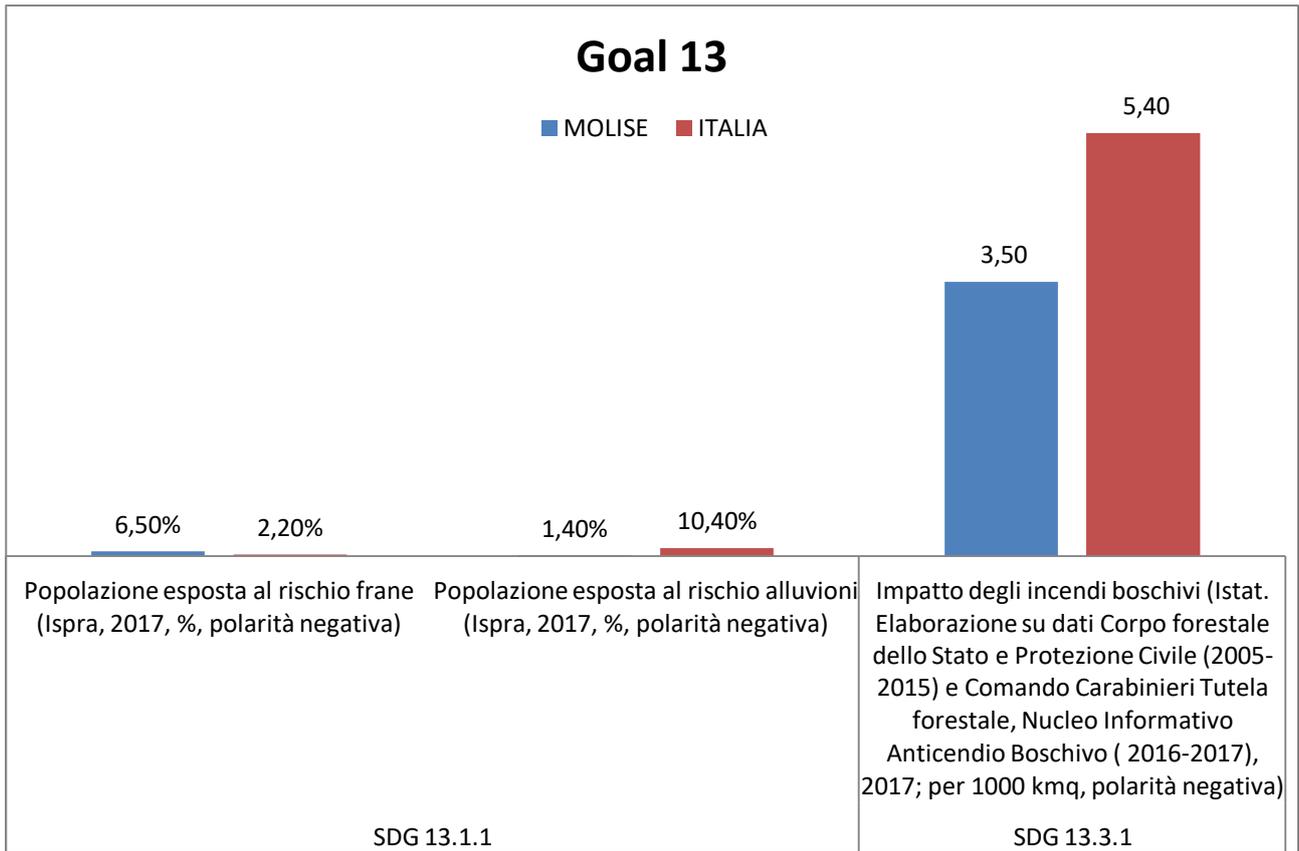
Le anomalie di temperatura sulla terraferma si sono tradotte in un aumento pari a 0,98 a livello globale e 1,71°C a livello nazionale rispetto ai valori climatologici normali (1961-1990).

Le calamità naturali si stanno intensificando anche a causa dei cambiamenti climatici, con eventi estremi a cascata multirischio come frane, alluvioni, incendi boschivi, nubifragi, fenomeni climatici estremi, ondate di calore, deficit idrici. La fragilità e la cattiva gestione del territorio, la scarsa manutenzione e l'obsolescenza delle infrastrutture aggravano le perdite umane, economiche, ambientali. Nel 2017 è esposto a rischio di alluvioni, ovvero al rischio di danni alla persona (morti, dispersi, feriti, evacuati), il 10,4% della popolazione mentre il 2,2% è esposto a rischio di frane. L'impatto degli incendi boschivi risulta notevolmente diminuito nel 2018, con un valore di superficie percorsa dal fuoco pari a 0,6 per 1.000 kmq. Dei valori di picco si sono verificati in diversi anni: nel 2007 è stato di 7,5 per 1.000 Km<sup>2</sup>, 4,3 nel 2012 e 5,4 nel 2017. Nelle regioni del Sud si sono verificati i maggiori impatti. Il nostro Paese è inoltre soggetto a eventi di origine sismica e vulcanica, che provocano maggiori perdite e danni dove il territorio e le infrastrutture sono più fragili e vulnerabili. Il 2016 è stato un anno di elevata intensità sismica, con 67 eventi, di cui 6 superiori a magnitudo 6.

Dal rapporto SDGs 2019, per la Regione Molise il **Goal 13** viene contestualizzato mediante 2 indicatori:

- **SDG 13.1.1 - Numero di morti, dispersi e delle persone direttamente colpite, attribuito a disastri per 100.000 abitanti;**
- **SDG 13.3.1 - Numero di paesi che hanno integrato la mitigazione, l'adattamento, la riduzione di impatto e di allarme rapido nei programmi primaria, secondaria e terziaria.**

Di seguito Goal 13 con dati per Regione Molise/Italia, riportanti in istogramma (**Fig. 37**).



**Fig. 37:** Goal 13 con dati per Regione Molise/Italia, per gli *SDG 13.1.1, 13.3.1*.

#### 4.14. Goal 14 (La vita sott'acqua)



In Italia, la superficie delle aree marine protette è pari complessivamente a 3.020,5 Km<sup>2</sup>. I tre quarti delle aree protette si trovano in Sardegna, Sicilia e Toscana. Le aree marine comprese nella rete Natura 2000 hanno, nel 2017, una estensione di 5.878Km<sup>2</sup>.

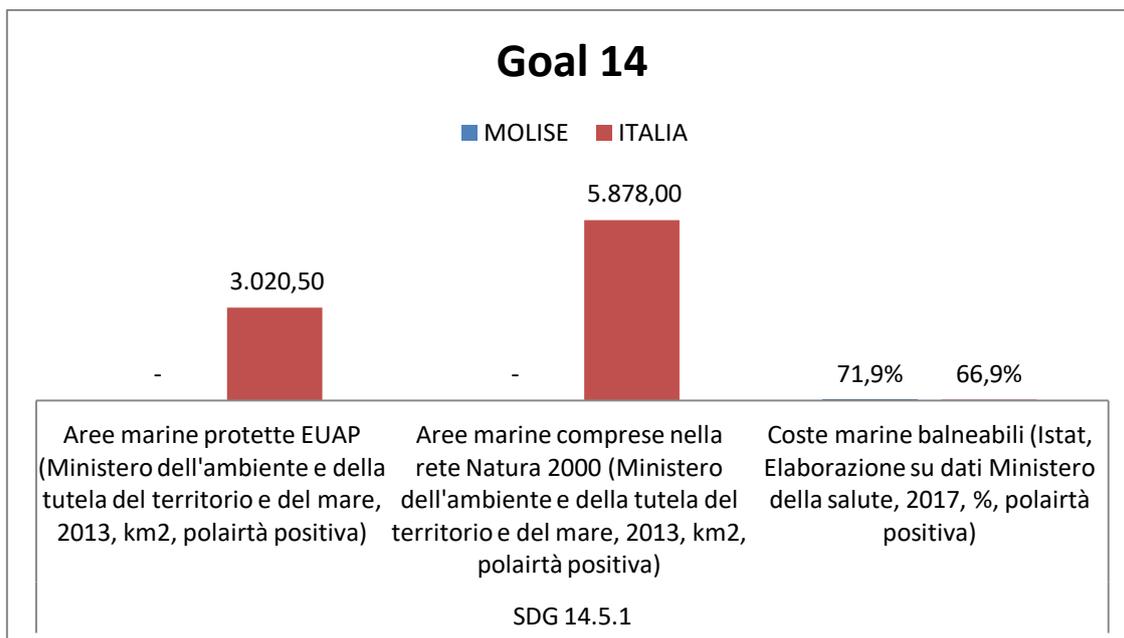
La percentuale di coste marine balneabili è pari al 66,5% nel 2018. La quota di costa non balneabile comprende le zone che presentano rischi di natura igienico-sanitaria o di sicurezza, ma anche le aree militari, i porti, le foci di fiumi e le aree soggette a tutela naturale.

La pesca intensiva nell'area geografica del Mediterraneo (Occidentale) deve essere contenuta per rientrare nei livelli biologicamente sostenibili, tenuto conto delle conseguenze dei cambiamenti climatici relativi alla temperatura delle acque marine e all'acidificazione delle acque che mettono a serio rischio la sopravvivenza degli ecosistemi marini.

Dal rapporto SDGs 2019, per la Regione Molise il **Goal 14** viene contestualizzato mediante 1 indicatore:

- **SDG 14.5.1 - Percentuale delle aree marine protette.**

Di seguito Goal 14 con dati per Regione Molise/Italia, riportanti in istogramma (**Fig. 38**).



**Fig. 38:** Goal 14 con dati per Regione Molise/Italia, per il *SDG 14.5.1*.

#### 4.15. Goal 15 (La vita sulla terra)



Il 31,6% del territorio nazionale è coperto da boschi, la cui estensione è aumentata di oltre il 20% dal 1990 al 2015. La crescita delle superfici forestali migliora l'assorbimento dell'anidride carbonica dall'atmosfera, ma è alimentata in larga misura dall'abbandono e dal degrado dei paesaggi rurali dell'entroterra.

Il sistema delle aree naturali protette ha raggiunto la copertura di circa l'80% delle aree chiave per la biodiversità e il 21,8% dell'intero territorio nazionale.

L'Italia ha una straordinaria ricchezza di biodiversità, sulla quale gravano tuttavia importanti minacce: oltre il 30% delle specie terrestri di vertebrati è a rischio di estinzione, mentre non accenna a ridursi l'introduzione di specie alloctone potenzialmente dannose (in media, 17 nuove specie all'anno fra il 2000 e il 2013).

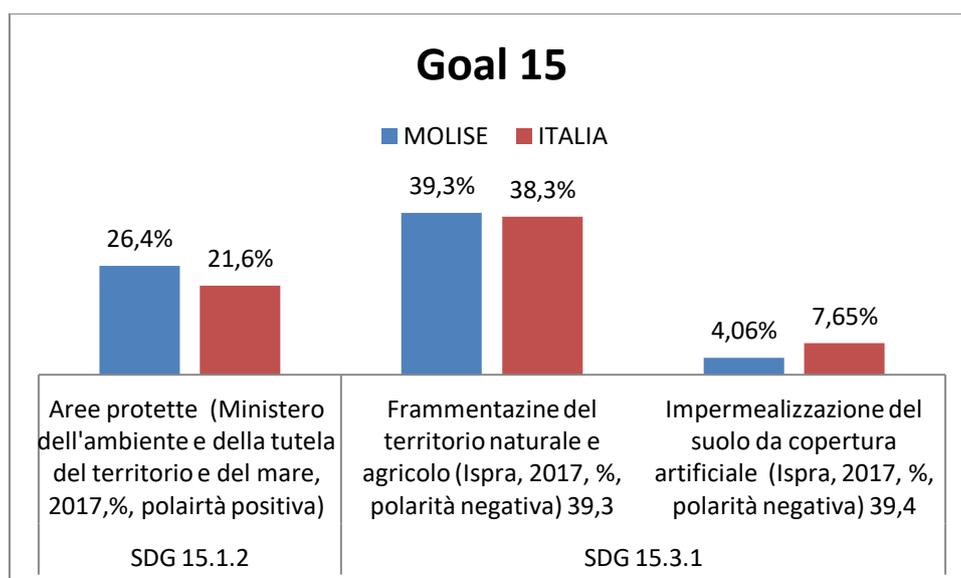
Dopo l'intensificazione delle attività di controllo, si registra negli ultimi anni una diminuzione dei reati connessi ai traffici illeciti delle specie di fauna e flora selvatiche minacciate di estinzione.

Nel 2018 le superfici impermeabilizzate da coperture artificiali (soil sealing) sono pari al 7,6% del territorio nazionale (9,3% al Nord, 7,3% al Centro, 6,2% nel Mezzogiorno). Nel triennio 2015-2018, tuttavia, si osserva un rallentamento del fenomeno (13,2 ettari al giorno, contro i 15,4 del triennio 2012-2015).

Dal rapporto SDGs 2019, per la Regione Molise il **Goal 15** viene contestualizzato mediante 2 indicatori:

- **SDG 15.1.2 - Percentuale di siti importanti per la biodiversità terrestre e di acqua dolce inclusi in aree protette, per tipologia di ecosistema;**
- **SDG 15.3.1 - Quota di territorio degradato sul totale della superficie terrestre.**

Di seguito Goal 15 con dati per Regione Molise/Italia, riportanti in istogramma (**Fig. 39**).



**Fig. 39:** Goal 15 con dati per Regione Molise/Italia, per gli *SDG 15.1.2*, *15.3.1*.

#### 4.16. Goal 16 (Pace, giustizia e innovazioni forti)



Nel 2018 in Italia sono stati commessi in Italia 0,6 omicidi ogni 100mila abitanti.

Nel corso degli anni il tasso di omicidi di uomini si riduce mentre rimane stabile per le donne.

La quota di popolazione vittima di aggressioni o rapine consumate nei 12 mesi precedenti l'indagine (anni 2015-2016) è pari all'1,4%, 1,2% per le sole aggressioni. Il 4,1% delle donne e lo 0,7% degli uomini tra i 18 e i 29 anni sono stati vittime di violenze di tipo sessuale prima dei 18 anni.

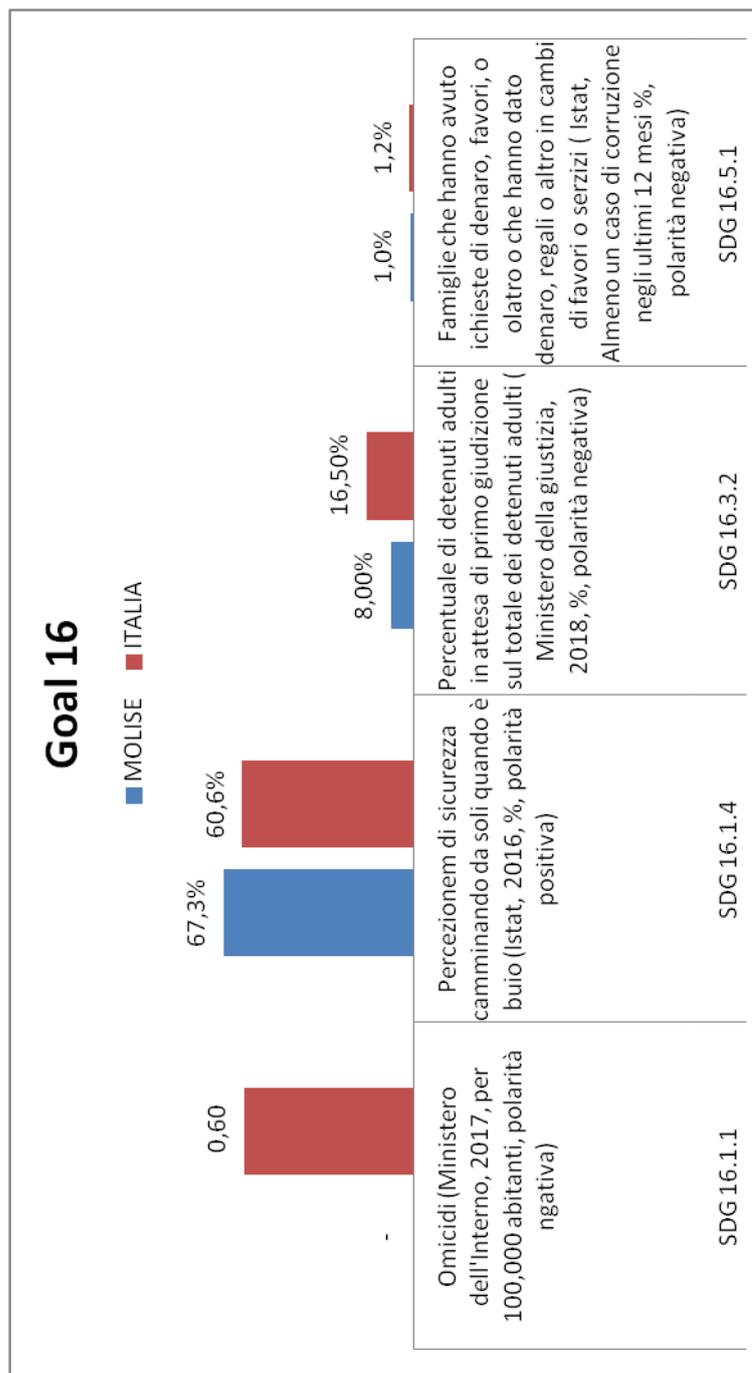
Diminuisce nel corso degli anni la quota di detenuti adulti nelle carceri italiane in attesa di primo giudizio (16,5% nel 2018). Peggiorato il dato sull'affollamento degli istituti di pena con 117,9 detenuti per 100 posti disponibili.

La durata media per l'espletamento dei procedimenti civili nei tribunali ordinari rimane molto elevata, 429 giorni in media nel 2018, con grandi differenze a livello territoriale.

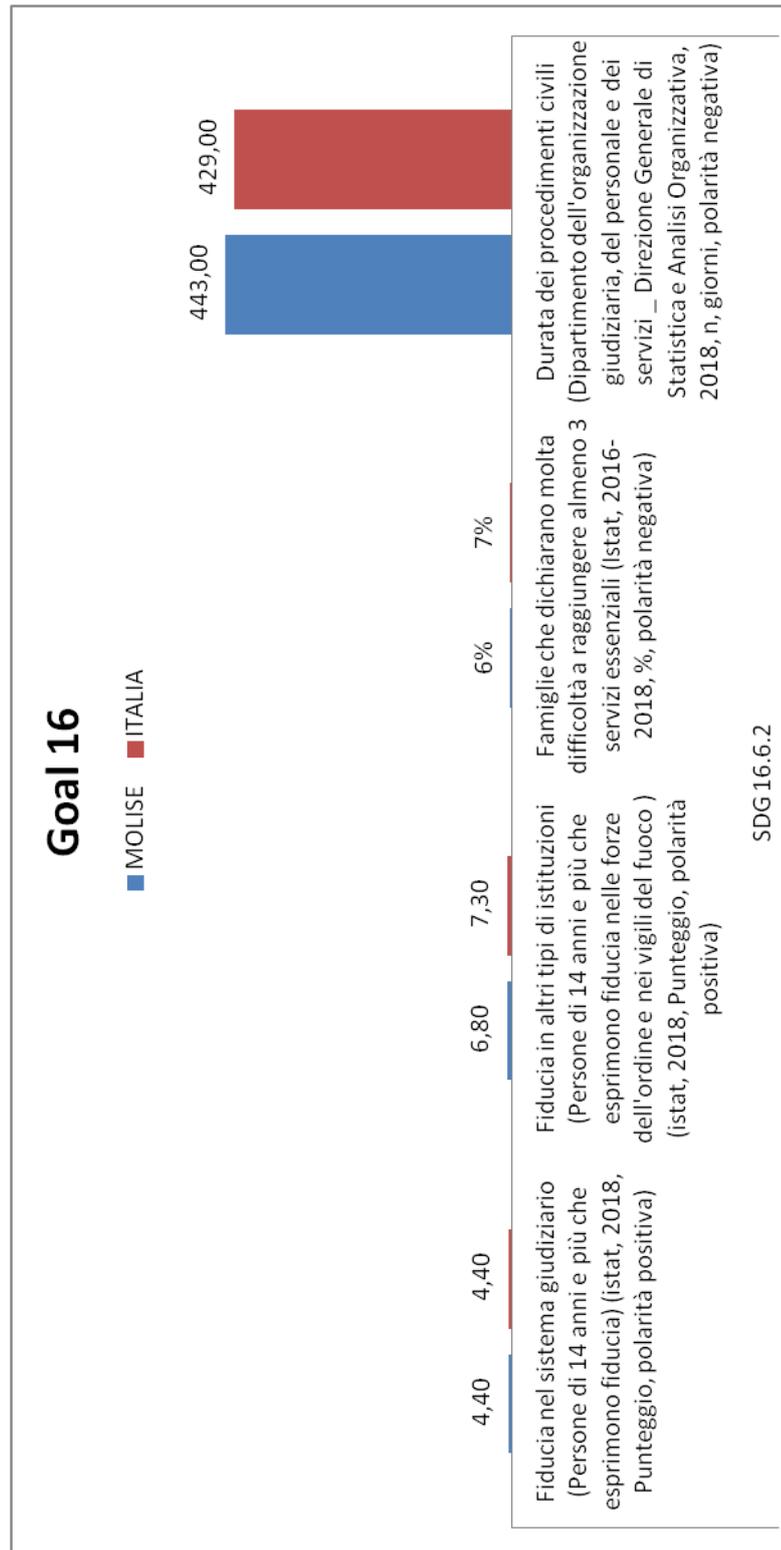
Dal rapporto SDGs 2019, per la Regione Molise il **Goal 16** viene contestualizzato mediante 6 indicatori:

- **SDG 16.1.1 - Numero delle vittime di omicidio volontario ogni 100.000 abitanti per sesso ed età;**
- **SDG 16.1.4 - Percentuale di persone che si sentono al sicuro camminando da sole nelle zone in cui vivono;**
- **SDG 16.3.2 - Percentuali di detenuti senza sentenza sulla popolazione carceraria complessiva;**
- **SDG 16.5.1 - Percentuale di persone che negli ultimi 12 mesi ha/hanno avuto almeno un contatto con un pubblico ufficiale e che ha/hanno pagato una tangente a un pubblico ufficiale, o ricevuto una richiesta di tangente da pubblici ufficiali;**
- **SDG 16.6.2 - Percentuale di popolazione soddisfatta dell'ultima esperienza con i servizi pubblici;**
- **SDG 16.7.1 - Quota di posizioni in istituzioni locali e nazionali, incluse (a) rappresentanza politica, (b) pubblica amministrazione, (c) sistema giudiziario, rispetto a quella nazionale, per sesso, età, persone con disabilità e gruppi di popolazione.**

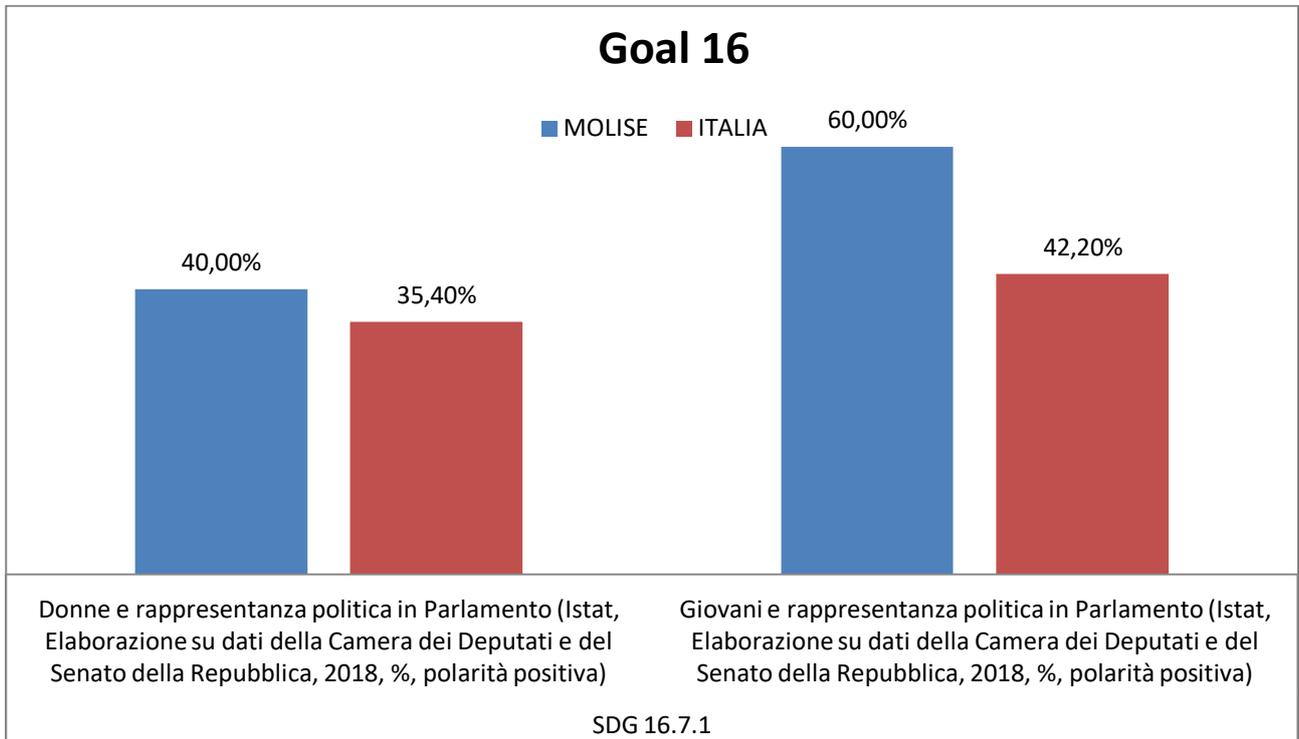
Di seguito Goal 16 con dati per Regione Molise/Italia, riportanti in istogramma (**Figg. 40, 41, 42**).



**Fig. 40:** Goal 16 con dati per Regione Molise/Italia, per gli *SDG 16.1.1, 16.1.4, 16.3.2, 16.5.1*.



**Fig. 41:** Goal 16 con dati per Regione Molise/Italia, per il *SDG 16.6.2*.



**Fig. 42:** Goal 16 con dati per Regione Molise/Italia, per il *SDG 16.7.1*.

#### 4.17. Goal 17 (Partnership per gli obiettivi)



Nel 2018, le entrate delle amministrazioni pubbliche rappresentano il 41,8% del Pil, una quota in diminuzione dal 2014 e sostanzialmente stabile nell'ultimo anno.

In diminuzione la quota di reddito nazionale lordo destinata dall'Italia all'Aiuto Pubblico allo Sviluppo (pari a 0,25%): si tratta di una quota ancora molto distante dai target 2030 e al di sotto del contributo medio dei Paesi del DAC (Development Assistance Committee).

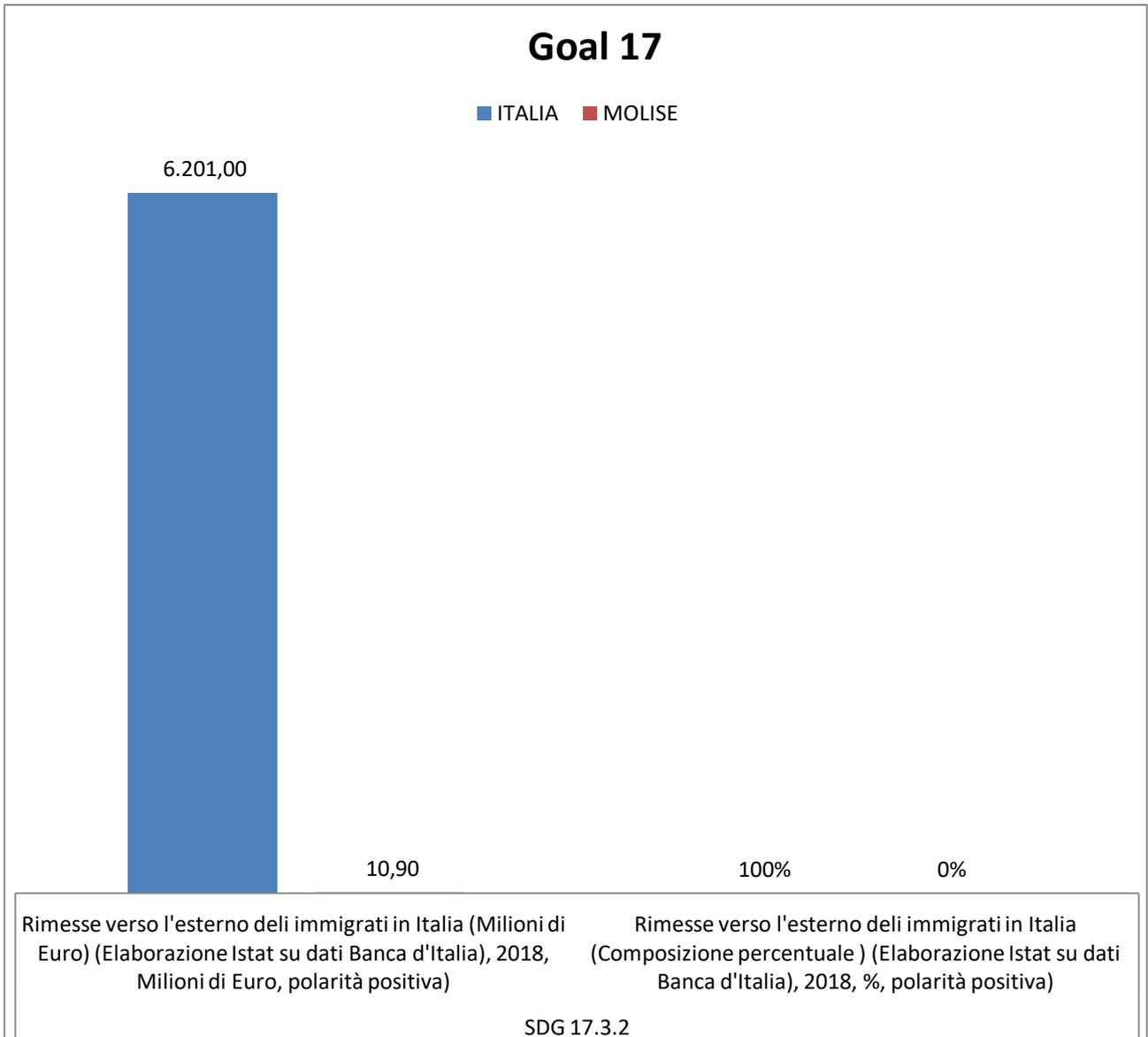
Dopo il calo registrato dal 2012, nel 2018 tornano a crescere le rimesse verso l'estero degli immigrati in Italia, attestandosi a 6,2 miliardi di euro. L'incremento percentuale è stato del 22% rispetto all'anno precedente, del 60% circa rispetto al 2005.

Ancora ampi i differenziali regionali nel ricorso all'ICT. La percentuale di popolazione che utilizza Internet è cresciuta rapidamente, così come l'incidenza di imprese dotate di sito web, ma i divari territoriali sono rilevanti.

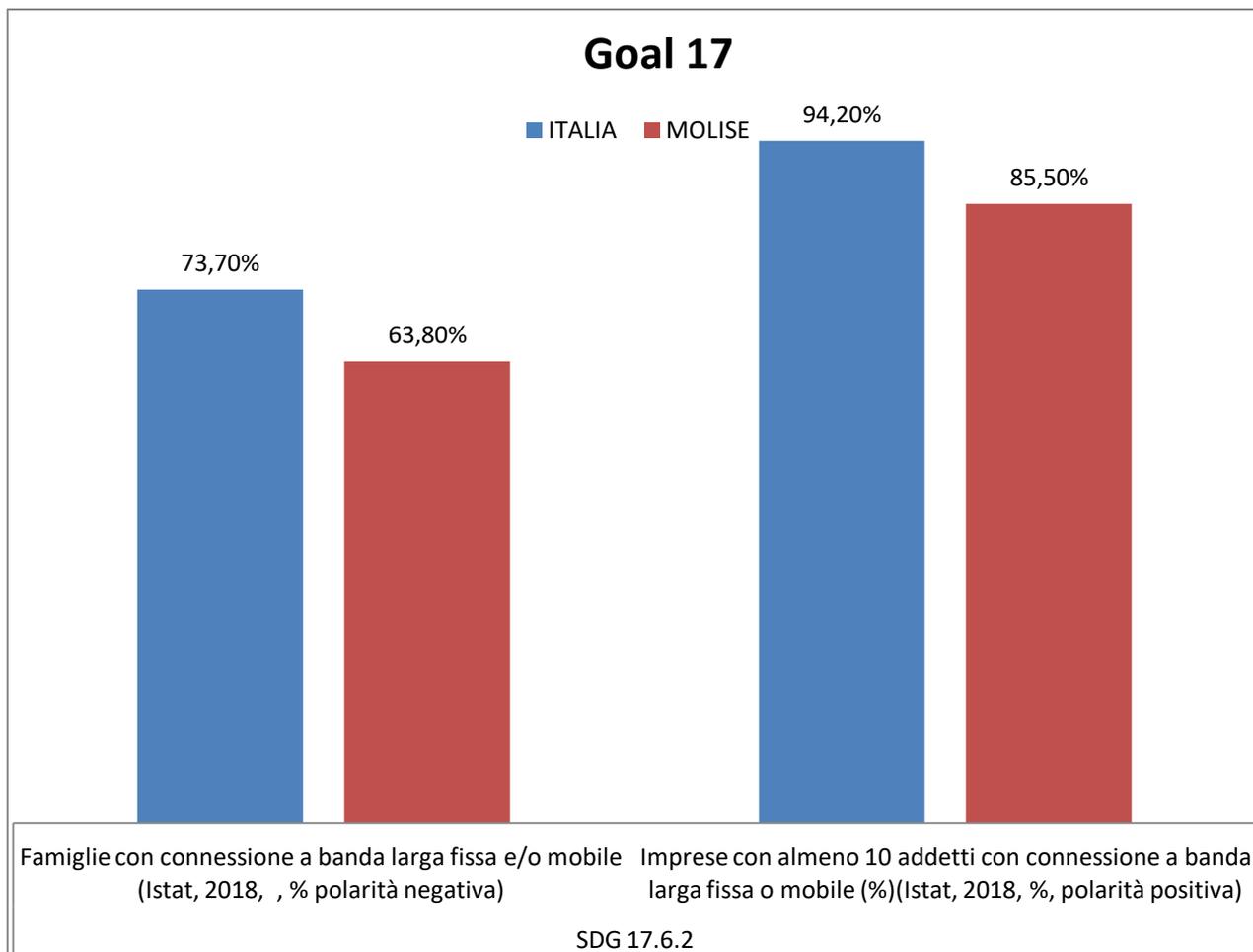
Dal rapporto SDGs 2019, per la Regione Molise il **Goal 17** viene contestualizzato mediante 3 indicatori:

- **SDG 17.3.2 - Volume delle rimesse (in dollari statunitensi) come percentuale del PIL totale;**
- **SDG 17.6.2 - Abbonamenti internet con connessione a banda larga fissa, per 100.000 abitanti, per velocità;**
- **SDG 17.8.1 - Percentuale di individui che utilizzano internet.**

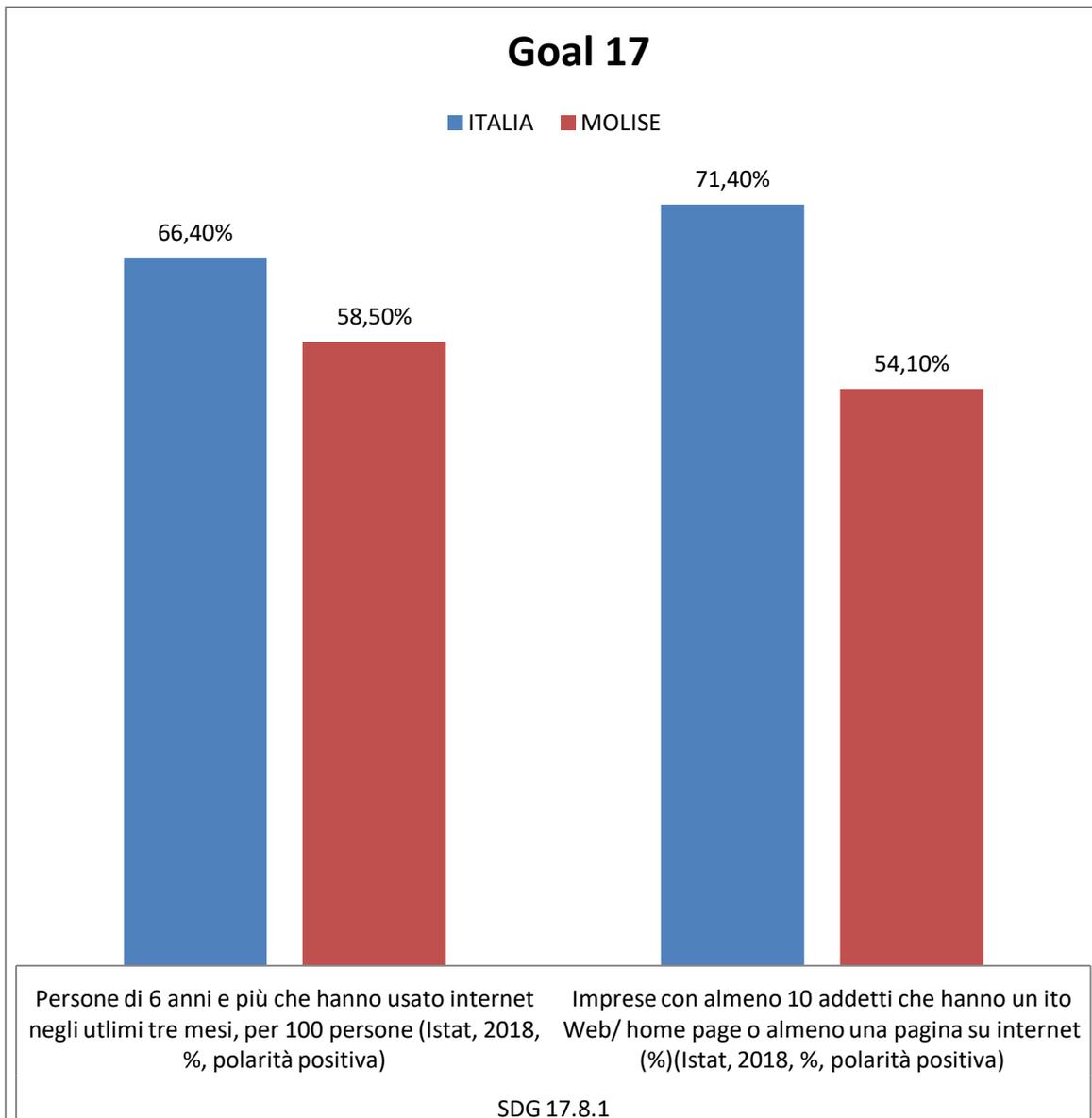
Di seguito Goal 17 con dati per Regione Molise/Italia, riportanti in istogramma (**Figg. 43, 44, 45**).



**Fig. 43:** Goal 17 con dati per Regione Molise/Italia, per il *SDG 17.3.2*.



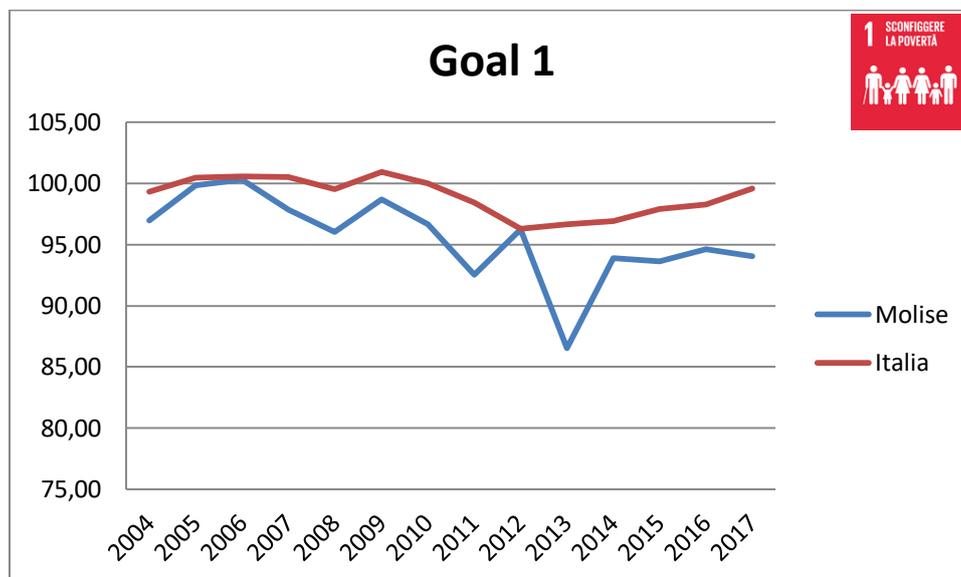
**Fig. 44:** Goal 17 con dati per Regione Molise/Italia, per il *SDG 17.6.2*.



**Fig. 45:** Goal 17 con dati per Regione Molise/Italia, per il *SDG 17.8.2*.

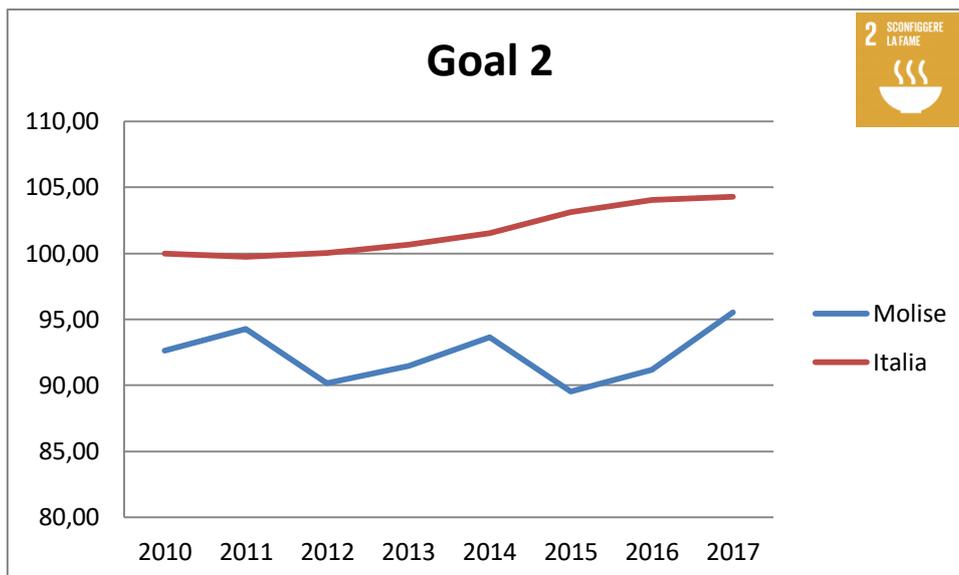
## 5. MONITORAGGIO DEGLI SDGS PER LA REGIONE MOLISE

Attraverso la consultazione degli indicatori elementari e gli indici composti a livello regionale e nazionale contenuti nel database ASvis, sono stati prodotti in forma grafica il posizionamento annuale della Regione Molise, rispetto l'assetto nazionale per ogni Goal fin'ora analizzato. Di seguito i risultati grafici divisi per Goal e relativi indicatori.



N.	Indicatore	Unità di misura	Polarità	Anni
<b>GOAL 1</b>				
G01T02I01N04	Incidenza di povertà relativa familiare	%	-	2004-2017
G01T02I01N05	Indice di grande difficoltà economica	%	-	2004-2017
G01T02I02N02	Indice di grave deprivazione materiale	%	-	2004-2017
G01T02I02N03	Individui in famiglie a bassa intensità lavorativa	%	-	2004-2017

**Graf. 1:** Goal 1 – Sconfiggere la povertà



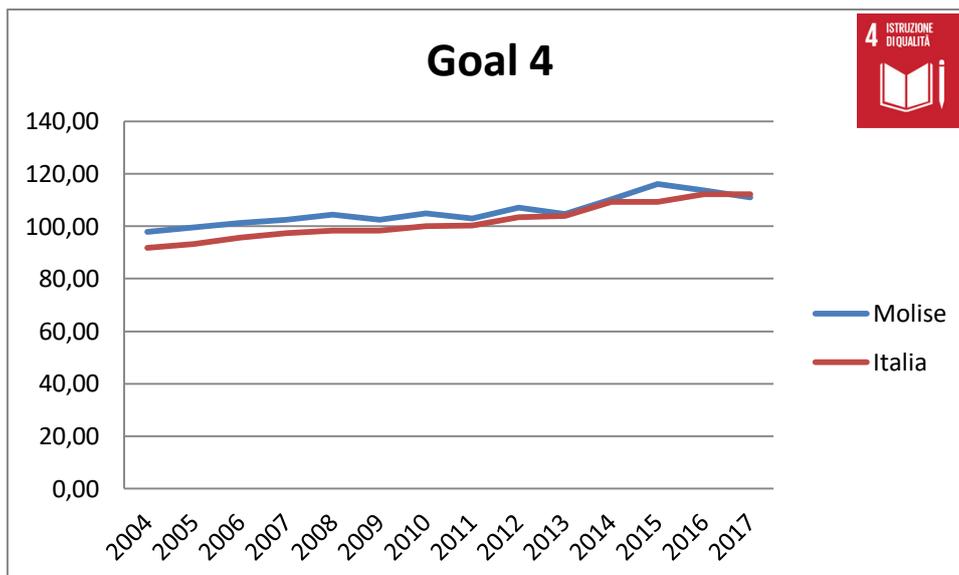
N.	Indicatore	Unità di misura	Polarità	Anni
<b>GOAL 2</b>				
G02T02I02N02	Eccesso di peso o obesità tra i minori da 6 a 17 anni di età	%	-	2011-2017
G02T02I02N03	Eccesso di peso o obesità tra gli adulti (18 anni e più)	%	-	2005-2017
G02T02I02N04	Buona alimentazione	%	+	2005-2017
G02T03I01N01	Produzione per unità di lavoro delle aziende agricole	Euro	+	2011-2015
G02T04I01N01	Quota di superficie agricola utilizzata (SAU) investita da coltivazioni biologiche	%	+	2010-2016
G02T04I01N03	Elementi fertilizzanti usati in agricoltura	Tonn / ettaro di SAU	-	1995-2016
G02T04I01N02	Prodotti fitosanitari distribuiti in agricoltura	Kg / ha	-	2010-2017

**Graf. 2:** Goal 2 – Sconfiggere la fame



N.	Indicatore	Unità di misura	Polarità	Anni
<b>GOAL 3</b>				
G03T04I01N01	Tasso standardizzato di mortalità per le maggiori cause di morte tra 30-69 anni	Per 100000	-	2004-2015
G03T04I02N01	Tasso standardizzato di mortalità per suicidio	Per 100,000	-	2004-2015
G03T05I02N02	Proporzione standardizzata di persone di 14 anni e più che presentano almeno un comportamento a rischio nel consumo di alcol	Per 100 persone	-	2007-2018
G03T06I01N01	Tasso di mortalità per incidente stradale	Per 100,000	-	2004-2017
G03T06I01N02	Tasso di lesività grave per incidente stradale	Per 100000	-	2012-2017
G03TaaI01N01	Proporzione standardizzata di persone di 15 anni o più che dichiarano di fumare attualmente	%	-	2005-2018
G03TbbI01N01	Copertura vaccinale antinfluenzale età 65+	Per 100 abitanti	+	2004-2018
G03TddI01N01	Proporzione standardizzata di persone di 14 anni e più che non praticano alcuna attività fisica	%	-	2005-2018
G03T02I01N01	Probabilità di morte sotto i 5 anni	Per 1000	-	2010-2017

**Graf. 3:** Goal 3 – Salute e benessere



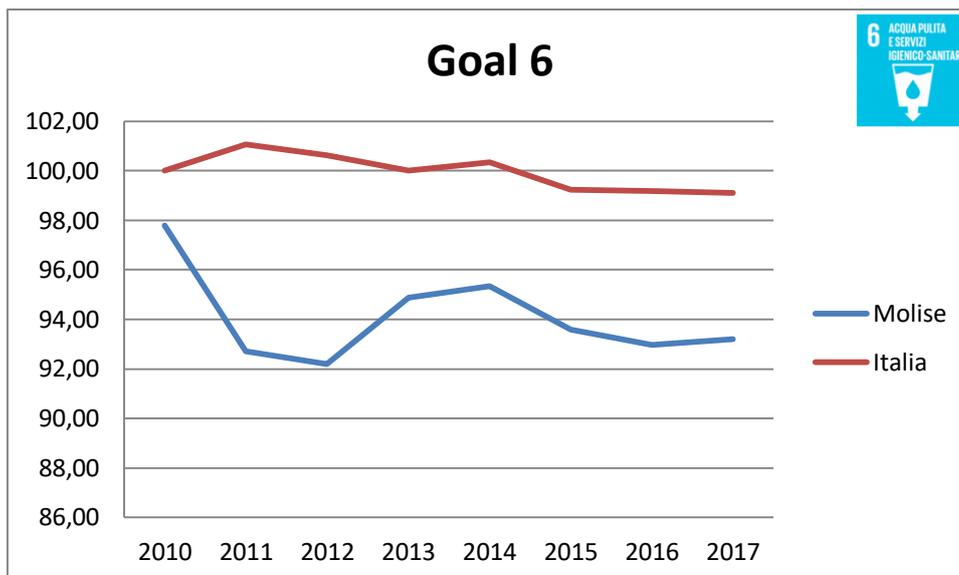
N.	Indicatore	Unità di misura	Polarità	Anni
<b>GOAL 4</b>				
G04T03I01N02	Percentuale di persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nelle 4 settimane precedenti	%	+	2004-2018
G04T03I01N03	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	%	-	2004-2018
G04T03I01N04	Persone di 25-64 che hanno completato almeno la scuola secondaria di II grado (scuola media superiore)	%	+	2004-2018
G04T06I01N01	Persone di 30-34 anni che hanno conseguito un titolo universitario	%	+	2004-2018

**Graf. 4:** Goal 4 – Istruzione di qualità



N.	Indicatore	Unità di misura	Polarità	Anni
<b>GOAL 5</b>				
G05T04I01N03	Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in eta prescolare e delle donne senza figli	%	+	2004-2018
G05T05I01N02	Quota di donne elette nei Consigli Regionali	%	+	2012-2019
G05T05I02N03	Rapporto di femminilizzazione del tasso di occupazione	1=parità	+	2004-2017
G05T05I02N04	Rapporto di femminilizzazione dell'imprenditorialità	1=parità	+	2004-2017
G05T06I01N02	Rapporto di femminilizzazione della speranza di vita in buona salute alla nascita	1=parità	+	2009-2017
G05TccI01N01	Rapporto di femminilizzazione del tasso di laureati	1=parità	+	2004-2017

**Graf. 5:** Goal 5 – Parità di genere



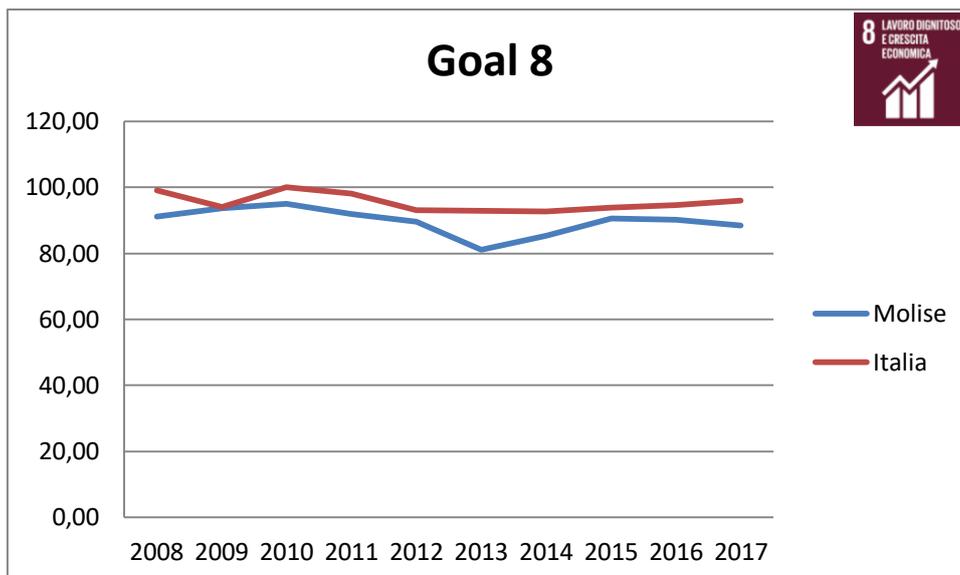
N.	Indicatore	Unità di misura	Polarità	Anni
<b>GOAL 6</b>				
G06T01I01N02	Famiglie che non si fidano di bere l'acqua del rubinetto	%	-	2010-2017
G06T01I01N03	Famiglie che lamentano irregolarità nell'erogazione di acqua	%	-	2010-2018
G06T03I01N01	Trattamento delle acque reflue	%	+	2005-2015
G06T04I01N01	Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	%	+	1999-2015

**Graf. 6:** Goal 6 – Acqua pulita e Servizi Igienico-Sanitari



N.	Indicatore	Unità di misura	Polarità	Anni
<b>GOAL 7</b>				
G07T02I01N03	Energia da fonti rinnovabili	%	+	2004-2017
G07T02I01N01	Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia	%	+	2012-2016
G07T03I01N01	Intensità energetica	Tonn petrolio (Tep) per milione di euro	-	2009-2015

**Graf. 7:** Goal 7 – Energia pulita e accessibile



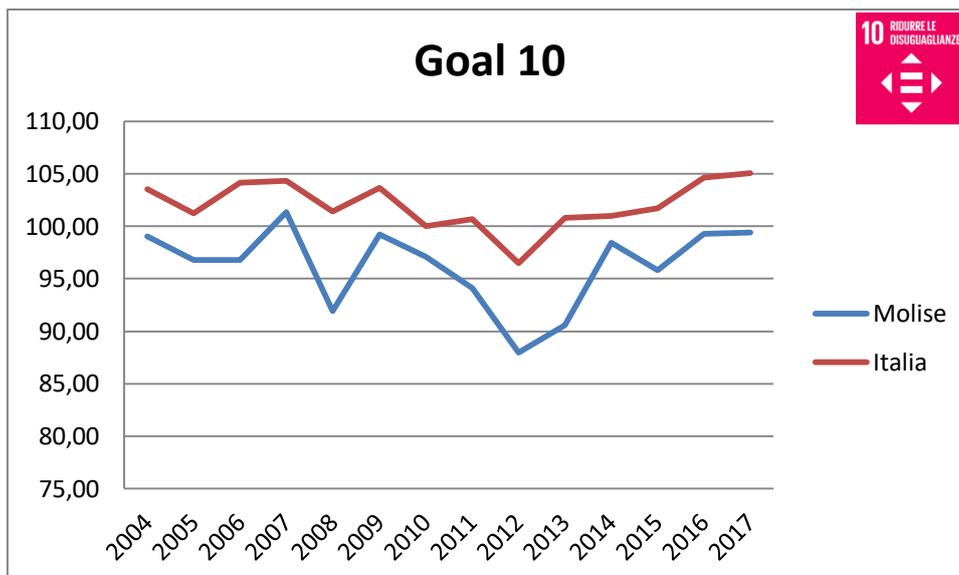
N.	Indicatore	Unità di misura	Polarità	Anni
<b>GOAL 8</b>				
G08T01I01N01	Tasso di crescita annuo del PIL reale per abitante	%	+	1996-2016
G08T02I01N01	Tasso di crescita annuo del PIL reale per occupato	%	+	1996-2016
G08T05I02N02	Tasso di occupazione (15-64 anni)	%	+	2004-2018
G08T05I02N03	Tasso di mancata partecipazione al lavoro	%	-	2004-2018
G08T05I02N04	Quota di part time involontario su totale occupati	%	-	2004-2018
G08T06I01N01	Persone di 15-29 anni che non lavorano e non studiano (Neet)	%	-	2004-2018
G08T08I01N01	Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente	Per 10,000	-	2008-2016
G08T08I02N01	Incidenza di occupati non regolari	%	-	2004-2016
G08T05I02N01	Tasso di disoccupazione	%	-	2004-2018

**Graf. 8:** Goal 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica



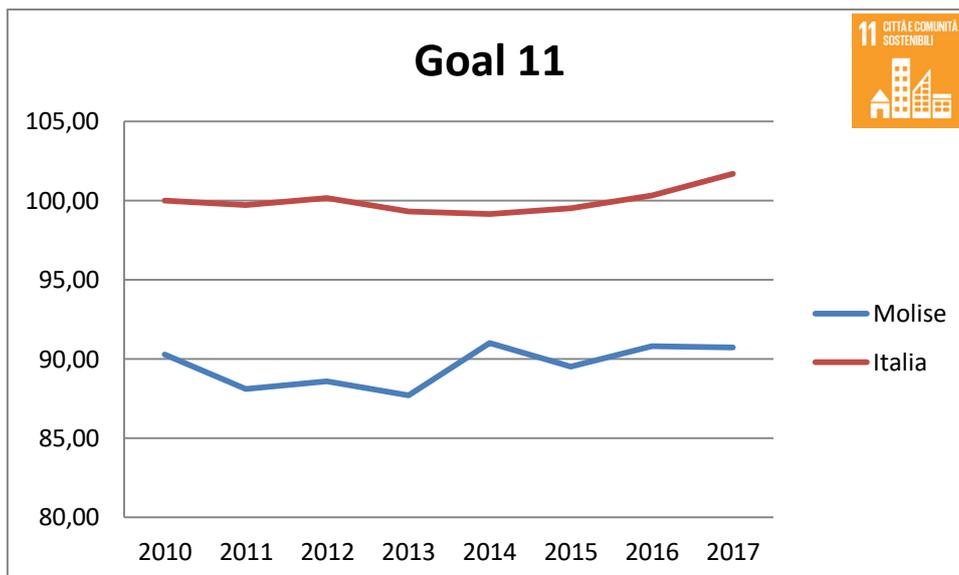
N.	Indicatore	Unità di misura	Polarità	Anni
<b>GOAL 9</b>				
G09T01I02N02	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici	%	+	2005-2018
G09T02I01N01	Valore aggiunto dell'industria manifatturiera per abitante	Euro	+	1995-2015
G09T02I01N02	Valore aggiunto dell'industria manifatturiera rispetto al totale economia	%	+	1995-2015
G09T05I01N01	Intensità di ricerca	%	+	2004-2016
G09T05I02N01	Lavoratori della conoscenza sull'occupazione	%	+	2004-2018
G09T05I02N02	Ricercatori (in equivalente tempo pieno)	Per 10,000	+	2010-2016
G09TccI01N01	Famiglie con connessione a banda larga fissa e/o mobile	%	+	2010-2018
G09TccI01N02	Uso di Internet	%	+	2010-2018
G09TccI01N04	Indice di diffusione dei siti web nelle imprese	%	+	2004-2018

**Graf. 9:** Goal 9 – Imprese, Innovazione e Infrastrutture



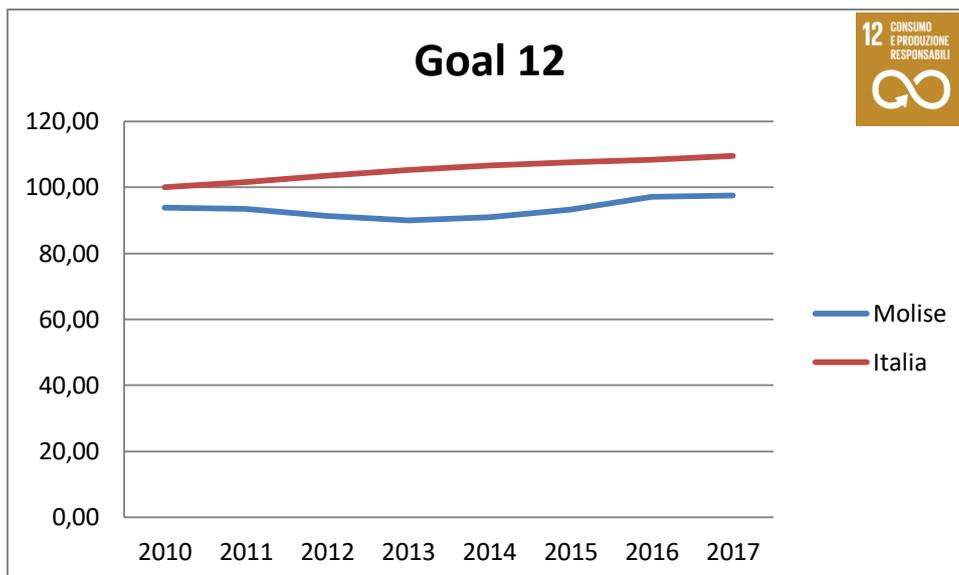
N.	Indicatore	Unità di misura	Polarità	Anni
<b>GOAL 10</b>				
G10T0110 1N01	Tasso di variazione del reddito familiare pro-capite per il 40% più povero della popolazione	%	+	2004-2016
G10T0110 1N02	Tasso di variazione del reddito familiare pro-capite per il totale della popolazione	%	+	2004-2016
G10T0110 1N03	Indice di disuguaglianza del reddito disponibile	Rapporto tra quote di redditi	-	2003-2016
G10T0110 1N05	Reddito medio disponibile pro capite	Euro	+	2004-2017
G10T0210 1N01	Rischio di povertà	%	-	2004-2017

**Graf. 10:** Goal 10 – Ridurre le disuguaglianze



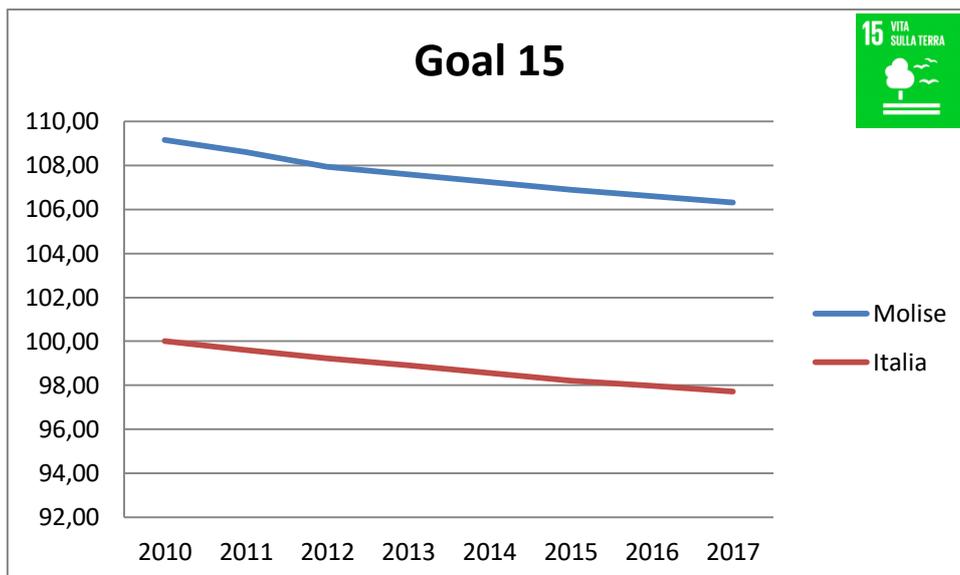
N.	Indicatore	Unità di misura	Polarità	Anni
<b>GOAL 11</b>				
G11T01I01N02	Percentuale di persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali o problemi di umidità	%	-	2004-2017
G11T01I01N03	Percentuale di persone che vivono in abitazioni sovraffollate	%	-	2004-2017
G11T02I01N01	Famiglie che dichiarano difficoltà di collegamento con mezzi pubblici nella zona in cui risiedono	%	-	2010-2017
G11T02I01N02	Posti km offerti dal tpl	Posti km	+	2004-2016
G11T03I01N02	Indice di abusivismo edilizio	%	-	2004-2018
G11T06I01N01	Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti	%	-	2004-2017
G11T06I01N03	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	%	+	2004-2017
G11T07I01N01	Disponibilità di verde urbano	M2 per abitante	+	2011-2017

**Graf. 11:** Goal 11 – Città e comunità sostenibili



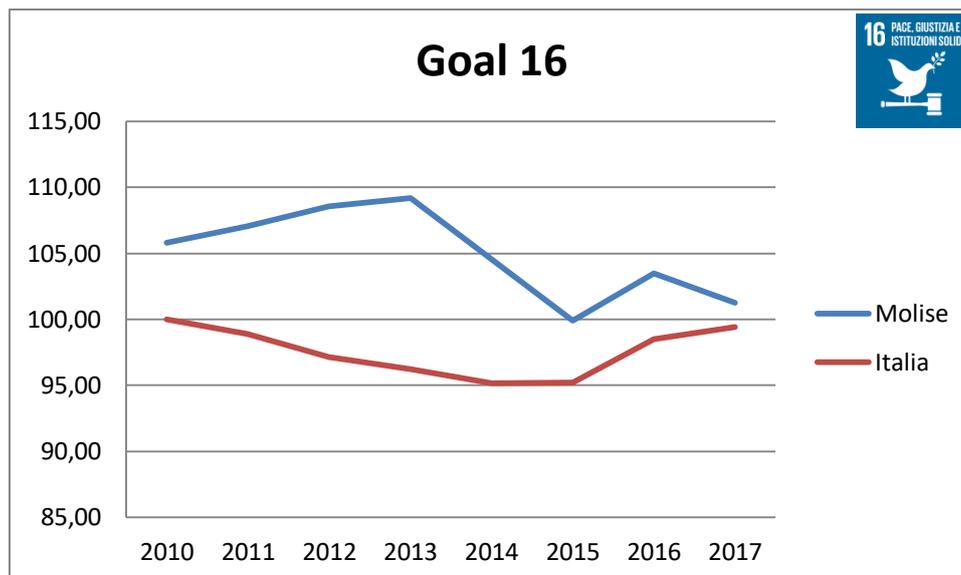
N.	Indicatore	Unità di misura	Polarità	Anni
<b>GOAL 12</b>				
G12T05I01N01	Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti	%	-	2004-2017
G12T05I01N03	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	%	+	2004-2017
G12T05I01N05	Produzione di rifiuti urbani	Kg / abitante	-	2004-2017
G12T06I01N02	Numero di organizzazioni/imprese registrate EMAS su 1.000 addetti delle unità locali	Per 1.000 addetti delle unità locali	+	2010-2017

**Graf. 12:** Goal 12 – Consumo e produzioni responsabili



N.	Indicatore	Unità di misura	Polarità	Anni
<b>GOAL 15</b>				
G15T03I01N02	Indice di copertura del suolo	%	-	2010-2017
G15T03I01N04	Indice di frammentarietà	%	-	2012-2017

**Graf. 13:** Goal 15 – Vita sulla terra



N.	Indicatore	Unità di misura	Polarità	Anni
<b>GOAL 16</b>				
G16T01I01N01	Vittime di omicidio volontario consumato	Per 100,000	-	2004-2017
G16T01I01N02	Tasso di rapina	Per 1,000 persone	-	2004-2018
G16T01I01N03	Tasso di furti in abitazione	Per 1,000 persone	-	2004-2018
G16T01I01N04	Tasso di borseggi	Per 1,000 persone	-	2004-2018
G16T03I02N01	Percentuale di detenuti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti	%	-	2010-2018
G16T06I02N01	Fiducia nel sistema giudiziario	Fiducia media in una scala da 0 a 10	+	2011-2018
G16T06I02N02	Fiducia nelle forze dell'ordine e nei vigili del fuoco	Fiducia media in una scala da 0 a 10	+	2012-2018
G16T06I02N03	Difficoltà di accesso ad alcuni servizi	%	-	2006-2017
G16T06I02N04	Durata dei procedimenti civili, giacenza media in giorni	Giorni	-	2012-2018
G16T03I02N02	Indice di sovraffollamento delle carceri	Detenuti per 100 posti	-	2010-2017

**Graf. 14:** Goal 16 – Pace, Giustizia e Istituzioni solide

Allegato I- Dati del Rapporto SDGs 2019 per la Regione Molise e Italia

	INDICATORI	VALORI	
		MOLISE	ITALIA
GOAL 1: PORRE FINE A OGNI FORMA DI POVERTA' NEL MONDO	<b>SDG 1.2.1 - Percentuale di popolazione che vive al di sotto della soglia di povertà nazionale, per sesso ed età</b>		
	Incidenza di povertà relativa individuale (Istat 2017, %)	-17,9	-15,6
	<b>SDG 1.2.2 - Percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà (in tutte le sue dimensioni) in base alle definizioni nazionali</b>		
	Percentuale di popolazione che vive in condizione di povertà o esclusione sociale (Istat 2017, %)	-38,3	-28,9
	Grave deprivazione materiale (Istat 2017, %)	-9,1	-10,1
	Molto bassa intensità lavorativa (Istat 2017, %)	-14,2	-11,8
	Rischio di povertà (Istat 2017, %)	-31	-20,3
	<b>SDG 1.4.1 - Percentuale di popolazione/famiglie con accesso ai servizi di base</b>		
	Famiglie che lamentano irregolarità nell'erogazione di acqua (Istat 2017, %)	-17,8	-10,4
	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per la continuità del servizio elettrico (Istat 2017, %)	+92,3	+93,0
	Famiglie che dichiarano difficoltà di collegamento con mezzi pubblici nella zona in cui risiedono (Istat 2017, %)	-30,3	-32,4
	Conferimento dei rifiuti urbani in discarica (Istat 2017, %)	-92,8	-23,4
	Tasso di sovraccarico del costo della casa (Istat 2017, %)	-4,2	-8,2
	Famiglie con connessione a banda larga fissa e/o mobile (Istat 2017, %)	-63,8	+73,7
	Persone di 6 anni e più che usano il cellulare almeno qualche volta l'anno (Istat 2017, %)	+ 90,0	+91,6
	<b>SDG 1.5.1 - Numero di decessi, dispersi e persone colpite da disastri per 100.000 persone</b>		
	Popolazione esposta al rischio di frane (Ispra 2017, %)	-6,5	-2,2
	Popolazione esposta al rischio di alluvioni (Ispra 2017, %)	-1,4	-10,4

	INDICATORI	VALORI	
		MOLISE	ITALIA
GOAL 2: PORRE FINE ALLA FAME, RAGGIUNGERE LA SICUREZZA ALIMENTARE, MIGLIORARE LA NUTRIZIONE E PROMUOVERE LA NUTRIZIONE E PROMUOVERE UN'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	SDG 2.2.2 - Prevalenza della malnutrizione (peso per altezza > +2 o < -2 deviazioni standard dalla media dei WHO Child Growth Standards) tra i bambini sotto i 5 anni di età, per tipo (Deperimento ed Eccesso di peso)		
	Eccesso di peso o obesità tra i minori da 6 a 17 anni di età (Istat, 2016/17, %)	-32,0	-24,2
	Eccesso di peso (Istat, 2018, %)	-50,8	-44,8
	SDG 2.3.1 - Volume della produzione per unità di lavoro, per classi di dimensione dell'azienda agricola/forestale/zootecnica		
	Produzione per unità di lavoro delle aziende agricole (Istat - CREA, 2015, €)	+27629	+53228
	SDG 2.4.1 - Quota di superficie agricola destinata all'agricoltura sostenibile e produttiva		
	Quota di superficie agricola utilizzata (SAU) investita da coltivazioni biologiche (Istat, 2016, %)	+4,1	+12,3
	Fertilizzanti distribuiti in agricoltura (Istat, 2017, kg/ha)	-82,5	-525,6
	Prodotti fitosanitari distribuiti in agricoltura (Istat, 2017, kg/ha)	-1,9	-13,0
	Indice di crescita delle coltivazioni biologiche (Mipaaf/Sinab, 2017, Numeri indici (base 2010=100))	+326,9	+171,4
Emissioni di ammoniaca prodotte dal settore agricolo (ISPRA, 2015, tonn)	-4276,9	-343932,2	

INDICATORI	VALORI	
	MOLISE	ITALIA
<b>SDG 3.2.1 - Tasso di mortalità sotto i 5 anni</b>		
Probabilità di morte sotto i 5 anni (Istat, 201, per 1.000)	-2,55	-3,45
<b>SDG 3.2.2 - Tasso di mortalità neonatale</b>		
Tasso di mortalità neonatale (Istat, 2016, per 1.000)	-0,48	-2,00
<b>SDG 3.3.1 - Numero di nuove infezioni da HIV per 1.000 persone non infette, per sesso, età e gruppi di popolazione</b>		
Incidenza delle infezioni da HIV per 100.000 residenti (per regione di residenza) (Istituto Superiore di Sanità, 2017)	-10,0	-5,7
<b>SDG 3.4.1 - Tasso di mortalità attribuita a malattie cardiovascolari, cancro, diabete o malattie respiratorie croniche</b>		
Tasso standardizzato di mortalità per le maggiori cause di morte tra 30-69 anni (Istat, 2016, per 100.000)	-219,7	-223,3
Speranza di vita in buona salute alla nascita (Istat, 2017, numero medio di anni)	+59,7	+58,7
<b>SDG 3.4.2 - Tasso di mortalità per suicidio</b>		
Tasso standardizzato di mortalità per suicidio (Istat, 2016, per 100.000)	-5,2	-5,8
<b>SDG 3.5.2 - Consumo dannoso di alcol, definito in base al contesto nazionale, come il consumo di alcol pro capite (per la popolazione di età compresa tra 15 anni e più) in un anno in litri di alcol puro</b>		
Alcol (Istat, 2017, %)	-20,5	-16,7
<b>SDG 3.6.1 - Tasso di mortalità per incidenti stradali</b>		
Tasso di mortalità per incidente stradale (Istat, 2017, per 100.000)	-8,6	-5,4
Numero morti in incidente stradale (Istat, 2017)	-27	-3378
Tasso di lesività grave in incidente stradale (Ministero della Salute, 2017, valori assoluti, per 100.000)	-28,4	-28,6
<b>SDG 3.7.1 - Percentuale di donne in età riproduttiva (15-49 anni) che hanno soddisfatto il loro bisogno di pianificazione familiare con metodi moderni</b>		
Domanda di contraccezione soddisfatta con metodi moderni (Istat, 2013, %)	+58,9	+67,2
<b>SDG 3.7.2 - Quozienti specifici di fecondità per età per 1000 donne tra i 10 e i 14 anni e tra i 15 e i 19 anni</b>		
Quozienti specifici di fecondità per età per 1000 donne tra i 10 e i 14 anni (Istat, 2017, per 1.000)	0,0000	-0,022
Quozienti specifici di fecondità per età per 1000 donne tra i 15 e i 19 anni (Istat, 2017, per 1.000)	-18,5	-21,7
<b>SDG 3.9.3 - Tasso di mortalità attribuita ad avvelenamento accidentale</b>		
Tasso standardizzato di mortalità per avvelenamento accidentale (Istat, 2016, per 1.000)	-0,9	-0,4
<b>SDG 3.a.1 - Consumo di tabacco relativo alle persone di 15 anni e più, standardizzato per età</b>		
Proporzione standardizzata di persone di 15 anni e più che dichiarano di fumare attualmente (Istat, 2017, %)	-20,9	-20,2
<b>SDG 3.b.1 - Percentuale della popolazione coperta da tutti i vaccini inclusi nel programma nazionale</b>		
Copertura vaccinale antinfluenzale età 65+ (Ministero della Salute, 2017/2018, per 100 abitanti)	+61,0	+52,7
Copertura vaccinale in età pediatrica: polio (Ministero della Salute, 2017, per 100 abitanti)	+97,2	+94,6
Copertura vaccinale in età pediatrica: morbillo (Ministero della Salute, 2017, per 100 abitanti)	+90,5	+91,8
Copertura vaccinale in età pediatrica: rosolia (Ministero della Salute, 2017, per 100 abitanti)	+90,5	+91,8
<b>SDG 3.c.1 - Densità e distribuzione dei professionisti sanitari</b>		
Medici (IQVIA ITALIA, 2018, per 1.000)	+4,1	+4,0
Infermieri e ostetriche (Co.Ge.A.P.S. (Consorzio Gestione Anagrafica Professioni Sanitarie), 2018, per 1.000)	+7,3	+5,8
Dentisti (Co.Ge.A.P.S. (Consorzio Gestione Anagrafica Professioni Sanitarie), 2018 per 1.000)	+0,9	+0,8

GOAL 3: ASSICURARE LA SALUTE E IL BENESSERE PER TUTTI E PER TUTTE LE ETÀ

INDICATORI	VALORI		
	MOLISE	ITALIA	
<b>GOAL 4: ISTRUZIONE DI QUALITÀ PER TUTTI - FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA ED INCLUSIVA E PROMUOVERE OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO CONTINUO PER TUTTI</b>	<b>SDG 4.1.1 - Percentuale di bambini e giovani: (a) con livello Isced 2/3; (b) alla fine della scuola primaria; e (c) alla fine della scuola secondaria inferiore che raggiunge un livello di competenza minima in (i) lettura e (ii) matematica, per sesso</b>		
	Totale, %		
	Percentuale di studenti delle classi III della scuola secondaria di primo grado che non raggiungono un livello sufficiente di competenza alfabetica (Servizio Statistico INVALSI),	-32,8	-34,4
	Percentuale di studenti delle classi III della scuola secondaria di primo grado che non raggiungono un livello sufficiente di competenza numerica (Servizio Statistico INVALSI)	-38,7	-40,1
	Percentuale di studenti delle classi III della scuola secondaria di primo grado che non raggiungono un livello sufficiente di comprensione all'ascolto (listening) della lingua inglese (Servizio Statistico INVALSI)	-52,9	-43,7
	Percentuale di studenti delle classi III della scuola secondaria di primo grado che non raggiungono un livello sufficiente di comprensione della lettura (reading) della lingua inglese (Servizio Statistico INVALSI)	-29,4	-26,1
	Percentuale di studenti delle classi II della scuola secondaria di secondo grado che non raggiungono un livello sufficiente di competenza alfabetica (Servizio Statistico INVALSI)	-39,5	-33,5
	Percentuale di studenti delle classi II della scuola secondaria di secondo grado che non raggiungono un livello sufficiente di competenza numerica (Servizio Statistico INVALSI)	-46,9	-41,6
	<b>SDG 4.2.2 - Tasso di partecipazione ad un percorso strutturato di apprendimento (un anno prima dell'inizio ufficiale della primaria), per sesso</b>		
	Tasso di partecipazione alle attività educative (scuola dell'infanzia e primo anno della primaria) per i 5-enni (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, 2017, %)	+96,6	+95,7
	<b>SDG 4.3.1 - Tasso di partecipazione di giovani e adulti all'istruzione e alla formazione non formale negli ultimi 12 mesi, per sesso</b>		
	Percentuale di persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nei 12 mesi precedenti (Istat, 2016, %)	+43,8	+41,5
	Partecipazione alla formazione continua (4 settimane) (Istat, 2018, %)	+7,8	+8,1
	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (Istat, 2018, %)	-11,0	-14,5
	Alunni con disabilità: scuola dell'infanzia (Sistema Informativo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (SIMPI), 2016, %)	1,3	1,5
Alunni con disabilità: scuola primaria (Sistema Informativo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (SIMPI), 2016, %)	3,0	3,2	
Alunni con disabilità: scuola secondaria di primo grado (Sistema Informativo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (SIMPI), 2016, %)	3,9	3,9	
Alunni con disabilità: scuola secondaria di secondo grado (Sistema Informativo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (SIMPI), 2016, %)	2,9	2,3	
<b>SDG 4.4.1 - Percentuale di giovani e adulti con competenze nell'informazione e della comunicazione (ICT), per tipo di competenza</b>			
Competenze digitali (Istat, 2016, %)	+15,7	+19,5	
<b>SDG 4.6.1 - Proporzioni di popolazione per classi d'età che ha raggiunto almeno un livello funzionale nelle competenze di (a) lettura e (b) matematica, per sesso</b>			
Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni) (Istat, 2018, %)	+24,3	+27,8	
<b>SDG 4.a.1 - Percentuale di scuole con l'accesso a: (a) l'elettricità; (b) Internet per scopi pedagogici; (c) computer per scopi pedagogici; (d) infrastrutture e materiali adatti per gli studenti con disabilità; (e) acqua potabile; (f) servizi igienici separati per maschi e femmine; (g) lavabi per lavaggio delle mani (indicatori WASH)</b>			
Scuole con alunni con disabilità per presenza postazioni informatiche adattate: scuola primaria (Istat, 2017, %)	+72,0	+74,1	
Scuole con alunni con disabilità per presenza postazioni informatiche adattate: scuola secondaria di primo grado (Istat, 2017, %)	+78,4	+78,6	

	INDICATORI	VALORI	
		MOLISE	ITALIA
GOAL 5: RAGGIUNGERE L'UGUAGLIANZA DI GENERE L'EMPOWERMENT DI TUTTE LE DONNE E LE RAGAZZE	<b>SDG 5.2.1 - Proporzione di donne e ragazze (di almeno 15 anni d'età) che hanno avuto almeno un partner nella vita e sono state vittime negli ultimi 12 mesi di violenza fisica, sessuale o psicologica da parte di un partner attuale o del passato, per forma di violenza e per gruppo d'età.</b>		
	Violenza domestica sulle donne (Istat, 2014, %)	-6,9	-4,9
	<b>SDG 5.2.2 - Proporzione di donne e ragazze (di almeno 15 anni d'età) che hanno subito negli ultimi 12 mesi violenza sessuale da parte di persone che non fossero i partner, per gruppo d'età e luogo dove si è perpetrata la violenza.</b>		
	Proporzione di donne dai 16 ai 70 anni che hanno subito violenza fisica o sessuale da un uomo non partner negli ultimi 5 anni (Istat, 2014, %)	-6,0	-7,7
	Centri antiviolenza: tasso sulle donne di 14 anni e più (Indagine sui servizi offerti dai Centri antiviolenza alle donne vittime, 2017, per 100,000)	0,7	0,9
	<b>SDG 5.4.1 - Percentuale di tempo dedicato al lavoro domestico e di cura non retribuito, per sesso, età e luogo.</b>	%	
	Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli (Istat, 2018)	+89,0	+73,8
	Quota di tempo dedicato al lavoro non retribuito, domestico e di cura (Istat, 2013-2014)	-14,1	-13,5
	Quota di tempo dedicato al lavoro volontario non retribuito (Istat, 2013-2014)	+0,5	+0,8
	<b>SDG 5.5.1 - Proporzione di posti occupati da donne in (a) Parlamento e (b) nei governi locali.</b>	%	
	Donne e rappresentanza politica in Parlamento (Istat, Elaborazione su dati della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, 2018)	+40,0	+35,4
	Donne e rappresentanza politica a livello locale (Singoli consigli regionali, 2019)	+28,6	+21,2
	<b>SDG 5.6.1 - Proporzione di donne (di età tra 15 e 49 anni) che prendono decisioni informate su relazioni sessuali, uso degli anticoncezionali e assistenza alla salute riproduttiva.</b>	per 1.000	
	Tasso di abortività volontaria delle donne di 15-49 anni per 1.000 donne (Istat, 2017)	-6,0	-6,0
	<b>SDG 5.b.1 - Proporzione di individui che posseggono un telefono cellulare, per sesso.</b>	%	
	Persone di 6 anni e più che usano il cellulare almeno qualche volta l'anno (Istat, 2018)	+90,0	+91,6
	Persone di 16-74 anni che hanno usato internet negli ultimi 3 mesi almeno una volta a settimana (incluso tutti i giorni) (Istat, Totale)	+65,7	+72,4

	INDICATORI	VALORI	
		MOLISE	ITALIA
GOAL 6: GARANTIRE A TUTTI LA DISPONIBILITÀ E LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL'ACQUA E DELLE STRUTTURE IGIENICO SANITARIE	<b>SDG 6.1.1 - Percentuale di popolazione che fruisce di servizi idrici di acqua potabile gestiti in modo</b>		
	Acqua erogata pro capite (Istat, 2015, litri/abitante/giorno)	-246,0	-220,0
	Famiglie che non si fidano di bere l'acqua del rubinetto (Istat, 2018, %)	-35,8	-29,0
	Famiglie che lamentano irregolarità nell'erogazione di acqua (Istat, 2018, %)	-17,8	-10,4
	<b>SDG 6.3.1 - Percentuale di corpi di acqua con una buona qualità ambientale</b>		
	Trattamento delle acque reflue (Istat, 2015, %, Polarità positiva) 58,0 56,7 59,6	+58,0	+59,6
	<b>SDG 6.3.2 - Percentuale di corpi idrici con una buona qualità ambientale</b>		
	Coste marine balneabili (Istat, Elaborazione su dati Ministero della salute, 2017, %)	+71,9	+66,9
	Percentuale di corpi idrici che hanno raggiunto l'obiettivo di qualità ecologica sul totale dei corpi idrici delle acque superficiali (fiumi e laghi) (Ispra, Qualità elevata e buona, %)	+56,3	+41,7
	<b>SDG 6.4.1 - Variazione dell'efficienza dell'uso della risorsa idrica nel tempo</b>		
	Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile (Istat, 2015, %)	+52,6	+58,6
	<b>SDG 6.6.1 - Variazione nel tempo dell'estensione degli ecosistemi legati all'acqua</b>		
	Zone umide di importanza internazionale (numero) (Ispra, 2018, n)	0	+65
Zone umide di importanza internazionale (ha) (Ispra, 2018, ha)	0	+80.836	

	INDICATORI	VALORI	
		MOLISE	ITALIA
GOAL 7: ASSICURARE A TUTTI L'ACCESSO A SISTEMI DI ENERGIA ECONOMICI, AFFIDABILI, SOSTENIBILI E MODERNI	<b>SDG 7.1.1 - Proporzione di popolazione con accesso all'elettricità</b>		
	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per la continuità del servizio elettrico (Istat, )	+92,3	+93,0
	<b>SDG 7.2.1 - Quota di energia da fonti rinnovabili sui consumi totali finali di energia</b>		
	Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia (GSE Gestore dei Servizi Energetici, 2016, %)	+36,9	+17,4
	Consumi di energia da fonti rinnovabili escluso settore trasporti (in percentuale del consumo finale lordo di energia) (GSE- Gestore dei Servizi Energetici, 2016, %)	+36,2	+16,6
	Energia da fonti rinnovabili - Quota di energia elettrica da fonti rinnovabili sul consumo interno lordo di energia elettrica (Terna Spa, 2017, %)	+84,4	+31,1
	<b>SDG 7.3.1 - Intensità energetica misurata in termini di energia primaria e PIL</b>		
	Intensità energetica primaria (Elaborazione Istat su dati Eurostat; Enea, 2015, Tonnellate equivalenti petrolio (Tep) per milione di Euro)	-126,7	-100,2

	INDICATORI	VALORI	
		MOLISE	ITALIA
GOAL 8: PROMUOVERE UNA CRESCITA ECONOMICA DURATURA, INCLUSIVA E SOSTENIBILE, UN'OCCUPAZIONE PIENA E PRODUTTIVA E UN LAVORO DIGNITOSO PER TUTTI	<b>SDG 8.1.1 - Tasso di crescita annuale del PIL reale per abitante</b>		
	Tasso di crescita annuo del PIL reale per abitante (Istat, 2017, %?)	+0,1	+1,7
	<b>SDG 8.2.1 - Tasso di crescita annuale del PIL reale per occupato</b>		
	Tasso di crescita annuo del PIL reale per occupato (Istat, 2017, %)	-0,2	+0,4
	Tasso di crescita annuo del valore aggiunto in volume per occupato (Istat, 2017, %)	-0,3	+0,3
	<b>SDG 8.4.2 - Consumo di materiale interno pro capite e consumo di materiali interno per unità di PIL</b>		
	Consumo materiale interno per unità di PIL (Istat, 2015, ton/migliaia di euro)	-10,24	-8,32
	Consumo materiale interno (Istat, 2015, migliaia ton)	-3.202	-505.489
	<b>SDG 8.5.2 - Tasso di disoccupazione, per sesso, età e persone con disabilità</b>		
	Tasso di disoccupazione (Istat, 2018, %)	-13	-10,6
	Tasso di mancata partecipazione al lavoro (Istat, 2018, %)	-26	-19,7
	Tasso di occupazione (15-64 anni) (Istat, 2018, %)	+53,5	+58,5
	Tasso di occupazione (20-64 anni) (Istat, 2018, %)	+57,4	+63,0
	Percentuale occupati sul totale popolazione (Istat, 2018, %)	+35,1	+38,6
	<b>SDG 8.6.1 - Percentuale di giovani (di età compresa tra 15-24 anni) che non seguono un corso di</b>		
	Giovani che non lavorano e non studiano (NEET) (15-24 anni) (Istat, 2018, %)	-20,5	-19,2
	Giovani che non lavorano e non studiano (NEET) (15-29 anni) (Istat, 2018, %)	-26,5	-23,4
	<b>SDG 8.8.1 - Tassi di frequenza di infortuni mortali e non mortali, per sesso e status di migrante</b>		
	Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente (Inail, 2016, per 10.000 occupati)	-11,7	-11,6
	<b>SDG 8.10.1 - (a) Numero di sportelli bancari commerciali per 100.000 adulti e (b) sportelli automatici</b>		
	Numero di ATM per 100.000 abitanti (Elaborazione Istat su dati Banca d'Italia, 2017, per 100.000 abitanti)	+56,7	+68,1
	Numero di sportelli operativi per 100.000 abitanti (Elaborazione Istat su dati Banca d'Italia, 2017, per 100.000 abitanti)	+38,3	+45,2
	Numero di banche per 100.000 abitanti (Elaborazione Istat su dati Banca d'Italia, 2017, per 100.000 abitanti)	+0,6	+0,9

	INDICATORI	VALORI	
		MOLISE	ITALIA
GOAL 9: COSTRUIRE UN'INGFRASTRUTTURA RESILIENTE E PROMUOVERE L'INNOVAZIONE E UN'INDUSTRIALIZZAZIONE EQUA, RESPONSABILE E SOSTENIBILE	<b>SDG 9.2.1 - Valore aggiunto dell'industria manifatturiera in percentuale del PIL e pro capite</b>		
	Valore aggiunto dell'industria manifatturiera per abitante (Istat, 2016, euro) - Polarità non definibile	2027,31	4115,65
	Valore aggiunto dell'industria manifatturiera rispetto al totale economia (Istat, 2016, %) - Polarità non definibile	11,5	16,4
	<b>SDG 9.2.2 - Occupazione dell'industria manifatturiera in proporzione dell'occupazione totale</b>		
	Occupazione nell'industria manifatturiera rispetto al totale economia (Istat, 2016, %) - Polarità non definibile	12,7	15,6
	<b>SDG 9.5.1 - Spese in ricerca e sviluppo in percentuale rispetto al PIL</b>		
	Intensità di ricerca (Istat, 2016, %)	....	+1,4
	Imprese con attività innovative di prodotto e/o processo (per 100 imprese) (Istat, 2014/2016, %)	+26,9	+38,1
	<b>SDG 9.5.2 - Ricercatori per abitanti</b>		
	Ricercatori (in equivalente tempo pieno) (Istat, 2016, per 10.000 abitanti)	....	+22
	Lavoratori della conoscenza (Istat, 2018, %)	+18,0	+17,3
	<b>SDG 9.b.1 - Quota di valore aggiunto delle imprese manifatturiere a medio-alta tecnologia rispetto al</b>		
	Percentuale di valore aggiunto delle imprese MHT rispetto al valore aggiunto manifatturiero (Istat, 2016, %)	+46,5	+32,2
	<b>SDG 9.c.1 - Percentuale di popolazione coperta da una rete cellulare, per tecnologia</b>		
	Famiglie con connessione a banda larga fissa e/o mobile (Istat, 2018, %)	+63,8	+73,7
	Imprese con almeno 10 addetti con connessione a banda larga fissa o mobile (%) (Istat, 2018, %)	+85,5	+94,2
	Imprese con almeno 10 addetti che hanno un sito Web/home page o almeno una pagina su Internet (%) (Istat, 2018, %)	+54,1	\

INDICATORI		VALORI	
		MOLISE	ITALIA
GOAL 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE TRA PAESI E AL LORO INTERNO	<b>SDG 10.1.1 - Tasso di crescita delle spese della famiglia o del reddito pro capite del 40 per cento più povero della popolazione</b>		
	Tasso di variazione del reddito familiare pro capite per il 40% più povero della popolazione (Istat, 2016, %)	+3,72	+4,77
	Tasso di variazione del reddito familiare pro capite per il totale della popolazione (Istat, 2016, %)	+4,43	+2,69
	Disuguaglianza del reddito disponibile (Istat, 2016, rapporto tra quote di redditi)	-4,6	-5,9
	Reddito medio disponibile pro capite (Istat, 2017, euro)	+14416	+18505
	<b>SDG 10.2.1 - Percentuale di persone che vivono con meno del 50% del reddito mediano, disaggregata per sesso, età e persone con disabilità</b>		
	Rischio di povertà (Istat, 2017, %)	-31	-20,3
	<b>SDG 10.7.2 - Numero di paesi con politiche migratorie che facilitino la migrazione e la mobilità delle persone ordinata, sicura, regolare e responsabile.</b>		
	Permessi emessi per cittadini non Ue (Istat, 2018, n.) - Polarità non definibile	9.653	3.714.934
	Quota di permessi di lungo periodo (Istat, 2018, %) - Polarità non definibile	33,8	61,7
	Nuovi permessi rilasciati (Istat, 2017, n.) - Polarità non definibile	3.050	262.770
	Quota di permessi rilasciati per asilo politico e motivi umanitari (Istat, 2017, %) - Polarità non definibile	85,9	\
	Acquisizioni di cittadinanza (Istat, 2017, numero) - Polarità non definibile	311	146605

	INDICATORI	VALORI	
		MOLISE	ITALIA
GOAL 11: RENDERE LE CITTÀ E GLI INSEDIAMENTI UMANI INCLUSIVI, SICURI, RESILIENTI E SOSTENIBILI	<b>SDG 11.1.1 - Percentuale di popolazione che vive in baraccopoli urbane, insediamenti informali o alloggio inadeguato</b>		
	Percentuale di persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali o problemi di umidità (Istat, 2017, %)	-18,4	-16,1
	Percentuale di persone che vivono in abitazioni sovraffollate (Istat, 2017, %)	-23,7	-27,1
	Percentuale di persone che vivono in abitazioni con rumore dai vicini o dalla strada (Istat, 2017, %)	-8,2	-12,5
	<b>SDG 11.2.1 - Percentuale di popolazione che ha un accesso comodo al trasporto pubblico, per sesso, età e persone con disabilità</b>		
	Famiglie che dichiarano difficoltà di collegamento con mezzi pubblici nella zona in cui risiedono (Istat, 2018, %)	-30,3	-32,4
	<b>SDG 11.3.1 - Rapporto tra tasso di consumo di suolo per tasso di crescita della popolazione</b>		
	Impermeabilizzazione e consumo di suolo pro capite (Ispra, 2017, m2/ab)	-581	-381
	Indice di abusivismo edilizio (Cresme, 2017, %)	-36,2	-19,8
	<b>SDG 11.5.1 - Numero di morti, dispersi e delle persone direttamente colpite, attribuito a disastri per 100.000 abitanti</b>		
	Popolazione esposta al rischio di frane (Ispra, 2017, %)	-6,5	-2,2
	Popolazione esposta al rischio di alluvioni (Ispra, 2017, %)	-1,4	-10,4
	<b>SDG 11.6.1 - Percentuale di rifiuti solidi urbani regolarmente raccolti con un adeguato conferimento finale sul totale dei rifiuti prodotti in città</b>		
	Conferimento dei rifiuti urbani in discarica (Ispra, 2017, %)	-92,8	-23,4
	SDG 11.6.2 - Livelli annuali medi di particolato sottile (PM2,5 e PM 10) nelle città (ponderato sulla popolazione) Qualità dell'aria urbana - PM10 (Istat, 2017, %)	-	-34,0
	Qualità dell'aria urbana - Biossido di azoto (Istat, 2017, %)	-	-19,7
	<b>SDG 11.7.2 - Percentuale di persone vittima di molestie fisiche o sessuali, per sesso, età, stato di disabilità e luogo di ritrovamento, negli ultimi 12 mesi</b>		
	Persone di 14-65 anni che hanno subito almeno una molestia a sfondo sessuale negli ultimi 12 mesi (Istat, Donne e uomini, %)	-2,8	-5,1

	INDICATORI	VALORI	
		MOLISE	ITALIA
GOAL 12: GARANTIRE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E DI CONSUMO	<b>SDG 12.2.2 - Consumo di materiale interno, consumo di materiale interno pro capite e consumo di materiali interno per unità di PIL</b>		
	Consumo materiale interno pro capite (Istat, 2015, ton pro capite)	-10,24	-8,32
	Consumo materiale interno per unità di PIL (Istat, 2015, ton/migliaia di euro)	-0,55	-0,32
	Consumo materiale interno (Istat, 2015, migliaia ton)	3.202	505.489
	<b>SDG 12.4.2 - Rifiuti pericolosi prodotti pro capite e percentuale dei rifiuti pericolosi trattati, per tipo di trattamento</b>		
	Produzione di rifiuti speciali pericolosi (ISPRA, 2016, tonnellate, Polarità non definibile) - Polarità non definibile	37.011	9.609.056
	Rifiuti speciali pericolosi avviati alle operazioni di recupero (ISPRA, 2016, tonnellate) - Polarità non definibile	5.405	2.793.917
	Rifiuti pericolosi avviati a operazioni di smaltimento (ISPRA, 2016, tonnellate) - Polarità non definibile	11.060	6.494.543
	<b>SDG 12.5.1 - Tasso di riciclaggio nazionale, tonnellate di materiale riciclato</b>		
	Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata (Ispra, 2017, ton)	+35.838	+16.425.018
	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (Ispra, 2017, %)	+30,7	+55,5
	<b>SDG 12.6.1 - Numero di società che pubblicano rapporti di sostenibilità</b>		
	Numero di organizzazioni/imprese registrate EMAS (Ispra, 2017, n) - Polarità non definibile	7	982
	Istituzioni pubbliche che adottano forme di rendicontazione sociale e/o ambientale (%) (Istat, 2012-2015, %)	+17,2	+19,5
	<b>SDG 12.b.1 - Numero di strategie o politiche per il turismo sostenibile e di piani d'azione attuati con monitoraggio e strumenti di valutazione concordati</b>		
	Incidenza del turismo sui rifiuti (Ispra, 2016, kg/abitante equivalente)	-1,57	-8,89
	Indice di intensità turistica (Istat, 2017, per 1.000 abitanti) - Polarità non definibile	1.403	6.942
	Presenze in esercizi ricettivi open air, agriturismi e rifugi montani sul totale delle presenze in esercizi ricettivi (%) (Istat, 2017, %)	+20,7	+19,3

	INDICATORI	VALORI	
		MOLISE	ITALIA
<b>GOAL 13: ADOTTARE MISURE URGENTI PER COMBATTERE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO E LE SUE CONSEGUENZE</b>	<b>SDG 13.1.1 - Numero di morti, dispersi e delle persone direttamente colpite, attribuito a disastri per 100.000 abitanti</b>		
	Popolazione esposta al rischio di frane (Ispra, 2017, %)	-6,5	-2,2
	Popolazione esposta al rischio di alluvioni (Ispra, 2017, %)	-1,4	-10,4
	<b>SDG 13.3.1 - Numero di paesi che hanno integrato la mitigazione, l'adattamento, la riduzione di impatto e di allarme rapido nei programmi primaria, secondaria e terziaria</b>		
	Impatto degli incendi boschivi (Istat, Elaborazione su dati Corpo forestale dello Stato e Protezione Civile (2005-2015) e Comando Carabinieri Tutela forestale, Nucleo Informativo Antincendio Boschivo (2016-2017), 2017, per 1.000 kmq)	-3,5	-5,4

	INDICATORI	VALORI	
		MOLISE	ITALIA
<b>GOAL 14: CONSERVARE E UTILIZZARE IN MODO SOSTENIBILE GLI OCEANI, I MARI E LE RISORSE MARINE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<b>SDG 14.5.1 - Percentuale delle aree marine protette</b>		
	Aree marine protette EUAP (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, 2013, km2)	-	+3020,5
	Aree marine comprese nella rete Natura 2000 (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, 2017, km2)	-	+5878
	Coste marine balneabili (Istat, Elaborazione su dati Ministero della salute, 2017, %)	+71,9	+66,9

	INDICATORI	VALORI	
		MOLISE	ITALIA
<b>GOAL 15: PROTEGGERE, RIPRISTINARE E FAVORIRE UN USO SOSTENIBILE DEGLI ECOSISTEMI TERRESTRI, GESTIRE IN MODO SOSTENIBILE LE FORESTE, COMBATTERE LA DESERTIFICAZIONE, ARRESTARE E INVERTIRE IL DEGRADO DEL TERRITORIO E ARRESTARE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ</b>	<b>SDG 15.1.2 - Percentuale di siti importanti per la biodiversità terrestre e di acqua dolce inclusi in aree protette, per tipologia di ecosistema</b>		
	Aree protette (Istat, Elaborazione su dati Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, 2017, %)	+26,4	+21,6
	<b>SDG 15.3.1 - Quota di territorio degradato sul totale della superficie terrestre</b>		
	Frammentazione del territorio naturale e agricolo (Ispra, 2017, %)	-39,3	-38,3
	Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale (Ispra, 2017, %)	-4,06	-7,65

INDICATORI	VALORI	
	MOLISE	ITALIA
<b>SDG 16.1.1 - Numero delle vittime di omicidio volontario ogni 100.000 abitanti, per sesso ed età</b>		
Omicidi (Ministero dell'Interno, 2017, per 100.000)	-0,0	-0,6
<b>SDG 16.1.4 - Percentuale di persone che si sentono al sicuro camminando da sole nella zona in cui vivono</b>		
Percezione di sicurezza camminando da soli quando è buio (Istat, 2016, %)	+67,3	+60,6
<b>SDG 16.3.2 - Percentuale di detenuti senza sentenza sulla popolazione carceraria complessiva</b>		
Percentuale di detenuti adulti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti adulti (Ministero della giustizia, 2018, %)	-8,0	-16,5
<b>SDG 16.5.1 - Percentuale di persone che negli ultimi 12 mesi ha/hanno avuto almeno un contatto con un pubblico ufficiale e che ha/hanno pagato una tangente a un pubblico ufficiale, o ricevuto una richiesta di tangente da pubblici ufficiali</b>		
Famiglie che hanno avuto richieste di denaro, favori o altro o che hanno dato denaro, regali o altro in cambio di favori o servizi (Istat, Almeno un caso di corruzione negli ultimi 12 mesi, %)	-1,0	-1,2
<b>SDG 16.6.2 - Percentuale di popolazione soddisfatta dell'ultima esperienza con i servizi pubblici</b>		
Fiducia nel sistema giudiziario (Persone di 14 anni e più che esprimono fiducia) (Istat, 2018, Punteggio)	+4,4	+4,4
Fiducia in altri tipi di istituzioni (Persone di 14 anni e più che esprimono fiducia nelle forze dell'ordine e nei vigili del fuoco) (Istat, 2018, Punteggio)	+6,8	+7,3
Famiglie che dichiarano molta difficoltà a raggiungere almeno 3 servizi essenziali (Istat, 2016-2018, %)	-6,0	-7,3
Durata dei procedimenti civili (Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa, 2018, n. giorni)	-443	-429
<b>SDG 16.7.1 - Quota di posizioni in istituzioni locali e nazionali, incluse (a) rappresentanza politica, (b) pubblica amministrazione, c) sistema giudiziario, rispetto a quella nazionale, per sesso, età, persone con disabilità e gruppi di popolazione</b>		
Donne e rappresentanza politica in Parlamento (Istat, Elaborazione su dati della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, 2018, %)	+40,0	+35,4
Giovani e rappresentanza politica in Parlamento (Istat, Elaborazione su dati della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, 2018, %)	+60,0	+42,2

**GOAL 16: PROMUOVERE SOCIETÀ PACIFICHE E INCLUSIVE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE; RENDERE DISPONIBILE L'ACCESSO ALLA GIUSTIZIA PER TUTTI E CREARE ORGANISMI EFFICACI, RESPONSABILI E INCLUSIVI A TUTTI I LIVELLI**

INDICATORI	VALORI		
	MOLISE	ITALIA	
<b>GOAL 17: RAFFORZARE I MEZZI DI ATTUAZIONE E RINNOVARE IL PARTENARIATO MONDIALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<b>SDG 17.3.2 - Volume delle rimesse (in dollari statunitensi) come percentuale del PIL totale</b>		
	Rimesse verso l'estero degli immigrati in Italia (Milioni di Euro) (Elaborazione Istat su dati Banca d'Italia, 2018, Milioni di Euro)	+10,9	6.201,0
	Rimesse verso l'estero degli immigrati in Italia (Composizione percentuale) (Elaborazione Istat su dati Banca d'Italia, 2018, %)	+0,2	100
	<b>SDG 17.6.2 - Abbonamenti Internet con connessione a banda larga fissa, per 100.000 abitanti, per velocità</b>		
	Famiglie con connessione a banda larga fissa e/o mobile (Istat, 2018, %, Polarità)	+63,8	+73,7
	Imprese con almeno 10 addetti con connessione a banda larga fissa o mobile (%) (Istat, 2018, %)	+85,5	+94,2
	<b>SDG 17.8.1 - Percentuale di individui che utilizzano internet</b>		
	Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi tre mesi, per 100 persone (Istat, 2018, %)	+58,5	+66,4
	Imprese con almeno 10 addetti che hanno un sito Web/home page o almeno una pagina su Internet (%) (Istat, 2018, %)	+54,1	+71,4